



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 18 marzo 2022**



## Prime Pagine

18/03/2022	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 18/03/2022	7
18/03/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 18/03/2022	8
18/03/2022	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 18/03/2022	9
18/03/2022	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 18/03/2022	10
18/03/2022	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 18/03/2022	11
18/03/2022	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 18/03/2022	12
18/03/2022	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 18/03/2022	13
18/03/2022	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 18/03/2022	14
18/03/2022	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 18/03/2022	15
18/03/2022	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 18/03/2022	16
18/03/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 18/03/2022	17
18/03/2022	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 18/03/2022	18
18/03/2022	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 18/03/2022	19
18/03/2022	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 18/03/2022	20
18/03/2022	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 18/03/2022	21
18/03/2022	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 18/03/2022	22
18/03/2022	<b>MF</b> Prima pagina del 18/03/2022	23

## Trieste

17/03/2022	<b>FerPress</b> CIRCLE e DFDS: i porti di Trieste e Pendik sempre più connessi grazie alla digitalizzazione	24
------------	--	----

17/03/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	25
<hr/>			
17/03/2022	<b>Ship Mag</b>		26
<hr/>			
17/03/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	27
<hr/>			

## Genova, Voltri

17/03/2022	<b>Agenparl</b>	<i>Please Enter Your Name Here</i>	28
<hr/>			
17/03/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	<i>Please Enter Your Name Here</i>	30
<hr/>			
17/03/2022	<b>Genova Today</b>		31
<hr/>			
17/03/2022	<b>Genova Today</b>		33
<hr/>			
17/03/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		34
<hr/>			
17/03/2022	<b>Ship Mag</b>		35
<hr/>			

## La Spezia

17/03/2022	<b>Il Nautilus</b>		36
<hr/>			
17/03/2022	<b>Shipping Italy</b>		39
<hr/>			

## Ravenna

17/03/2022	<b>Ravenna Today</b>		40
<hr/>			
17/03/2022	<b>Il Nautilus</b>		41
<hr/>			
17/03/2022	<b>ravennawebtv.it</b>	<i>Redazione</i>	43
<hr/>			
17/03/2022	<b>ravennawebtv.it</b>	<i>Redazione</i>	44
<hr/>			
18/03/2022	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 41		45
<hr/>			

18/03/2022	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 43	47
<hr/>		
18/03/2022	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 43	50
<hr/>		
17/03/2022	<b>Tele Romagna 24</b>	52
RAVENNA: Porto, la Capitaneria detiene una nave mercantile   FOTO		
<hr/>		

## Marina di Carrara

17/03/2022	<b>Voce Apuana</b>	<i>Autorità Portuale</i>	53
Luigi Bosi segretario generale facente funzione dell' Adsp del Mar Ligure Orientale			
<hr/>			

## Livorno

17/03/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	54
I marittimi Toremar chiedono la convocazione urgente di una assemblea sindacale		
<hr/>		
17/03/2022	<b>Ship Mag</b>	55
Carburante alle stelle, fermi gli autotrasportatori sardi. E i corrieri bloccano le consegne da e per l'isola		
<hr/>		
17/03/2022	<b>Shipping Italy</b>	56
Corsica Ferries tiene gli slot elbani		
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/03/2022	<b>Gomarche</b>	57
Ancona: Una nuova sede per Confcommercio Marche. Struttura e competenze per la ripartenza del Terziari		
<hr/>		
17/03/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	59
Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo nuovo presidente dell' AdSP		
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/03/2022	<b>Agenparl</b>	<i>Please Enter Your Name Here</i>	60
COMUNICATO STAMPA - TRASPORTI - PORRELLO (M5S LAZIO): 'BENE INVESTIMENTO PER COLLEGAMENTO ADR CON PORTO CIVITAVECCHIA. PROSSIMO PASSO IMPLEMENTAZIONE RETE FERROVIARIA' -			
<hr/>			
17/03/2022	<b>Askanews</b>	61	
Porrello (M5S Lazio): Civitavecchia, implementare rete ferrovie			
<hr/>			
17/03/2022	<b>CivOnline</b>	62	
Autotrasporto, si lavora a marce ridotte			
<hr/>			

## Brindisi

17/03/2022	<b>Brindisi Report</b>	63
Accoglienza ai crocieristi: ecco come avanzare le proposte alle compagnie		
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/03/2022 **Il Nautilus** 64  
OBIETTIVO CALABRIA: UNA NUOVA PORTA PER L'EUROPA

---

## Olbia Golfo Aranci

17/03/2022 **Ansa** 66  
Stop corrieri nazionali a consegne in Sardegna

---

18/03/2022 **Libero** Pagina 6 67  
Quattrocento Tir carichi di merce fermi al porto di Olbia da quattro giorni

---

17/03/2022 **Sardinia Post** 68  
Proteste e caro carburante, i corrieri sospendono le spedizioni in Sardegna

---

## Cagliari

17/03/2022 **Agenparl** 69  
COPAGRI: BLOCCO TRASPORTI, IN SARDEGNA SITUAZIONE DI ESTREMA GRAVITÀ; SERVE RESPONSABILITÀ DA PARTE DI TUTTI

---

17/03/2022 **Ansa** 70  
Caro carburante: camionisti sardi, presidi anche sino a 31/3

---

17/03/2022 **Ansa** 71  
Caro carburante: protesta prosegue ad oltranza

---

17/03/2022 **Ansa** 72  
Caro carburante:Grendi verso stop cargo Sardegna per blocchi

---

17/03/2022 **Ansa** 73  
Grendi verso stop cargo Sardegna per blocchi

---

17/03/2022 **Sardinia Post** 74  
Contro il caro carburante protesta a oltranza: "In presidio fino al 31 marzo"

---

17/03/2022 **Sardinia Post** 75  
Protesta autotrasportatori, allarme di industriali e imprenditori: "Rimuovere i blocchi ai porti"

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/03/2022 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 77  
Mario Mega: c'è ancora il problema di ultimo miglio

---

17/03/2022 **TempoStretto** *Redazione* 78  
Prezzi a Messina, in un anno aumento del 7 %. Energia elettrica +65 %

---

## Palermo, Termini Imerese

17/03/2022 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 80  
Monti: Due giacimenti a largo di Gela nel futuro della Sicilia

---

## Focus

17/03/2022	<b>Informare</b>		81
<hr/>			
17/03/2022	<b>Informare</b>		82
<hr/>			
17/03/2022	<b>Informare</b>		83
<hr/>			
17/03/2022	<b>Informare</b>		84
<hr/>			
17/03/2022	<b>Informare</b>		85
<hr/>			
17/03/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		87
<hr/>			
17/03/2022	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i>	88
<hr/>			
17/03/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Mauro Pincio</i>	89
<hr/>			
17/03/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Giovanni Roberti</i>	90
<hr/>			
17/03/2022	<b>Shipping Italy</b>		91
<hr/>			
17/03/2022	<b>TeleBorsa</b>		93
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**Kador**  
OCCHIALI  
ARTIGIANALI DAL 1962

Un aiuto subito **Ucraina**

**CORRIERE DELLA SERA TG 7**  
Il codice Iban per le donazioni è  
**IT08 1030 6909 6061 0000 0185 871**  
Codice grande beneficiario: **10052**



**Il video sui social**  
Fedez in lacrime:  
«Sono malato»  
di **Renato Franco**  
a pagina 47



## L'ATTACCO ALL'UCRAINA

# Biden sferza Putin: assassino

Kiev: accordo con Mosca possibile in dieci giorni. Altra strage di civili. Più di cento si salvano nel teatro di Mariupol

### LE IDEE CONTRO

di **Antonio Polito**

**N**ata con giustificazioni geopolitiche (l'espansione della Nato) o etnicone nazionali (la sorte della minoranza russa), la guerra all'Ucraina sta assumendo i caratteri di uno «scontro di civiltà». Sembra di essere tornati alla profezia del 1996 di Samuel Huntington: in un libro sostiene che la Guerra Fredda sarebbe stata sostituita da nuovi conflitti fondati sulle identità religiose e culturali.

continua a pagina 32

### GIANNELLI



VLADIMIR PUTIN DI SCENA A MARIUPOL

### L'APERTURA UTILE

di **Alberto Mingardi**

**S**iamo sicuri di volere e poter fare a meno della globalizzazione? In molti sembrano convinti che la guerra tra Russia e Ucraina segni la fine del mondo degli ultimi trent'anni: un mondo nel bene e nel male fondato su una crescente cooperazione internazionale tra Paesi e tra imprese, e nel quale i conflitti regionali (che pure non sono mancati) tendevano a restare tali.

continua a pagina 32



Una coppia di soldati mano nella mano a Kiev, tra le macerie della città bombardata dai russi

### NELLA STAZIONE DI VARSAVIA

**Volti sfiniti, bambini  
L'arrivo dei profughi**

di **Giusi Fasano**

a pagina 12

### LA SCRITTRICE

**«I nazisti a Kiev?  
Sì, siamo noi russi»**

di **Marija Stepanova**

alle pagine 20 e 21

di **Andrea Nicastro**

**G**uerra in Ucraina, salgono i toni tra Washington e Mosca. Biden per il secondo giorno consecutivo attacca Putin: «È un dittatore omicida, un puro criminale». Ma si aprono anche piccoli spiragli nelle trattative. L'obiettivo di Kiev è di trovare un accordo con la Russia in dieci giorni. Scettici gli americani: Putin non si fermerà, ha commentato il segretario di Stato Blinken. Nonostante la diplomazia sia al lavoro, la brutalità del conflitto non si arresta. E sono ancora i civili a pagare il prezzo più alto. Ieri una nuova strage. Mentre sono un centinaio le persone che si sono salvate dopo l'attacco al teatro di Mariupol. Appello del presidente francese Macron: «Dobbiamo intensificare i nostri investimenti per essere in grado di affrontare una guerra di alta intensità».

da pagina 2 a pagina 21

### LE CITTÀ BOMBARDATE

**«Mai neutrali:  
lotta partigiana»**

di **Lorenzo Cremonesi**

**L**e bombe sulle case, «non saremo mai neutrali».

a pagina 5

### INTERVISTA A GUERINI

**«Soldati pronti?  
Così è il contesto»**

di **Maria Teresa Meli**



**I** militari italiani «devono essere pronti» dice il ministro della Difesa Guerinì.

a pagina 17

### Covid Il decreto che elimina le restrizioni

# Dal primo maggio via il green pass «Emergenza finita»

di **Monica Guerzoni  
e Fiorenza Sarzanini**

**A**ddio al green pass, all'obbligo vaccinale per i cinquantenni e alla quarantena. Il nuovo decreto sulle regole Covid mette la parola fine alle restrizioni da maggio, ma fino al 30 aprile resta obbligatorio l'uso delle mascherine. «Riaprire l'Italia e riacquistare la socialità», ha detto Draghi.

alle pagine 22 e 23

### IL PIANTO DELLA VEDOVA

**Caso Cerciello  
ridotte le pene**

di **Ilaria Sacchettoni**

**R**idotte in appello le pene per i due americani responsabili della morte del carabiniere Cerciello.

a pagina 26

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

## La complessità di Al Bano

**S**tavo vacillando sotto i colpi degli intellettuali più complessi e già cominciavo a chiedermi se Putin non fosse davvero un docile orsacchiotto in letargo, a cui il cacciatore di frodo Zelensky aveva fatto il solletico sotto le zampe, quando anch'io, come Checco Zalone in «Quo vado», sono rimasto folgorato dalla visione di Al Bano. Conoscerete sicuramente la storia di questo contrerreno del professor Canfora che, per avere cantato «felicità» davanti a Putin, era finito sulla lista nera di Kiev (ma si può?). Eppure, dopo l'invasione russa — è lui, sia chiaro, a chiamarla così —, Al Bano ha preso le distanze dall'illustre fan e ha persino accolto una famiglia ucraina a casa sua, in quel di Cellino San Marco. Gliene sono grato, anche perché a oggi rimane l'unico frequentato-

re e ammiratore italiano di Putin ad avere avuto la decenza di dissociarsi in pubblico. Riguardo alla guerra, duole dirlo ai nostri intellettuali, Al Bano non ha però un'opinione abbastanza complessa. Afferma che tutte le Grandi Potenze, compresi gli Stati Uniti, tendono a essere un po' arroganti per natura, e fin qui anche Povia e Crozza sarebbero d'accordo con lui. Ma aggiunge che ci sono cose che proprio non si fanno, tipo aggredire un Paese o una famiglia, perché se le fai, devi poi anche fare i conti con la Storia. La mette giù troppo semplice? Prendetela con Al Bano, non con me, che, per usare le parole dell'orsacchiotto Putin, sono solo un moscerino entrato accidentalmente in bocca, al confronto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Linea d'ombra Kunst Museum Winterthur

**DAI ROMANTICI A SEGANTINI**

Storie di lune e poi di sguardi e montagne  
Capolavori della Fondazione Oskar Reinhart

Padova, Centro San Gaetano  
29 gennaio - 5 giugno 2022

Info e prenotazioni  
0422 429999 - lineadombra.it

In collaborazione con  
APS AcageasApeAniga

20318  
9 771120 498008





**Il Cdm approva all'unanimità la nomina di Renoldi, avversario del 41-bis, a capo del Dap. M5S e Lega erano contro, ma appena vedono Draghi scattano sull'attenti**



Venerdì 18 marzo 2022 - Anno 14 - n° 76  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 1,680 con il libro "Mani pulite. La vera storia"  
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

## BOOMERANG I derivati sul debito di Mosca Russia, niente default: troppi danni a Usa-Ue

La guerra, anche quella a colpi di sanzioni, ha un piano raccontato e uno reale: ieri inviato l'ordine di pagamento alla Citybank di Londra dei due bond della Federazione Russa che avevano in pagamento cedole per 117 milioni di dollari

LENZI A PAG. 4 - 5

Mannelli



## COVID Contagi su, "liberi tutti" da Draghi Addio Green pass e via le mascherine

Il premier: "Via quasi tutte le restrizioni, l'Italia riparte". Finisce - a partire dal 1° aprile, ma completamente dal 1° maggio - l'era degli obblighi e delle certificazioni vaccinali. Speranza frena sulla quarta dose a tutti

CASELLI E D'ANGELO A PAG. 14 - 15

## Scemi di guerra

Marco Travaglio

Dall'inizio della guerra i veri esperti, come Caracciolo, Mini e Orsini (che da oggi scriverà sul Fatto), spiegano che uno dei primi guai dell'Ucraina è l'enorme quantità di armi. Lo era già prima dell'aggressione russa. Lo è durante le ostilità (difficile distinguere gli obiettivi civili da quelli militari). E lo sarà vieppiù nei negoziati che - come molti, ma non tutti, sperano - potrebbero chiudere la guerra. Per paura di dare ragione a Putin (*mission impossible*), le nostre *Sturmtruppen* hanno negato quest'evidenza, finché il loro spirito guida - il sempre lucido Biden - l'altroieri ha confessato: da almeno sette anni, cioè dalla rivolta spintanea che cacciò il presidente filorusso Yanukovich (vincitore delle elezioni nel 2010), gli Usa armano Kiev. E - come osserva Caracciolo - Putin ha attaccato adesso perché tra un anno l'armamento ucraino avrebbe rappresentato una seria minaccia per la Russia. Ora, non contenti, Biden manda altre armi per 1 miliardo di dollari e l'Ue per 1 miliardo di euro, senza che nessuno si domandi a chi, visto che l'esercito regolare ne già ha a sufficienza.

Gli scemi di guerra raccontano che armiamo la gente comune per resistere. Ma il trasporto è affidato ad agenzie private di mercenari, che non le consegnano certo al ragioniere di Kiev o al panettiere di Mariupol aspiranti partigiani: le passano a gente del mestiere, come le milizie paramilitari che affiancano le truppe regolari senza che il governo faccia un plissé. Incluso il battaglione Azov, la milizia neonazista inquadrata nella Guardia nazionale, che sventola vessilli con la svastica e bandiere Nato, segnalata da Onu e Osec per crimini di guerra, torture e stragi di civili in Donbass e non solo. L'altroieri un miliziano di Azov s'è fatto un selfie con un mitra Beretta Mg42/59 appena giunto dall'Italia. E il sottosegretario ai Servizi Franco Gabrielli, su Rete4, ha candidamente ammesso che sappiamo bene di armare anche i neonazi, ma "quello è un ragionamento che faremo dopo: ora urge portare Putin al tavolo delle trattative". Già, ma se ci sarà un "dopo", chi glielo spiega a quei gentiluomini che devono ridarci le armi? E, se non ce le ridanno, non saranno un ostacolo alla pace, che inevitabilmente passa per il ritiro delle truppe russe e il disarmo di queste opere pie? Non sarebbe il caso, mentre il negoziato procede, di bloccare le armi non ancora partite, onde evitare che al prossimo giro - come al solito - qualche amico divenuto nemico ce le punti contro e ci spari?

Ps. Resta da spiegare la malattia mentale che ha portato tutti i partiti ad aumentare la spesa militare italiana da 26 a 38 miliardi l'anno, quando non c'è un euro neppure per il caro-bollette. Ma li servirebbe un esercito di psichiatri e la sanità è quella che è.

# Ecco la lista segreta delle armi all'Ucraina

**INCHIESTA ESCLUSIVA**  
 L'ITALIA MANDA STINGER, BOMBE DA MORTAIO, LANCIATORI MILAN, MISSILI, MITRA OBSOLETI. IL MINISTRO DI ZELENSKY: "TREGUA IN DIECI GIORNI"

MARRA, PACELLI E PROVEZANI  
 A PAG. 2 - 3 E 6 - 7

**PARLA VATTANI, EX AMBASCIATORE**  
 "La diplomazia Ue agisca: ora serve una conferenza"

CANNAVÒ A PAG. 5

### POLITICI IN MISSIONE

**Truppe da sbarco: Nardella&C. scudi umani in Ucraina**

Lorenzo Giarelli

Seneggiate al confine, parlamentari sconfessati dalla Farnesina, sindaci che accolgono l'invito di un giornale e si intestano una marcia per la pace in territorio di guerra.

A PAG. 9

### LE NOSTRE FIRME

- Orsini Non armi, sanzioni graduate a pag. 11
- Mini Sulla guerra, lingua da serie tv a pag. 17
- Calzini La russiafobia aiuta Putin a pag. 11
- Arminio Per una pace "vigilata" a pag. 7
- Barbacetto Fake news di ExpoSala a pag. 11
- Vitali Le nuvole sopra la "Giuvè" a pag. 20

### 1 ANNO SENZA DISTURBI

**Cda senza i soci grazie al Covid**

DA SILVA A PAG. 14 - 15

### AMATO, BARBERA & C.

**La Corte in conflitto sui vitalizi richiesti dagli 'ex' del Senato**

PROIETTI A PAG. 16

### La cattiveria

Sabato, con Marta Fascina, Berlusconi farà solo un "matrimonio simbolico". Tipo quando presenta la denuncia dei redditi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### L'LP DEL "MONTANARO"

**60 anni fa Dylan usciva col 1° disco, ma faceva un flop**

MANNUCCI A PAG. 18







# il Giornale

20318  
9 771124 883008

VENERDÌ 18 MARZO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 65 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. nazionale)

## EMERGENZA FINITA LIBERI TUTTI ALLA FACCIA DEI NO VAX

Via le restrizioni su vaccini e mascherine  
Addio Green pass, lite con la Lega in cdm

■ Il governo fissa le tappe per il ritorno alla normalità: cancellato il sistema dei colori delle Regioni. Il green pass non andrà più esibito sui mezzi pubblici locali, da maggio addio anche alle mascherine. Si allentano gli obblighi per le vaccinazioni.

Cesaretti e Tagliareri alle pagine 14-15

### IL MALE NECESSARIO CHE HA SALVATO IL PAESE

di Francesco Maria Del Vigo

E adesso cosa diranno gli estremisti No Vax che per mesi hanno sbraitato di una dittatura sanitaria permanente? Quelli che, come in un incubo distopico, prevedevano un «fine Green pass mai»? Si spaceranno per partigiani e diranno che senza le loro denunce non ci sarebbe stata la «liberazione»? Ne prenderanno una versione cartacea e l'appenderanno a «testa» in giù a piazzale Loreto? La notizia è semplice ed è buona, anzi ottima: il primo maggio - festa dei lavoratori - il passaporto vaccinale va definitivamente in pensione. E già da aprile saltano le prime restrizioni. Basta. Stop. Tutto chiuso nell'archivio degli anni più brutti del periodo recente. È un buon motivo per festeggiare, ma prima è opportuno fare alcune riflessioni.

Qui, dalle parti del *Giornale*, troppi lacci, laccioli e limitazioni non sono mai stati ospiti graditi. Però c'è un però, e anche molto grande. Ed è il numero gigantesco di vittime che la pandemia ha lasciato sul campo. Una guerra, seppure con un nemico invisibile, non la si può combattere con gli strumenti tradizionali: è una questione di pragmatismo. Il Green pass era - finalmente possiamo iniziare a parlarne al passato - uno strumento e non un fine. Non era il codice a barre che i complottisti credevano che lo Stato orwelliano ci avrebbe tatuato sull'avambraccio. Lo dimostra proprio il fatto che il primo maggio (si poteva fare prima) arrivi al suo termine. Ma non era nemmeno un feticcio da idolatrare. Era uno strumento - sicuramente contraddittorio e sbilenco - per arginare una pandemia che ha travolto il mondo e messo in ginocchio l'Italia.

Sia chiaro: a nessuno piace dover sfoderare un Qr code per entrare al ristorante o salire su un treno. Ma se oggi - nonostante il Covid stia cercando di rialzare la testa -, gli ospedali non sono sotto stress e le nostre vite hanno potuto reindeossare gli abiti della normalità, è grazie a quelle vaccinazioni che la tessera verde ha imposto di fare. E torniamo al pragmatismo di cui sopra: il Green pass è servito per riaprire e ripartire. Poteva funzionare meglio? Assolutamente sì, ma è stato il figlio frettoloso di una logica emergenziale. Senza quel passaporto non avremmo messo al riparo la nostra economia ma, soprattutto, non avremmo messo all'angolo il mostro del Covid: in un anno ottantamila morti sono stati evitati grazie ai vaccini. Ora, archiviata l'emergenza, sarebbe opportuno mettere in naftalina anche la polemica No Vax che per mesi ha avvelenato il Paese. Pochi ringrazieranno il certificato verde e nessuno lo rimpiangerà, soltanto gli orfani del complotto di Big Pharma, che non sapranno come baloccarsi. Fino alla prossima dittatura immaginaria. Ciao ciao Green pass.

Anzi, addio.

#### CHIUDE UN SIMBOLO

Due anni di Cts fra contraddizioni e buoni risultati

di Andrea Cuomo

C'eravamo tanto spaventati, ovvero Cts. La sigla che ha tenuto il tempo degli ultimi due anni della nostra vita. Il comitato tecnico scientifico andrà in pensione il prossimo 31 marzo come altri simboli della pandemia, il commissario straordinario, lo stato d'emergenza e la cabina di regia.

a pagina 14

#### LA SENTENZA CHOC

Pensione pure a mafiosi e terroristi

Vince il «diritto all'assistenza»: e avranno gli arretrati

all'interno

DISCORSO DA LEADER DOPO IL FLOP QUIRINALE

Draghi ritorna in sella (e lascia pensare al bis)

di Adalberto Signore

a pagina 10

COLTIVAZIONI A RISCHIO

Cento giorni senza pioggia  
Allarme siccità al Nord

Gioia Locati

a pagina 18

ANCORA PAURA IN PIENO CENTRO

Milano violenta, ragazzino molestato in metropolitana

Antonio Ruzzo

a pagina 17

IL PROCESSO IN VATICANO SI SGRETOIA

Becciu: «Sono innocente  
Ora lo dice pure il Papa»

Felice Manti

a pagina 17

#### INVASORI AL PALO, SI TRATTA

Vietnam russo: i caduti sono 7mila  
Ma a Kiev sono finiti pane e acqua

Spiragli di pace: «Accordo entro 10 giorni». Però i nodi restano

di Fausto Biloslavo, Gian Micalessin e Matteo Sacchi

alle pagine 2-3 e 4



MACERIE Una donna ucraina si fa un selfie

#### «GUERRA AD ALTA INTENSITÀ»

Parola di Macron (e di Berlusconi):  
l'Europa si arma

Manila Alfano  
e Fabrizio de Feo

■ Il presidente francese Macron mette l'elmetto: «Guerra ad alta intensità, dobbiamo essere pronti a tutto». L'Eliseo alza il budget della Difesa a 50 miliardi. E Berlusconi invoca un esercito comune europeo «per essere protagonisti nella Nato».

alle pagine 7 e 11

#### I SEGRETI DEI SUOI DISCORSI

Zelensky, la tv  
e i suoi ex autori

Gaia Cesare

a pagina 9

#### IL GESTO DI PUTIN (E NON SOLO)

Quel dito puntato  
contro il mondo

Nino Matera

a pagina 8

#### TAIWAN SULLO SFONDO

Incontro Biden-Xi  
Prove di dialogo

Francesco De Remigis

a pagina 7

#### MISSIONE SPAZIALE SOSPESA

La guerra ucraina  
finisce su Marte

Marco Lombardo

a pagina 12

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

**Prostamol**

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Il tuo urologo ti consiglia Prostamol per il tuo problema di prostata. Prostamol è un integratore alimentare a base di estratto di semi di pompelmo e di un tipo di olio d'oliva. È un integratore alimentare a base di estratto di semi di pompelmo e di un tipo di olio d'oliva. È un integratore alimentare a base di estratto di semi di pompelmo e di un tipo di olio d'oliva.

# IL GIORNO

VENERDÌ 18 marzo 2022  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Lecco, l'incidente dell'M-346: puntava su di noi

**«Il caccia si è avvitato poi il grande botto»  
Parla il testimone chiave**

De Salvo in Lombardia



Brescia, le carte dell'inchiesta

**I 30 uomini d'oro:  
pochi 4 milioni  
meglio il caveau**

Raspa in Lombardia



## Basta pass e quarantene, siamo liberi

Ecco la road map del governo: finisce lo stato d'emergenza, tra aprile e fine giugno cadono progressivamente tutte le prescrizioni  
Lega contro Speranza: «La carta verde nei ristoranti andava tolta subito». Draghi: «Con i vaccini salvate 80mila persone»

Servizi  
alle pag. 2 e 3

L'uscita dal tunnel del Covid

**Il diritto  
nonostante tutto  
di festeggiare**

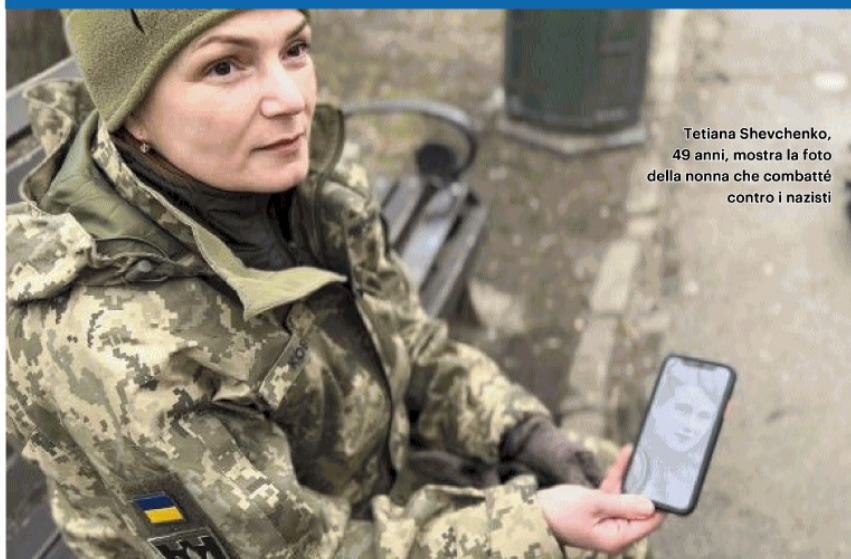
Viviana Ponchia

**A**vevamo immaginato la fine dello stato di emergenza come la vittoria della luce sul buio, l'uscita dal tunnel dopo due anni in contromano. Una festa nazionale, una rinascita collettiva. Forse nessuno ha mai osato sperare tanto, ma il primo aprile sarebbe stato il massimo, con tutti gli auspici che si porta dietro la primavera.

Cabine di regia, hub, regioni a colori: tutto smantellato. La paura per prima. E noi in strada a battere i coperchi, stavolta non per farci coraggio ma con entusiasmo da stadio. Liberi, senza maschere, uniti nella normalità ritrovata. Sicuramente migliori o almeno più forti, perché chi ha subito un danno sa di potere sopravvivere.

Continua a pagina 2

**GLI UCRAINI: SE RESISTIAMO ALTRI 10 GIORNI PUTIN DOVRÀ CEDERE**



Tetiana Shevchenko, 49 anni, mostra la foto della nonna che combatté contro i nazisti

**Tetiana, mamma soldato  
«Mia nonna sfidò Hitler,  
io combatto lo zar»**

La Russia non ferma i massacri e ora anche la Bielorussia minaccia Kiev. Ma le trattative continuano: oggi Biden sentirà il cinese Xi. Allarme economia, l'inflazione galoppa. La storia di Tetiana, 49 anni e due figli, al fronte come la nonna.

Servizi da pag. 4 a pag. 13

DALLE CITTÀ

Milano

**Nuovi uffici  
Polmetro  
in Cadorna  
«Più sicurezza»**

Anastasio nelle Cronache

Milano

**Smartworking  
fra tensioni  
e trattative**

Gianni nelle Cronache

Bressana Bottarone

**«Russia addio»  
Torna l'étoile  
Vittorio Scole**

Marziani nelle Cronache



Il rapper: «Comunico tutto su Instagram, anche questo»

**Fedez piange: sono malato  
La confessione è social**

Servizio a pagina 17



Intervista alla moglie del pallavolista morto in campo

**Dieci anni senza Bovolenta  
«Per i figli gioca in cielo»**

Rabotti a pagina 18

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! ENON HAI PIÙ SCUSE

**Prostamol**

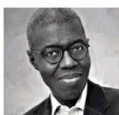
Integratore alimentare a base di Serravallo, Serravallo e Serravallo, tutti nella medesima formula. 30 capsule per confezione.

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamolossoddissfattiorimborsati.it](http://www.prostamolossoddissfattiorimborsati.it)



Domani su Alias

MAPPE DEL DOCUMENTARIO AFRICANO Al Cinéma du Réel un'ampia e articolata sezione dedicata ai fondatori e al cinema del futuro



Culture

SOULEYMANE BACHIR DIAGNE Dialogo sul ruolo della filosofia africana nel villaggio globale dei saperi Jamila Mascot pagina 10



Visioni

BORIS CHARMATZ «Voglio portare l'eredità di Pina Bausch nel mondo», parla il coreografo e danzatore Francesca Pedroni pagina 13

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

VENERDI 18 MARZO 2022 - ANNO LII - N° 66

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Incendio in un magazzino dopo un bombardamento a Kiev foto di Vadim Ghirda/Ap

Il dialogo c'è, ma non procede. La guerra in Ucraina entra nella quarta settimana con un nuovo bilancio di morti e distruzione nelle città sotto assedio. Quello delle bombe sul teatro-rifugio di Mariupol resta «da chiarire». Macron: «Pronti a guerra ad alta intensità in Europa» pagina 2/5

A ferro e fuoco



Mosca/Kiev Le nebbie della guerra e quelle della pace

ALESSANDRO DAL LAGO

In ogni conflitto si sprigiona la "nebbia della guerra", il polverone più che impenetrabile che si leva dal terreno. Per orientarsi, bisogna ricordare le guerre tra imperi grandi e piccoli, in ascesa o decadenti.

— segue a pagina 14 —

Costituzione Quel «ripudio» dimenticato, voluto dai resistenti

CLAUDIO DE FIORES

Sull'articolo 11 è calato l'oblio. Non ne hanno parlato Draghi nell'informativa né le camere nella risoluzione approvata quasi all'unanimità il 28 febbraio. I grandi partiti hanno taciuto, non diverso è stato il comportamento dei media.

— segue a pagina 7 —

Guerra ucraina La «grande» Nato e la piccola Europa

ALBERTO NEGRI

Una "grande" Nato, una piccola Europa e una Cina asso pigliatutto. Così ci avviciniamo, si spera, a un cessate il fuoco, almeno secondo il Financial Times che parla di un piano in 15 punti.

— segue a pagina 15 —

Germania Applausi a Zelensky ma la via militare è esclusa

SEBASTIANO CANETTA PAGINA 3

Russia La crociata di Putin contro «i moscerini in bocca»

LUIGI DE BIASE PAGINA 2

Profughi «Torneremo per ricostruire l'Ucraina»

PIERGIOGIO PESCALI PAGINA 4

Mykolaiv La città si difende dietro i copertoni

SABATO ANGIERI PAGINA 5

Lele Corvi



ALTERNATIVA ECOLOGISTA 10 proposte contro la dipendenza dal gas



Greenpeace, Legambiente, Wwf: «Entro marzo 2023 nuovi impianti di rinnovabili, tetto ai profitti da gas fossile e petrolio, un decreto per sbloccare le rinnovabili e sostituire le centrali a gas fatte costruire da Berlusconi dopo il blackout nazionale del 2003» CICCARELLI A PAGINA 6

all'interno

Camera Ok all'invio di armi Sinistra e verdi dicono no

ANDREA CARUGATI PAGINA 7

Taranto Polemiche e Digos per la protesta anti-Nato

GIANSANDRO MERLI PAGINA 7

Bce Incertezza economica, sui tassi Lagarde non decide

ANNA MARIA MERLO PAGINA 6

COVID

Si riapre, da maggio via pass e mascherine



Il cdm ieri ha varato il decreto che scandisce le riaperture. Stop subito a zone a colori, Cts e commissario straordinario, a maggio stop a green pass e mascherine. La Lega si mette di traverso e chiede al ministro Speranza 500 milioni di danni: «Il pass ad aprile danneggia il turismo». POLLICE A PAGINA 8

Informazione Al servizio del pensiero unico

VINCENZO VITA

Leggere il lungo post pubblicato sulla sua pagina di Facebook dallo storico Angelo d'Orsi c'è da rabbrivire. Si racconta di una lettera inviata al direttore de La Stampa per protestare legittimamente contro una grande fotografia pubblicata in prima pagina.

— segue a pagina 15 —

20318 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.U. C/PM/2021/03 9 770023 215000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 76 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 18 Marzo 2022

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

### Choc sul web

#### Fedez in lacrime svela di essere ammalato «Sarà una sfida lunga»

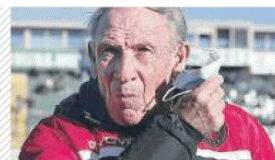
Mattia Marzi a pag. 15



### L'intervista

#### Zeman: nessuno sembra voler vincere lo scudetto il Napoli può farcela

Alfonso Maria Avagliano a pag. 17



# Putin nel pantano ucraino

►Tra i russi già settemila perdite: soldati giovani e defezioni. Lo zar teme i traditori e inizia le purghe  
Il negoziatore ucraino: possibile un accordo in dieci giorni. Oggi la telefonata tra Biden e Xi Jinping

### Il mondo che cambia GLOBALIZZATI MA NON PIÙ COSMOPOLITI

Alessandro Campi

Circola da qualche anno una nuova parola: de-globalizzazione. Che non significa, in senso proprio, la fine della globalizzazione, ma il nuovo corso che essa ha progressivamente assunto dopo la sua fase originaria ed esaltante. Quando cioè si pensava che il crescere dei movimenti di merci e uomini, la sempre maggiore integrazione tra le economie favorita dalla tecnologia e dalla finanza, avrebbe creato maggiore benessere per tutti. *Continua a pag. 35*

### La narrazione

#### ZELENSKY SOLO SUI SOCIAL HA GIÀ VINTO

Domenico Giordano

Le guerre sono state combattute da sempre con gli eserciti e con le armi della propaganda e quella in corso in Ucraina non è diversa dalle passate, solo che, a differenza dei conflitti precedenti, ci troviamo di fronte a una evoluzione epocale. Innanzi tutto, la matrice informativa della propaganda si è radicalmente evoluta in quella che oggi definiamo, anche fuori da un contesto bellico, come narrazione. *Continua a pag. 35*



### La scrittrice Io, nascosta a Kiev con mio figlio partito per il fronte

Evgenia Kononenko  
da Kiev

L'orrore si è materializzato. La guerra è cominciata. Quella minaccia rivolta contro di noi, una minaccia brutale, come in un pessimo film dell'orrore, si è realizzata. Nel mondo postmoderno adesso è diventato tutto molto serio. *Continua a pag. 35*



**Il reportage**  
Tra le macerie di Karkiv  
i sopravvissuti senza cibo

Anna Guaita, Cristiana Mangani, nando Santonastaso, Cristiano Tinazzi, Marco Ventura e servizi da pag. 2 a 9

### Il generale Bertolini

#### «Senza tregua sarà un nuovo Afghanistan»

Mariagiovanna Capone

«Presto un trattato di pace o sarà il nostro Afghanistan. Diventerebbe un conflitto cronico nel nostro continente e destinato a durare a lungo», il generale Marco Bertolini, già comandante della Folgore, ha le idee piuttosto chiare su come sta evolvendo il conflitto. *A pag. 6*

### L'étoile al San Carlo

#### «Danzo per la pace ma non posso dire: i russi sono amici»

Ida Palisi a pag. 7



### Via libera al decreto riapertura: la Lega voleva anticipare

## Il primo maggio del Covid via mascherine e green pass

Dal 31 marzo fine dello stato di emergenza. Stadi e teatri al 100%

Francesco Malfetano

Dal primo maggio via il Green pass e le mascherine: stop allo stato d'emergenza il 31 marzo. Ma è scontro con la Lega che voleva anticipare le fine delle restrizioni a prima di Pasqua. *A pag. 10*



### La crisi energetica

#### Draghi: «Tetti per il caro gas e se serve si ai razionamenti»

Marco Conti a pag. 8

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE. SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Incontro "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.) e nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Contorni il documento di richiesta. Puoi richiedere solo 1 rimborsato, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotto convalidato. Termini e Condizioni su [www.prostamol.it](http://www.prostamol.it)

### Riciclaggio, arrestato produttore romano

## La camorra si dà al cinema film con i fondi del ministero

Leandro Del Gaudio

Non sapeva di essere intercettato, quando - ad alta voce - spiegava in questo modo la sua capacità di fare soldi attraverso una serie di maneggi fiscali: «Il cinema? Giustifica... nel senso che è uno strumento che giustifica... perché un film può costare 200mila euro, ma può costare anche 50 milioni...». In manette il produttore Daniele Muscarello, 45 anni, titolare della Henea Produ-

tion, nell'ambito di una indagine della Dda che ha portato alla luce una attività di riciclaggio da cui emerge che la camorra aveva deciso di «ripulire» ingenti somme di danaro nella produzione di film, senza rinunciare anche ai finanziamenti dello Stato. In totale sono 9 le persone arrestate, tra loro anche un poliziotto e un carabiniere. Contestualmente la guardia di finanza ha sequestrato oltre 1 milione e 500mila euro. *A pag. 13*





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 144 - N° 76 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 18 Marzo 2022 • S. Salvatore

IL GIORNO DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**31 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **55.578**

Dosi somministrate in totale: **135.253.111\***

Rapporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente:	-9,1%
Rispetto alla settimana precedente:	-29,4%



**Conference League**  
Roma ai quarti di finale  
Abraham ferma il Vitesse  
all'ultimo respiro  
EuroLeague, Atalanta ok

Nello Sport



**Docu-serie su Netflix**  
Cattelan domanda,  
gli amici rispondono  
«Ora sono più libero  
anche da Sanremo»

Ravarino a pag. 26



Altre bombe sui civili, la Bielorussia minaccia. Diplomazie al lavoro, oggi telefonata Biden-Xi. Kiev: soluzione in 10 giorni. Scetticismo Usa

**Sussidi e riforme**  
La doppia  
velocità  
contro la crisi

Paolo Balduzzi

Diciamo la verità: affrontare una pandemia e, durante quella pandemia, dover gestire anche una guerra tra le più inaspettate, proprio alle porte dell'Europa, non è un compito facile. Continua a pag. 28

**Ipotesi Roma**  
Quale sede  
per firmare  
una tregua

Mario Ajello

Le trattative di pace ci sono, con tutte le difficoltà che le punteggiano e con le incognite che gravano sulla grande tragedia in corso e sulle modalità per uscirne, e non potremo (...). Continua a pag. 28



**I SERVIZI**

**Il reportage**  
Merefa e Kharkiv  
«Qui nelle strade  
sangue ovunque»

Tinazzi a pag. 3

**Terrore al Cremlino**  
Arresti e purghe  
Putin ha l'incubo  
dei tradimenti

Ventura a pag. 5

**Notizie dal fronte**  
Russi impantanati  
«Hanno già perso  
settemila uomini»

A pag. 7

Una coppia di soldati  
ucraini mano nella mano  
a Kiev (foto AFP)  
Servizi da pag. 2 a pag. 9

Caro-benzina, oggi dal Cdm i primi aiuti

## Draghi: «Tetti per il caro-gas E se serve si ai razionamenti»

Marco Conti

Draghi: «Tetto per il gas. Se la situazione peggiora scattano i razionamenti». Le misure per ridurre il caro-carburanti e sostenere famiglie e imprese verranno decise oggi. Il piano per il taglio di 15 centesimi sul prezzo dei carburanti e per le bollette a rate. A pag. 12

**Ok al debito "buono"**  
Mossa del governo  
anticipato il Def

ROMA Palazzo Chigi anticipa il Def in vista di uno scostamento. Piano sostegni della Farnesina. Bisozzi a pag. 12

Il premier: «Con i vaccini salvate 80 mila persone». Speranza: per ora no alla quarta dose

## Pass e mascherine addio il 1° maggio

Francesco Malfetano

Sopra allo stato d'emergenza il 31 marzo. Dal primo maggio via Green pass e mascherine. Scontro con la Lega che voleva anticipare le fine delle restrizioni a prima di Pasqua. Il premier media: «Tempi più brevi? Vedremo... fossero questi i problemi». I medici preoccupati: «Contagi in ripresa». A pag. 14



**Nel settore privato**  
Lo smart working  
resta fino a luglio

Andrea Bassi

Smart working prorogato, niente vincoli fino a luglio. A pag. 15

**Ruoli dirigenziali**  
Pa, norma errata  
promozioni ferme

ROMA Nella pubblica amministrazione le carriere, ferme da anni, sembrano sbloccate. Ma sono a rischio: un errore nella norma blocca il salto a dirigente. A pag. 12

**L'annuncio social**  
Il pianto di Fedez  
«Ho una malattia  
ora devo curarmi»



Marzi a pag. 17

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE. SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

**Prostamol**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di una stile di vita sano. **PROSTAMOL, SODDISFATTO O RIMBORSATO** valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo a 1 rimborsino, fino ad un massimo di 24.194 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamol soddisfatti o rimborsati.it](#)

**Il Segno di LUCA**

**ARIELE, LE PAURE SVANISCONO**

Oggi con la Luna Piena qualcosa si scioglie spontaneamente, riceverai una proposta o un suggerimento che vale la pena di prendere in considerazione. Se guardi le cose modificando solo leggermente il tuo punto di vista, dando per buona una delle parole che ti vengono suggerite e che in qualche modo già si nascondevano nell'anticamera della tua mente, vedrai chiaramente che le tue peggiori fantasie altro non erano che fantasie.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Per diminuire la paura prova ad aumentare.

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.



# il Resto del Carlino

(\*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 18 marzo 2022  
1,60 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

Rimini, via ieri ai lavori: «Disagi inevitabili»

## Statale Adriatica, cantierone per 20 mesi Traffico a rischio caos

Gradara nel Fascicolo Regionale



## Basta pass e quarantene, siamo liberi

Ecco la road map del governo: finisce lo stato d'emergenza, tra aprile e fine giugno cadono progressivamente tutte le prescrizioni  
Lega contro Speranza: «La carta verde nei ristoranti andava tolta subito». Draghi: «Con i vaccini salvate 80mila persone»Servizi  
alle pag. 2 e 3

L'uscita dal tunnel del Covid

### Il diritto nonostante tutto di festeggiare

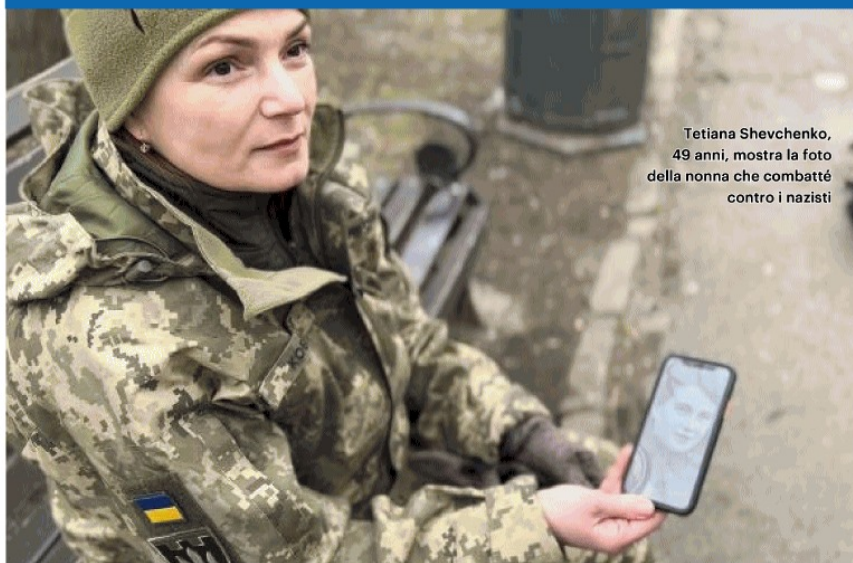
Viviana Ponchia

**A**vevamo immaginato la fine dello stato di emergenza come la vittoria della luce sul buio, l'uscita dal tunnel dopo due anni in contromano. Una festa nazionale, una rinascita collettiva. Forse nessuno ha mai osato sperare tanto, ma il primo aprile sarebbe stato il massimo, con tutti gli auspici che si porta dietro la primavera.

Cabine di regia, hub, regioni a colori: tutto smantellato. La paura per prima. E noi in strada a battere i coperchi, stavolta non per farci coraggio ma con entusiasmo da stadio. Liberi, senza maschere, uniti nella normalità ritrovata. Sicuramente migliori o almeno più forti, perché chi ha subito un danno sa di potere sopravvivere.

Continua a pagina 2

GLI UCRAINI: SE RESISTIAMO ALTRI 10 GIORNI PUTIN DOVRÀ CEDERE



Tetiana Shevchenko, 49 anni, mostra la foto della nonna che combatté contro i nazisti

### Tetiana, mamma soldato «Mia nonna sfidò Hitler, io combatto lo zar»

La Russia non ferma i massacri e ora anche la Bielorussia minaccia Kiev. Ma le trattative continuano: oggi Biden sentirà il cinese Xi. Allarme economia, l'inflazione galoppa. La storia di Tetiana, 49 anni e due figli, al fronte come la nonna.

Servizi da pag. 4 a pag. 13

DALLE CITTÀ

Bologna, l'anniversario

### Il destino dei brigatisti che uccisero Marco Biagi

Bianchi in Cronaca

Bologna, sfuggito alla nonna

### Bimbo di due anni cade nel Navile Salvo per miracolo

Zuppiroli in Cronaca

Bologna, torna il grande tennis

### Coppa Davis all'Unipol Arena fino al 2026

Gallo in Cronaca



Il rapper: «Comunico tutto su Instagram, anche questo»

### Fedez piange: sono malato La confessione è social

Servizio a pagina 17



Intervista alla moglie del pallavolista morto in campo

### Dieci anni senza Bovolenta «Per i figli gioca in cielo»

Rabotti a pagina 18

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!

**NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamolossoddissfattiorimborsati.it](http://www.prostamolossoddissfattiorimborsati.it)



# IL SECOLO XIX



VENERDÌ 18 MARZO 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 85, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

**LA CORTE DEI CONTI DÀ L'OK ALL'OPERAZIONE**  
**Aspi va allo Stato, c'è il via libera**  
**I familiari delle vittime: vergogna**

FAGANDINI E INDICE / PAGINA 13



**IL RAPPER, 32 ANNI: MI ASPETTA UN PERCORSO**  
**Le lacrime di Fedez in un video**  
**«Devo affrontare la malattia»**

DONDONI / PAGINA 12



**INDICE**

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Commenti	Pagina 14
Economia/Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 18
Cinema/Tv	Pagina 32-35
Xite	Pagina 36
Sport	Pagina 40

**LA FINE DELL'EMERGENZA**

## Covid, a maggio diremo addio a Green pass e mascherine

È iniziato il conto alla rovescia per l'addio al Green pass. Lo ha annunciato ieri il premier Mario Draghi, scandendolo in due fasi: dal 1° aprile non servirà più per accedere ai locali all'aperto (salvo gli stadi). E dal 1° maggio non sarà più richiesto neanche al chiuso. Anche per le mascherine, a parte qualche eccezione, il tempo sta per scadere. Il governo ha stabilito fino al 30 aprile l'obbligo generale di mascherine al chiuso. **L'ARTICOLO / PAGINE 8-9**

**L'INTERVISTA**

**Mario De Fazio**

**Toti: «Così torniamo alla normalità**  
**E rivedremo i turisti»**

«Senza esagerare, credo che sia una giornata storica: dopo ventiquattro mesi di lutto e contrasto al Covid, di colori delle Regioni e bollettini, delle vite degli italiani appese alle notizie che arrivavano dal Cts, la decisione del governo è un bel segno del ritorno alla normalità». Il governatore della Liguria, Giovanni Toti, commenta così le ultime decisioni del governo. E prevede che, tra primavera ed estate, la Liguria registrerà un grande ritorno dei turisti. **L'ARTICOLO / PAGINA 11**

**IL COMMENTO**

**ROBERTO ONOFRIO**

**LE SPESE PAZZE**  
**E LA GIUSTIZIA**  
**A DUE VELOCITÀ**

C'è sempre qualcosa che sfugge e disorienta quando si osserva l'altalena della giustizia, che prima condanna e che alla fine assolve con formula piena. **L'ARTICOLO / PAGINA 14**

**DRAGHI: «È PRESTO PER LANCIARE ALLARMI PER L'ITALIA, MA SE LE COSE PEGGIORASSERO DOVREMMO ENTRARE IN UNA LOGICA DI RAZIONAMENTI»**

# Spiragli fra le bombe

L'Ucraina ritiene «possibile in 10 giorni un accordo di pace»  
Scettici gli Usa, oggi Biden sente Xi



I vigili del fuoco tentano di spegnere le fiamme esplose in un palazzo di Kiev colpito dalle bombrusse

**IL REPORTAGE DA IRPIN**

**Francesco Semprini / PAGINE 2-3**

**Inferno di raid e missili**  
**I civili sono nel mirino**

**TEATRO COLPITO. 130 SALVI**

**Monica Perosino / PAGINA 7**

**Mariupol rasa al suolo**  
**Contati 20 mila morti**

**ROLLI**



**L'INTERVENTO**

**ROMANO PRODI / PAGINA 14**

**L'EUROPA È FORTE**  
**MA SENZA PESO**

**IL RETROSCENA**

**Annalisa Cuzzocrea / PAGINA 6**

**Di Maio e la tregua**  
**«Temo sia solo tattica»**

**BUONGIORNO**

Il disastro ucraino, come è normale che sia, distrae dal resto del mondo. Pochi per esempio sapranno della Corsica di nuovo infiammata dagli indipendentisti. Le sommosse antifrancesi sono ricominciate da un paio di settimane, dopo che Yvan Colonna - campione dell'indipendentismo recluso in carcere per l'omicidio di Claude Erignac, prefetto della Corsica del sud ammazzato con un colpo in nuca nel 1998 ad Ajaccio - è stato ridotto in coma da un compagno di detenzione, un islamico radicalizzato. Colonna doveva essere guardato a vista per il suo particolare status, ma tutti se lo sono dimenticato per il tempo necessario all'aggressore di devastarlo di botte. Le proteste hanno portato all'incendio del palazzo di giustizia di Ajaccio, a prefetture bersagliate di molotov, a scontri di piazza con centinaia di feriti.

**Piccola patria** | **MATTIA FELTRI**

Ti. So poco dell'indipendentismo corso, ma sono un fan del generale Pasquale Paoli (maestro di Napoleone e da cui fu poi tradito) che conquistò l'indipendenza all'isola nel 1755 e, quarant'anni prima della Rivoluzione francese, la dotò di una Costituzione che dichiarava gli uomini liberi, uguali e titolari del diritto alla felicità, ed estese il suffragio alle donne, due secoli prima dell'Italia. Ora Emmanuel Macron promette l'autonomia, ma son questioni interne qui poco rilevanti. È invece interessante spiegare chi sono i massimi avversari del sovranismo corso: i sovranisti francesi. E cioè Marine Le Pen e Eric Zemmour, scandalizzati alla sola idea di una lesione all'integrità del territorio nazionale. È questo il succo dei sovranisti: che gli sempre soltanto il sovranismo loro e detestano quello altrui. —

**AURUM**  
OPERAZIONE PROFESSIONALE E DI AUTOCURA DALLA RANCA SPINALE

**COMPRO**  
ORO e ARGENTO  
**SEDESTORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)  
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

**Ramen**  
BROADSIDE

il vero ramen  
e piatti tipici giapponesi  
cucinati a vista!

broadsideramen







# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Crisi d'impresa**  
Nuovo pacchetto di misure: obiettivo la continuità dell'azienda



Nardocchia e Negri  
— a pagina 37

**Agevolazioni**  
Bonus edilizi e cessione crediti, il vademecum delle Entrate

Giuseppe Latour  
— a pagina 39



VALLEVERDE

FTSE MIB 24123,58 -0,66% | SPREAD BUND 10Y 152,80 +2,30 | BRENT DTD 118,71 +6,12% | NATURAL GAS DUTCH 102,35 +5,21% | Indici & Numeri → p. 43-47

## Ocse: la guerra costa all'Ue l'1,4% di Pil Dal neon al grano, Italia più esposta

### La guerra in Ucraina

«Occorre un sostegno di bilancio definito e mirato, inflazione da tenere a freno»

In Lombardia 310 imprese hanno sospeso l'attività per lo shock energetico

Tra crisi dei rifugiati e shock energetico, tra carenze di materie prime e peso delle sanzioni, la guerra in Ucraina rischia di cancellare l'1,4% del Pil dell'eurozona (1,2% per l'Italia). È quanto

stimola l'Ocse: «Un sostegno di bilancio ben definito e mirato potrebbe ridurre l'impatto negativo sulla crescita». La capo economista Boone «Supererà la dipendenza da Russia e fonti fossili».

L'Italia è uno dei paesi più esposti alla nuova crisi, il cui impatto sulla manifattura rischia di essere profondo sia nell'immediato sia soprattutto sotto il profilo strategico di medio e lungo periodo. Dalla metallurgia all'arredo, dall'alimentare all'automotive, tutti i settori sono in difficoltà. In Lombardia sono già 310 le imprese che hanno temporaneamente fermato l'attività per il caro-energia esasperato dalla guerra.

**Di Donfrancesco e Monaci**  
— a pag. 2-3  
con l'analisi di **Paolo Bricco**

### BANCA CENTRALE

Lagarde: «Pronti a fare marcia indietro se sarà necessario»

Isabella Bufacchi — a pag. 5



**Christine Lagarde.**  
Presidente della Banca centrale europea

## Draghi: «Non siamo in recessione, nessuno scostamento di bilancio»

### Politica economica

«Nessuno vede la recessione», spiega il premier Draghi e i provvedimenti contro i rincari di energia e carburanti «sono adeguati». Tanto che al Consiglio dei ministri di oggi non c'è previsto lo scostamento di

bilancio. Intanto anticipiamo il Def entro il mese. Questa sarà l'occasione per analizzare la situazione economica», aggiunge Draghi che oggi incontra Pedro Sanchez (Spagna), Antonio Costa (Portogallo) e Kyriakos Mitsotakis (Grecia) con cui sono in corso convergenze per sostenere la richiesta alla Ue di un tetto massimo al prezzo del gas.

**Fiammeri e Trovati** — a pag. 8

### ANDREA RIPA DI MEANA

Dal Gse piano per più gas alle imprese

Jacopo Giliberto — a pag. 20

### IL VOTO DEL 10 APRILE



Macron, difesa e sicurezza in primo piano nel manifesto elettorale

Riccardo Sorrentino — a pag. 14



OLTRE 1000 MISSILI RUSSI DA INIZIO GUERRA

### L'accusa di Zelensky alla Germania: troppi interessi economici con Mosca. Oggi colloquio Biden-Xi

Antonella Scotti — a pag. 6

Zelensky scuote il Bundestag. Ovaione per il presidente ucraino, che denuncia: «Ogni bomba alza un muro con la Ue»

## Covid, a fine mese emergenza finita

### Lotta alla pandemia

Il 31 marzo finirà lo stato di emergenza legato alla pandemia Covid. Lo ha annunciato il premier Mario Draghi. Da maggio stop al green pass e alle mascherine al chiuso. La protezione resta obbligatoria solo a scuola fino a giugno.

**Marzo Barroloni** — a pag. 10

### DOPO IL COMMISSARIO

Addio al Cts  
Vaccini, staffetta Chigi-Salute

Marco Ludovico — a pag. 10

# 79mila

**I NUOVI CONTAGI**  
È il numero dei nuovi contagi di ieri, circa 6mila in più di mercoledì. Ancora invece in lieve calo la pressione sugli ospedali.

### PANORAMA

#### IL DDL AL SENATO

### Concorrenza, asse tra partiti per congelare i servizi locali

La giostra degli emendamenti al disegno di legge per la concorrenza è appena partita e al governo sono già arrivati chiari segnali. La maggioranza in Parlamento appare unita come poche volte negli ultimi mesi per provare a ridimensionare la riforma dei servizi pubblici locali, come dimostrato dagli emendamenti Pd, Lega, Fiv, Fratelli e tax. M5S: mercato libero di luce e gas solo dal 2025.

— a pagina 12

### ECONOMIA DI GUERRA

### IL BILANCIO STATALE PAGA PIL IN CALO E PIÙ SPESE

di **Ignazio Angeloni** e **Daniel Gros** — a pagina 17

### AUTOMOTIVE

### Italia in corsa per ospitare la gigafactory di batterie Audi

**Mario Cianfrone** — a pag. 19

### ENERGIA

### Enel accelera sugli utili e alza del 6,15% la cedola

Enel chiude il 2021 con un risultato netto di 3,189 miliardi (+22,2% sul 2020). I ricavi sono saliti del 33,3% a 88 miliardi e l'indebitamento finanziario del 14,4% a 51,952 miliardi. Il dividendo proposto è di 0,38 euro per azione (+6,1%).

— a pagina 33

### SISMA NELLE MARCHE

### Il commissario Legnini: la ricostruzione prosegue

Entro fine mese sarà rivisto il rialzo il prezzario per gli interventi edilizi nell'area del sisma che nel 2016 ha colpito le Marche. Giovanni Legnini, il commissario straordinario, ha ottenuto nuovi fondi dal governo.

— a pagina 23

### Moda 24

### Industria orafa Vendite di diamanti, oro e beni rifugio sotto pressione

**Chiara Beghelli** — a pag. 27

### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamenti](mailto:ilsole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.) nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo il rimborso. Limiti max importo di 24,50 €. Prodotto, confezionato e Termini e Condizioni su [www.prostamol.it](http://www.prostamol.it)





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 18 marzo 2022  
Anno LXXVIII - Numero 76 - € 1,20  
San Cirillo di Gerusalemme

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.ilitempo.it](http://www.ilitempo.it)  
e-mail: [direzione@ilitempo.it](mailto:direzione@ilitempo.it)

DAL PRIMO APRILE VIA LE RESTRIZIONI MA NON LA CRISI

# Poveri ma liberi

Addio a quarantene e Dad  
Poi a maggio basta mascherine  
e green pass al chiuso

Ma il governo non va oltre  
un mini ribasso delle accise  
Il taglio bollette? Solo spiccioli

E sulle accuse di Cingolani  
sui rincari truffa della benzina  
la Procura apre due inchieste

## Commercio

**Dehors, proroga fino a giugno**

Respinta la richiesta per le pedane al 31 dicembre

Verucci a pagina 23

## Trasporti

**Roma-Lido ancora nel caos**

I pendolari inferociti bloccano l'Ostiense contro i soliti ritardi

Zanchi a pagina 22

## Appalti

**Danno erariale per un milione**

La Corte dei conti contro due assessori della giunta Raggi

a pagina 23

## Rifiuti

**La differenziata non tira più**

I romani ammettono di non farla affatto  
Calano gli utenti serviti



Filippi a pagina 22

## Il Tempo di Osho

# Con la fine dell'emergenza Covid anche il Cts è pronto a sciogliersi



"Domani sera teneteve liberi che stavamo a pensà de fa 'na pizzata de fine pandemia"

a pagina 2

## Caso Cerciello: riconosciute le attenuanti per l'omicidio del carabiniere

# Sconto di pena per gli americani

### Il giovane pestato a morte da un ceceno

Il processo Ciatti si farà anche in Italia

Mariani a pagina 11

Non è stato confermato l'ergastolo per Finnegan Lee Elder e Gabriel Natale Hjorth, i due giovani americani accusati dell'omicidio del vice brigadiere dei carabinieri Mario Cerciello Rega. Lo ha stabilito la prima sezione della Corte d'assise d'appello di Roma: Elder è stato condannato a 24 anni, mentre 22 anni sono stati inflitti a Natale Hjorth.

Di Corrado a pagina 25

Draghi e Speranza liberano gli italiani. Ma in due tappe. Alcune restrizioni scompaiono il primo aprile, le altre da maggio. Ma per quanto riguarda il lato economico il governo non va oltre un mini ribasso delle accise sui carburanti e per le bollette in arrivo solo spiccioli. Intanto sulle accuse di Cingolani in merito ai «rincari truffa» la Procura ha aperto due inchieste.

Caleri, Martini e Parboni alle pagine 2 e 3

## Intanto sull'Ucraina cadono le bombe

Pace ancora lontana  
Macron e la Ue pessimisti

Capello e Carta a pagina 5

## Il decreto passa ma con tante assenze

Alla Camera fuggi fuggi per non votare le armi a Kiev

a pagina 4

## La provocazione del grillino Grimaldi

Il collegamento di Zelensky «Sentiamo anche Putin»

Solimene a pagina 6

## Conference League

Abraham in extremis  
aggancia il Vitesse  
La Roma è ai quarti



Austini, Bialora e Zotti alle pagine 16 e 17

## COMMENTI

• MAZZONI a pagina 9  
Il presidenzialismo e gli autogol del centrodestra

• BORSELLI a pagina 9  
Stop al green pass? È solo il contentino elargito ai salassati

• FERRONI a pagina 9  
Il sogno? Una villetta vicina a Draghi

SEI UN INSTALLATORE?  
DA NOI TROVI TUTTI I PRODOTTI PER IL SUPERBONUS 110%!  
Sistemi forati con Pompe di Calore, Domotica, Kit Fotovoltaico, Isolamento a Capotetto e Infissi.  
VIENI A TROVARCI DA BRICOFER - POMEZIA AL NOSTRO INFO-POINT, ED ENTRA A FAR PARTE DELLA RETE SPECIALIZZATA.  
Può chiamare anche il Numero Dedicato: 06 56549934  
Visitare il Sito: [www.distretticologici.com](http://www.distretticologici.com) o scrivere a [pomezia@distretticologici.com](mailto:pomezia@distretticologici.com)

Il diario di Maurizio Costanzo  
Sono informato che gli scienziati della Pennsylvania hanno condotto una serie di esperimenti per dimostrare che le capacità aritmetiche dei bambini sono innate. Può essere, non lo metto in dubbio, ma evidentemente, il mio è un caso a parte. Infatti, non sono mai andato bene in matematica in tutti gli anni di scuola. Se non fossero arrivati i calcolatori, forse farei ancora i conti con le dita. E poi, chi ci garantisce che due più due fa quattro? Gli scienziati dell'università della Pennsylvania?

SODDISFATTI O RIMBORSATI  
Prostamol  
E NON HAI PIÙ SCUSE



**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

pag. 38

**SVILUPPO ECONOMICO**

**Un miliardo di finanziamenti per le imprese impegnate nella produzione di energia verde**

Pagamici a pag. 31

**SU WWW.ITALIAOGGI.IT**

**10 ONLINE** **Emergenza Covid** - La bozza di decreto riaperture

**Crisi d'impresa** - La bozza di decreto di modifica del Codice

**Whatsapp** - Sanzione a chi parla dei capi, la sentenza del Tar sardo

**Bonus prima casa** - Il principio di diritto delle Entrate

Calli a pag. 17

**Gli ambientalisti anti-nucleare e pro-gas russo sono stati finanziati da Gazprom negli Usa e in Germania**

Tino Oldani a pag. 6

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**Al lavoro anche col tampone**

*Dal primo aprile non sarà più necessario il green pass rafforzato per entrare in azienda. Proroga al 30 giugno per le semplificazioni relative allo smart working*

Dal 1° aprile si potrà lavorare con il green pass base, ottenibile per vaccinazione, guarigione o tampone negativo. L'obbligo riguarderà tutti i lavoratori, senza distinzione di età. A stabilirlo è la bozza di approvata ieri dal consiglio dei ministri. Tra le altre novità, la proroga al 30 aprile della validità delle mascherine chirurgiche come Dpi e la proroga al 30 giugno delle semplificazioni sullo smart-working (lavoro agile).

Cirotti a pag. 24

**Barbieri (Deloitte): anche il settore auto dovrà fare i conti con la guerra in Ucraina**



Giorgio Barbieri, responsabile del settore automotive di Deloitte, lancia l'allarme: «La crisi ucraina sta avendo importanti ripercussioni sulla finanza globale, sui costi delle materie prime, sugli approvvigionamenti e, quindi, inciderà su molti comparti produttivi, compreso il settore dell'auto, che già registrava grossi problemi. Il nuovo assetto geopolitico ridisegnato da questa crisi» spiega «comporterà problemi per la forte dipendenza dell'industria europea da alluminio, palladio e neon provenienti da Russia e Ucraina e che costituiscono elementi essenziali per la produzione di microchip e semiconduttori per auto».

Valentini a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

La Ue procedeva con un passo lento. Si curava del diametro dei cestrioli ma non riusciva ad opporsi alle mega società Usa che da noi vogliono fare profitti ma non pagare le tasse. Non aveva la forza di eliminare i paradisi fiscali nemmeno al suo interno. L'Europa ha inventato un esercito comune (tra l'altro solo franco-tedesco) che, trent'anni dopo, può contare ancora solo su 5 mila soldati effettivi. Un'inezia. Ha un parlamento eletto a suffragio universale ma il parlamento europeo, facendo strane della democrazia, conta molto meno della Commissione. Non decide su ciò che conta (e che quindi divide) perché su molte materie può approvare le leggi solo con l'unanimità dei voti. Con questo criterio si bloccherebbe anche un condominio, non una comunità di mezzo miliardo di abitanti. Ma, paradossalmente, due eventi disastrosi (il Covid e la guerra in Ucraina) che potevano disintegrarla, l'hanno richiamata in vita facendone capire a quasi tutti la sua indispensabilità. Purché sia una cosa seria.

www.telepass.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Condizioni economiche e contrattuali su telepasspy.com e telepass.com

**VICINO A TE, C'È PIÙ TELEPASS DI QUANTO PENSI.**

Hai mai pensato di poter pagare il carburante con Telepass? E anche lavare l'auto, prenotare il treno, pagare il parcheggio, la ricarica elettrica o noleggiare un monopattino? No? Perché ancora non hai scoperto tutti i servizi di mobilità del nostro Gruppo. Un ecosistema che libera il tuo tempo, a disposizione di chi sceglie la via della semplicità.

**Telepass**  
LA VIA DELLA SEMPLICITÀ

\*\*Con il dizionario dei bilanci 2022 a €7,90 in più\*



# LA NAZIONE

VENERDÌ 18 marzo 2022  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Firenze, la morte del giovane in Spagna

## Omicidio Ciatti Processo anche in Italia per Bissoutanov

Brogioni nel Fascicolo Regionale



Toscana e crisi energetica

## Costi alle stelle Volontariato in ginocchio

Bargagna nel Fascicolo Regionale



# Basta pass e quarantene, siamo liberi

Ecco la road map del governo: finisce lo stato d'emergenza, tra aprile e fine giugno cadono progressivamente tutte le prescrizioni  
Lega contro Speranza: «La carta verde nei ristoranti andava tolta subito». Draghi: «Con i vaccini salvate 80mila persone»

Servizi  
alle pag. 2 e 3

L'uscita dal tunnel del Covid

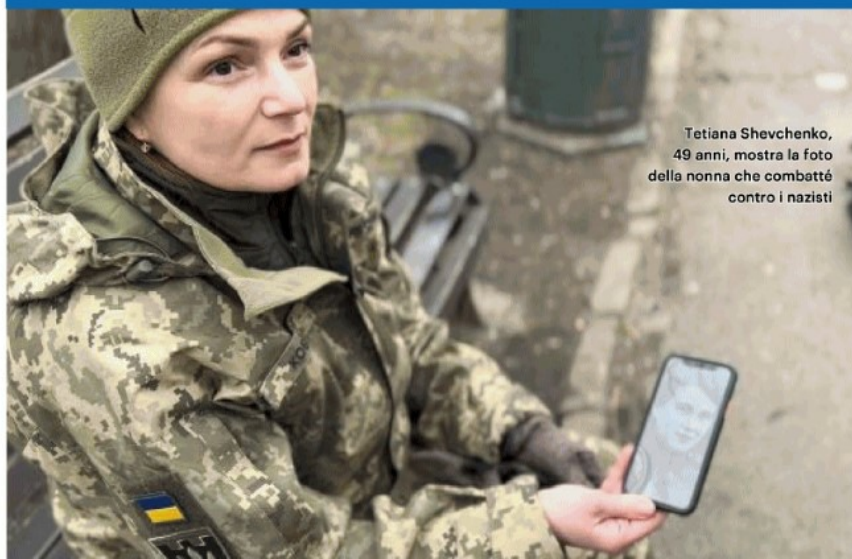
## Il diritto nonostante tutto di festeggiare

Viviana Ponchia

**A**vevamo immaginato la fine dello stato di emergenza come la vittoria della luce sul buio, l'uscita dal tunnel dopo due anni in contromano. Una festa nazionale, una rinascita collettiva. Forse nessuno ha mai osato sperare tanto, ma il primo aprile sarebbe stato il massimo, con tutti gli auspici che si porta dietro la primavera. Cabine di regia, hub, regioni a colori: tutto smantellato. La paura per prima. E noi in strada a battere i coperchi, stavolta non per farci coraggio ma con entusiasmo da stadio. Liberi, senza maschere, uniti nella normalità ritrovata. Sicuramente migliori o almeno più forti, perché chi ha subito un danno sa di potere sopravvivere.

Continua a pagina 2

## GLI UCRAINI: SE RESISTIAMO ALTRI 10 GIORNI PUTIN DOVRÀ CEDERE



Tetiana Shevchenko, 49 anni, mostra la foto della nonna che combatté contro i nazisti

## Tetiana, mamma soldato «Mia nonna sfidò Hitler, io combatto lo zar»

La Russia non ferma i massacri e ora anche la Bielorussia minaccia Kiev. Ma le trattative continuano: oggi Biden sentirà il cinese Xi. Allarme economia, l'inflazione galoppa. La storia di Tetiana, 49 anni e due figli, al fronte come la nonna.

Servizi da pag. 4 a pag. 13

DALLE CITTÀ

Firenze

## Furto di ostie in una chiesa E' giallo a Careggi

Servizio in Cronaca

Firenze

## Profughi: scontro fra coop e Regione sull'accoglienza

Servizio in Cronaca

Fiorentina, intervista esclusiva

## Odriozola, il basco viola «Pazzo di Firenze»

Giorgetti nel Qs



Il rapper: «Comunico tutto su Instagram, anche questo»

## Fedez piange: sono malato La confessione è social

Servizio a pagina 17



Intervista alla moglie del pallavolista morto in campo

## Dieci anni senza Bovolenta «Per i figli gioca in cielo»

Rabotti a pagina 18

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

**PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!**

**NON HAI PIÙ SCUSE**



Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamol.it](http://www.prostamol.it)

le Bebé gioielli

la Repubblica

le Bebé gioielli

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 64

Venerdì 18 marzo 2022

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

La carcassa I resti di un carro armato russo distrutto dalle forze ucraine ai bordi di una strada nella città di Kharkiv

SERGEY ROBOK/APP



Stallo di sangue

Iniziata la quarta settimana di guerra, l'avanzata si è arenata. Usa: 7000 morti per Putin, le purghe chiaro segnale di difficoltà. Proseguono i bombardamenti sui civili. Kiev: accordo con Mosca possibile nell'arco di dieci giorni. Oggi telefonata Biden-Xi

Draghi: su gas e cibo nessun allarme, non è il momento di pensare a razionamenti

I commenti

Se la Russia torna al Medio Evo

di Maurizio Ferraris

La storia tende a ripetersi perché la geografia rimane la stessa. Ma nelle sue ripetizioni la storia fa emergere un passato di cui ci eravamo dimenticati.

a pagina 43

La sinistra anti Nato più Pilato che Marx

di Stefano Cappellini

Ha ragione Michele Serra, ne ha scritto ieri su Repubblica, quando dice che le ambiguità e i pilatismi sull'invasione russa dell'Ucraina sono soprattutto affare della destra italiana.

a pagina 24

Mariupol, la città martire non c'è più. Ventimila vittime

di Giampaolo Visetti da Nikolske a pagina 4

Zelensky il comunicatore ha sedotto il mondo

di Fabio Tonacci da Kiev a pagina 6

dal nostro corrispondente

di Paolo Mastrolilli da New York

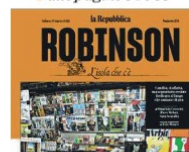
Più caduti russi in Ucraina, che marines nei 36 giorni della battaglia di Iwo Jima. alle pagine 2 e 3 con altri servizi da pagina 3 a 23

Domani

Nasce il nuovo dialogo tra moda e attualità



di Emanuele Farneti a alle pagine 34 e 35



Il paradiso in una edicola

Covid

L'Italia riapre: dal primo maggio via il Green Pass

di Elena Stancanelli

Il Covid è finito un'altra volta. Sarà almeno la terza, o la quarta volta che finisce, speriamo sia l'ultima. Dovremmo festeggiare, ma c'è la guerra, e nessuno ha voglia di ballare e cantare. Dovremmo almeno abbracciarci, ma molti di noi sono esausti.

a pagina 42 con servizi di Bocci, Giannoli e Ziniti a alle pagine 26 e 27

Advertisement for Prostamol: SODDISFATTI O RIMBORSATI. PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE.

Spese: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Winkelman, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia MN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Antimo Noir €11,40

NZ



Fedez L'annuncio social della malattia "Ora mi aspetta un percorso lungo"

LUCA DONDONI - PAGINA 31



Verstappen "Vincio ancora io ma quanto è forte la Ferrari"

STEFANO MANCINI - PAGINA 37

Jacobs "Gli altri con la faccia dura io invece corro, rido e me la godò"

GIULIA ZONCA - PAGINA 36



# LA STAMPA

VENERDÌ 18 MARZO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.76 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

LA DIPLOMAZIA AL LAVORO, OGGI TELEFONATA TRA BIDEN E XI JINPING. IL SEGRETARIO DI STATO BLINKEN: LA CINA DEVE FARE PRESSIONI SU MOSCA

## “Dieci giorni per la pace”

Il consigliere di Zelensky: “Ora la soluzione è possibile”. Lo scetticismo di Draghi e Macron: “Putin non vuole l'accordo”

### IL COMMENTO

#### IDEOLOGIA ZARISTA TRAHITLER E STALIN

STEFANO STEFANINI

L'ombra del Cremlino si stende lunga sulle vittime di Mariupol e sui tre milioni di profughi che hanno lasciato l'Ucraina. Su cui pesano anche le parole. Raramente una crisi internazionale si identifica in una persona. La guerra ucraina porta invece un unico nome: Vladimir Putin. Importante ascoltarlo. -PAGINA 15



### IL CASO

#### COSÌ MOSCA CORRE VERSO IL DEFAULT

ANNA ZAFESOVA

«In Russia non esiste il rischio di carenza di assorbenti e pannolini». La smentita arriva dal viceministro russo per l'Industria e il Commercio, Viktor Evtukhov, oltre il titolo il testo è chiaro: le scorte di prodotti per l'igiene potrebbero bastare per due-tre mesi, e i produttori hanno materiali per altri due-tre mesi. -PAGINA 14



### IL RETROSCENA

#### DIMAIO: MA I RUSSI STANNO BLUFFANDO

ANNALISA CUZZOCREA

«La guerra rischia di essere lunga. Tra Ucraina e Russia l'accordo di pace è lontano». Di Maio gela i collaboratori dopo una telefonata con Kuleba. -PAGINA 13

### ANCORA BOMBARDAMENTI SU KIEV E KHARKIV, STRAGE A CHERNIHIV: 23 PERSONE UCCISE



## Massacro continuo

MONICA PEROSINO, FRANCESCO SEMPRINI, LETIZIA TORTELLO, NICCOLÒ ZANCAN

Un uomo si disperava davanti a una vittima del bombardamento che ha colpito un complesso residenziale di Kiev. SENYASAVILOV / AFP

### LA PANDEMIA

#### L'emergenza è finita dal primo maggio addio al Green Pass

PAOLO RUSSO



-PAGINE 20-21

### L'ANALISI

#### UNA SCELTA GIUSTA MA IL COVID RESISTE

ANTONELLA VIOLA

Mentre il virus corre in gran parte dell'Europa, portando i contagi a toccare picchi altissimi, come accade in Germania, Austria e Svizzera, i governi si trovano a dover gestire un programma stabilito che prevede la fine delle restrizioni e il ritorno alla vita pre Covid-19. In Italia, dove i contagi sono in costante aumento, così come in Grecia, nel Regno Unito e anche in Francia, il governo ha approvato un decreto che fissa le tappe della fine dell'emergenza. L'addio al Green Pass, prima nei luoghi aperti e successivamente nei luoghi chiusi, viene annunciato in una condizione di relativa tranquillità, considerando che il 90% della popolazione sopra i 12 anni di età è ormai vaccinata. -PAGINA 20

### LA STORIA

#### LE DONNE CORAGGIO CHE SFIDANO LO ZAR

LINDA LAURA SABBADINI

Donne russe coraggiose. Un gesto eclatante quello di Marina Ovsyannikova la giornalista televisiva che ha avuto il coraggio di sfidare Vladimir Putin. -PAGINA 27

### LE OPINIONI

#### Lodio e i giovani in armi

Domenico Quirico

#### Sel l'Europa conta poco

Romano Prodi

#### Noi, traditi dai mercati

Salvatore Settis

### L'ECONOMIA

#### CHI PAGA I COSTI DI QUESTA CRISI

ALAN FRIEDMAN

Quale sarà l'impatto sull'economia italiana della guerra in Ucraina? Possiamo aspettarci una serie di previsioni nelle prossime settimane. -PAGINA 27

### BUONGIORNO

Il disastro ucraino, come è normale che sia, distrae dal resto del mondo. Pochi per esempio sapranno della Corsica di nuovo infiammata dagli indipendentisti. Le sommosse antifrancesi sono ricominciate da un paio di settimane, dopo che Yvan Colonna - campione dell'indipendentismo recluso in carcere per l'omicidio di Claude Erignac, prefetto della Corsica del sud ammazzato con un colpo in nuca nel 1998 ad Ajaccio - è stato ridotto in coma da un compagno di detenzione, un islamico radicalizzato. Colonna doveva essere guardato a vista per il suo particolare status, ma tutti se lo sono dimenticato per il tempo necessario all'aggressore di devastarlo di botte. Le proteste hanno portato all'incendio del palazzo di giustizia di Ajaccio, a prefetture bersagliate di molotov, a scontri di piazza con centinaia di feriti.

### Piccola patria

MATTIA FELTRI

Si poco dell'indipendentismo corso, ma sono un fan del generale Pasquale Paoli (maestro di Napoleone e da cui fu poi tradito) che conquistò l'indipendenza all'isola nel 1755 e, quarant'anni prima della Rivoluzione francese, la dotò di una Costituzione che dichiarava gli uomini liberi, uguali e titolari del diritto alla felicità, ed estese il suffragio alle donne, due secoli prima dell'Italia. Ora Emmanuel Macron promette l'autonomia, ma sono questioni interne qui poco rilevanti. È invece interessante spiegare chi sono i massimi avversari del sovranismo corso: i sovranisti francesi. E cioè Marine Le Pen e Eric Zemmour, scandalizzati alla sola idea di una lesione all'integrità del territorio nazionale. E questo è il succo del sovranisti: che gli preme soltanto il sovranismo loro e detestano quello altrui.

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. **PROSTAMOL SODDISFATTI O RIMBORSATI** valido per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, per farmacie punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.) nei Comuni della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamol.it/soddisfatti-rimborsati](http://www.prostamol.it/soddisfatti-rimborsati)



Ftse Mib 24.123,58



BORSA -0,66% 1€ = \$ 1,1051

**BORSE ESTERE** Euro Stoxx 1.5388 ▲

Dow Jones	34.421 ▲	Nasdaq	13.800 ▲
S&P 500	4.406 ▲	EURO STOXX	1.5388 ▲
FTSEMIB	24.123 ▲	EURO STOXX	1.5388 ▲
FTSEMIB	24.123 ▲	EURO STOXX	1.5388 ▲

**FRANCOFORTE**

Zurigo	13.065 ▲	Frankfurt	1.9322 ▲
London	7.385 ▲	London	0.3854 ▲
Paris	6.813 ▲	Paris	140.81 ▲
NY	2.832 ▲	NY	140.81 ▲
Asia	12.127 ▲	Asia	24.08 ▲

**Dopo Piteco la famiglia Podini vuole portare in borsa anche Dedagroup**

Il polo italiano del software, che ha un giro d'affari di 253 milioni, può arrivare a essere valutato più di 1 miliardo di euro

**Carosielli a pagina 14**

il quotidiano dei mercati finanziari

**Il metaverso ospiterà la sua prima fashion week**  
Dolce&Gabbana, Etro e Tommy Hilfiger in scena dal 24 al 27 marzo

**Belardinelli in MF Fashion**

Anno XXXIII n. 54  
Venerdì 18 Marzo 2022  
€2,00 *Classificatori*



Copyright: M&P s.p.a. - Via S. Pietro all'Orto, 1 - 00187 Roma - Tel. 06/47801 - Fax 06/47802 - E-mail: m&p@edg.it - Pagine: 112 - Anno XXXIII n. 54 - Periodico - Sped. in abb. post. - Bollo di € 0,45 - Abbonamenti: € 12,00 annui - € 2,00 al numero - € 3,00 al trimestre - € 10,00 al semestre - € 18,00 all'anno - € 3,00 al numero - € 3,00 al trimestre - € 10,00 al semestre - € 18,00 all'anno - € 3,00 al numero - € 3,00 al trimestre - € 10,00 al semestre - € 18,00 all'anno

**FRANCOFORTE PREPARA LE MISURE PER SOSTENERE L'ECONOMIA**

# La Bce ricarica il bazooka

Lagarde non esclude nuovi **scudi** salva-spread contro la crisi prodotta dalla **guerra** Voci di **tregua** in Ucraina. Borse stabili, bene Wall St. La **Russia** per ora evita il crack Crescono le spese **militari** mentre i tedeschi guardano alle società attive nella **difesa**

**IL CONFLITTO PESA ANCHE SUL SETTORE AUTO. S&P: 5 MILIONI DI VETTURE IN MENO**

**Il nuovo ruolo dello Stato nell'economia di guerra e di pace**

DI MARCELLO CLARICH\*

La guerra in Ucraina, con le ricadute geopolitiche ed economiche a livello mondiale, rilancia ancor più il ruolo degli Stati. Già con la crisi finanziaria del 2008 si era esaurita la lunga fase, a partire dagli anni 80 del secolo scorso, della riduzione al minimo della presenza dello Stato nella direzione e gestione di attività economiche. Ciò in nome del primato dei mercati liberalizzati, delle privatizzazioni e della globalizzazione. Basti ricordare la privatizzazione di imprese pubbliche (Autostrade, Telecom, ecc.) e l'apertura alla concorrenza dei servizi a rete avviate nei primi anni 90.

*Continua a pagina 9*

**BOLLETTE ELETTRICHE**

**Starace (ad Enel): fissare un tetto ai prezzi grave errore per il mercato retail**

*Zoppo a pagina 10*

**CEDOLA DI 29,1 CENT**

**Terna migliora ricavi e margini Anche il dividendo cresce dell'8%**

*Zoppo a pagina 11*

**Il tuo broker ti offre fino a 1000€ di cash-back mensile**

**Noi sì.**  
Puoi ricevere un rimborso sul tuo trading con i Turbo24, operando in un mercato regolamentato. **Passa ai Turbo24**

IG

IG.COM

QR code

Message pubblicitario con finalità promozionale. I certificati turbo sono strumenti complessi che potrebbero generare rapidamente delle perdite. Il tuo capitale è a rischio.

## CIRCLE e DFDS: i porti di Trieste e Pendik sempre più connessi grazie alla digitalizzazione

(FERPRESS) Trieste, 17 MAR Circle S.p.A., società a capo dell'omonimo Gruppo specializzata nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale quotata sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana, annuncia insieme alla compagnia di spedizioni e logistica internazionale DFDS il successo del primo test pilota del Corridoio Logistico internazionale tra i porti di Trieste e Pendik (in Turchia). Sviluppato nell'ambito del progetto comunitario FENIX coordinato a livello europeo da ERTICO e a livello italiano dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come beneficiario attraverso TTS Italia il test ha coinvolto anche Samer&Co.shipping. Il pilota ha visto l'impiego di tecnologie IoT (Internet of Things) e sigilli elettronici (eSeals) dotati di tecnologia RFID installati sui contenitori che, oltre a rilevare un'eventuale effrazione, ne consentono l'immediata identificazione permettendo così di semplificare e velocizzare notevolmente la gestione dei flussi logistici e doganali sia in export sia in import. Siamo lieti di avere completato positivamente (dopo quelli relativi agli altri Corridoi Logistici internazionali realizzati tra i porti di Spezia e Casablanca in Marocco e tra i porti di Genova e Alexandria in Egitto) anche questo progetto pilota ha dichiarato il Presidente & CEO di Circle Luca Abatello. Come sottolineato in altre occasioni, la principale innovazione apportata riguarda la trasmissione anticipata dei documenti al porto di destinazione ancor prima che la nave sia partita, sfruttando gli strumenti evoluti federativi di digitalizzazione implementati da Circle Group e resi interoperabili con i sistemi informativi di DFDS e degli altri attori portuali e logistici coinvolti. La fase successiva del progetto prevede un'ulteriore digitalizzazione a valenza anche doganale, con il coinvolgimento diretto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli italiana (stakeholder del progetto FENIX) e delle Dogane turche.

Ferpress  
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA  
<https://www.ferpress.it>

**CIRCLE e DFDS: i porti di Trieste e Pendik sempre più connessi grazie alla digitalizzazione**

Author: giulia.riva

Date: 17 Marzo 2022

(FERPRESS) – Trieste, 17 MAR - Circle S.p.A., società a capo dell'omonimo Gruppo specializzata nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale quotata sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana, annuncia insieme alla compagnia di spedizioni e logistica internazionale DFDS il successo del primo test pilota del Corridoio Logistico internazionale tra i porti di Trieste e Pendik (in Turchia).

Sviluppato nell'ambito del progetto comunitario FENIX - coordinato a livello europeo da ERTICO e a livello italiano dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come beneficiario attraverso TTS Italia - il test ha coinvolto anche Samer&Co.shipping. Il pilota ha visto l'impiego di tecnologie IoT (Internet of Things) e sigilli elettronici (eSeals) dotati di tecnologia RFID installati sui contenitori che, oltre a rilevare un'eventuale effrazione, ne consentono l'immediata identificazione permettendo così di semplificare e velocizzare notevolmente la gestione dei flussi logistici e doganali sia in export sia in import.

"Siamo lieti di avere completato positivamente (dopo quelli relativi agli altri Corridoi Logistici internazionali realizzati tra i porti di Spezia e Casablanca in Marocco e tra i porti di Genova e Alexandria in Egitto) anche questo progetto pilota - ha dichiarato il Presidente & CEO di Circle Luca Abatello - Come sottolineato in altre occasioni, la principale innovazione apportata riguarda la trasmissione anticipata dei documenti al porto di destinazione ancor prima che la nave sia partita, sfruttando gli strumenti evoluti federativi di digitalizzazione implementati da Circle Group e resi interoperabili con i sistemi informativi di DFDS e degli altri attori portuali e logistici coinvolti".

La fase successiva del progetto prevede un'ulteriore digitalizzazione a valenza anche doganale, con il coinvolgimento diretto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli italiana (stakeholder del progetto FENIX) e delle Dogane turche.

1/3



**Porti di Trieste e Pendik sempre più connessi**

*Circle e DFDS: concluso con successo primo test del Corridoio Logistico*

Redazione

TRIESTE I porti di Trieste e Pendik sempre più connessi grazie alla digitalizzazione. Circle Spa insieme alla compagnia di spedizioni e logistica internazionale DFDS, annunciano infatti il successo del primo test pilota del Corridoio Logistico internazionale tra i porti di Trieste e Pendik (in Turchia). Sviluppato nell'ambito del progetto comunitario FENIX coordinato a livello europeo da ERTICO e a livello italiano dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come beneficiario attraverso TTS Italia il test ha coinvolto anche Samer & Co. shipping. Il pilota ha visto l'impiego di tecnologie IoT (Internet of Things) e sigilli elettronici (eSeals) dotati di tecnologia RFID installati sui contenitori che, oltre a rilevare un'eventuale effrazione, ne consentono l'immediata identificazione permettendo così di semplificare e velocizzare notevolmente la gestione dei flussi logistici e doganali sia in export sia in import. Siamo lieti di avere completato positivamente (dopo quelli relativi agli altri Corridoi Logistici internazionali realizzati tra i porti di Spezia e Casablanca in Marocco e tra i porti di Genova e Alexandria in Egitto) anche questo progetto pilota ha dichiarato il presidente & Ceo di Circle Luca Abatello Come sottolineato in altre occasioni, la principale innovazione apportata riguarda la trasmissione anticipata dei documenti al porto di destinazione ancor prima che la nave sia partita, sfruttando gli strumenti evoluti federativi di digitalizzazione implementati da Circle Group e resi interoperabili con i sistemi informativi di DFDS e degli altri attori portuali e logistici coinvolti. La fase successiva del progetto prevede un'ulteriore digitalizzazione a valenza anche doganale, con il coinvolgimento diretto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli italiana (stakeholder del progetto FENIX) e delle Dogane turche.

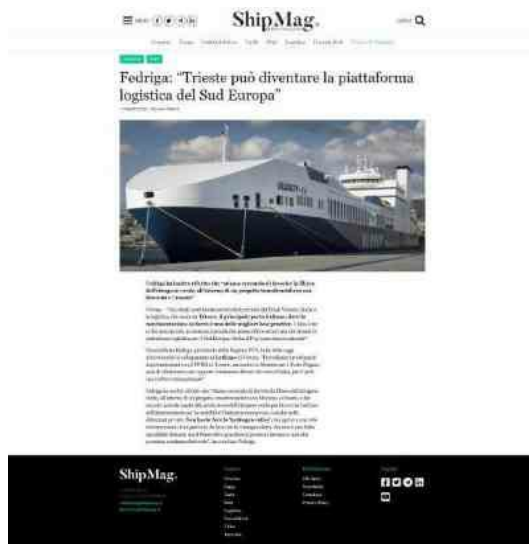


# Ship Mag

## Trieste

### Fedriga: Trieste può diventare la piattaforma logistica del Sud Europa

Fedriga ha inoltre riferito che stiamo cercando di favorire la filiera dell'idrogeno verde, all'interno di un progetto transfrontaliero con Slovenia e Croazia Verona. Uno degli asset fondamentali del territorio del Friuli Venezia Giulia è la logistica, che nasce da Trieste, il principale porto italiano, dove la movimentazione su ferro è una delle migliori best practice. L'idea è far sì che non sia solo un sistema portuale che possa offrire servizi ma che diventi la piattaforma logistica per il Sud Europa, che ha il Fvg come sbocco naturale. Massimiliano Fedriga, presidente della Regione FVG, lo ha detto oggi intervenendo in collegamento al LetExpo di Verona. Prevediamo investimenti importantissimi con il PNRR su Trieste, ma anche su Monfalcone e Porto Nogaro, area di riferimento con rapporti totalmente diversi dal resto d'Italia, per il 90% con traffico internazionale. Fedriga ha inoltre riferito che stiamo cercando di favorire la filiera dell'idrogeno verde, all'interno di un progetto transfrontaliero con Slovenia e Croazia, e far nascere aziende legate alla produzione dell'idrogeno verde per favorirne l'utilizzo nell'alimentazione per la mobilità e l'industria energivora, o anche nelle abitazioni private. Non basta fare la 'hydrogen valley', ma aprire a una rete internazionale; è un percorso da fare con la consapevolezza che non è una fonte spendibile domani, ma il Paese deve guardare ai prossimi decenni e non alla prossima scadenza elettorale, ha concluso Fedriga.



## Il Lloyd' s Register celebra i 150 anni in Italia con la 75esima nave di Fincantieri costruita in classe LR

Redazione

La lunga collaborazione tra le due società è arrivata a un totale di 6 milioni di tonnellate di stazza lorda Milano - Il Lloyd' s Register (LR), azienda leader nel settore della classificazione navale, dei servizi e della consulenza per i settori marittimo e offshore, e Fincantieri , uno dei maggiori gruppi cantieristici al mondo, quest' anno hanno già segnato un importante momento nella loro collaborazione di lunga data con la consegna della nave da crociera Discovery Princess , la 75esima nave costruita da Fincantieri in classe LR. L' amministratore delegato di LR Group, Nick Brown, ha omaggiato Giorgio Gomiero e Pierluigi Punter , rispettivamente Direttore Operations e Responsabile Progettazione di Concetto della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri, di una targa commemorativa raffigurante la Discovery Princess , durante un incontro avvenuto presso la sede di **Trieste** dell' azienda. La collaborazione fra il LR e Fincantieri risale al 1990. Le 75 navi ammontano a un totale di oltre 6 milioni di tonnellate di stazza lorda (GT) e sono state costruite per diversi armatori, ospitando a bordo oltre 190 mila passeggeri. Quest' anno Fincantieri consegnerà altre quattro navi da crociera in classe LR. Il 2022 è il 150esimo anno di attività del LR in Italia. Fin dall' assunzione del primo ispettore navale, avvenuta a Genova nel 1872, il LR ha lavorato al servizio dell' Italia contribuendo alla sua leadership mondiale nel settore delle navi passeggeri. Con un ricchissimo patrimonio comune in ambito marittimo, il LR e Fincantieri hanno raggiunto insieme importanti primati nel settore, come la Carnival Destiny , consegnata nel 1996, all' epoca la prima nave da crociera sopra le 100 mila tonnellate di stazza lorda e più grande al mondo. Anche la Grand Princess , fu la più grande nave da crociera al mondo al momento della consegna, avvenuta nel 1998. Il LR inoltre classificò il primo traghetto a propulsione mista fuel/Lng costruito in Italia, F.A.Gauthier , consegnato da Fincantieri nel 2015. L' amministratore delegato di LR Group, Nick Brown, ha dichiarato: 'Il LR è estremamente orgoglioso della collaborazione di lunga data con Fincantieri, con la quale condividiamo una visione comune di maggiore sostenibilità e di accelerazione dell' applicazione di tecnologie digitali all' interno di complessi progetti di nuova costruzione. Siamo entusiasti di festeggiare insieme le 75 navi costruite in classe LR proprio nell' anno in cui il LR celebra i suoi 150 anni di attività in Italia'. Giorgio Gomiero, Direttore Operations della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri, ha aggiunto : 'È un piacere celebrare una partnership così importante e durevole con il Lloyd' s Register, specialmente in una situazione complessa come quella che stiamo vivendo. Siamo profondamente convinti che per raggiungere gli ambiziosi traguardi che ci siamo prefissati sia necessario stabilire rapporti di collaborazione solidi e produttivi, basati sulla fiducia reciproca e sulla condivisione di una visione che sia sempre orientata al futuro e al miglioramento continuo'.



## Comunicato stampa: No alle navi della morte e al traffico di armi, il 31 marzo mobilitazione nazionale dei portuali USB e sciopero a Genova per l' arrivo della nave saudita Bahri -

(AGENPARL) - gio 17 marzo 2022 No alle navi della morte e al traffico di armi, il 31 marzo mobilitazione nazionale dei portuali USB e sciopero a Genova per l' arrivo della nave saudita Bahri Verso la mobilitazione generale operaia del 22 aprile a Roma, il Coordinamento nazionale lavoratori portuali USB lancia una giornata di lotta per il 31 marzo a Genova: sciopero di 24 ore nel **porto** di Genova, dalle ore 6 presidio presso il Ponte Etiopia, alle 10:30 assemblea operaia presso il CAP di Via Albertazzi. Il prezzo del conflitto lo pagheranno i lavoratori con licenziamenti e carovita. Non un centesimo, un fucile o un soldato per la guerra. Blocchiamo i nostri porti al traffico di armi. È l' ora della variante operaia. Come lavoratori portuali non abbiamo nessuna intenzione di restare indifferenti di fronte ai nuovi venti di guerra che tornano a soffiare in Europa. Questo conflitto, che ha una genesi che va ben oltre la ricostruzione di comodo dei nostri media nazionali e dei nostri politici, come ogni guerra nella storia, avrà delle pesanti conseguenze per tutti i noi. A pagarne le spese saranno proprio i lavoratori e le lavoratrici. In Ucraina e Russia ovviamente, ma anche nei paesi europei, attraverso l' aumento del costo dei beni energetici come gas e petrolio e delle spese militari. Tutto ciò porterà a contraccolpi devastanti per il nostro Paese. I licenziamenti di massa e le ristrutturazioni, che non si sono mai fermate, andranno avanti senza sosta. Milioni di lavoratori, già in difficoltà a seguito della crisi pandemica, si ritroveranno con aziende chiuse e stipendi più bassi. Con l' aumento del carovita e nessun adeguamento salariale complessivo a partire dai minimi tabellari, il potere di acquisto sarà ridotto drasticamente. Il prezzo della benzina che ha raggiunto cifre record (2,50 per litro) e non accenna a fermarsi, inciderà anche sulla mobilità dei lavoratori e sul costo dei prodotti finali, a partire anche da quelli alimentari. Tutto ciò mentre il nostro Governo, utile servo della Nato e degli interessi americani, cerca di trascinarci ancora di più nel conflitto con l' invio di risorse economiche e l' adozione di sanzioni. Politiche che alimentano solo il conflitto. Perché è nostra convinzione che l' economia di guerra e i traffici d' armi che questa determina sono una delle principali cause dei conflitti e della loro deflagrazione quando le classi dirigenti li alimentano, operando in palese spregio delle leggi nazionali secondo cui l' Italia ripudia la guerra e si astiene da ogni fornitura e supporto militare alle parti belligeranti. Quello che dovrebbe essere un punto fermo della vita politica e civile del nostro Paese, da decenni ormai è stato completamente messo in soffitta in ossequio a interessi industriali e geopolitici del tutto estranei ai lavoratori. Il tema della guerra e quello del lavoro sono strettamente collegati. Tenerli separati sarebbe un errore, soprattutto per noi lavoratori portuali che lavoriamo a stretto contatto con le merci e non vogliamo essere complici della guerra movimentando armamenti di

Please Enter Your Name Here



## Agenparl

Genova, Voltri

---

qualsiasi tipo e qualsiasi destinazione nei nostri scali. Per questi motivi il coordinamento nazionale dei portuali USB ha deciso di lanciare una giornata di mobilitazione a Genova in occasione dell' arrivo nel **porto** della nave saudita Bahri carica di armamenti statunitensi. In queste settimane i nostri lavoratori hanno effettuato un lavoro di monitoraggio negli scali in cui siamo presenti, denunciando qualsiasi movimento di armamenti, da Genova a Livorno, passando per Trieste e Civitavecchia. All' aeroporto di Pisa i lavoratori USB si sono già rifiutati di caricare armamenti su un aereo civile che, sulla carta, avrebbe dovuto trasportare aiuti umanitari. Abbiamo deciso di convergere su Genova il 31 marzo promuovendo anche un' assemblea nazionale dei lavoratori e delle lavoratrici impegnati su questi fronti. Un momento importante di lotta e confronto che servirà anche per confermare la nostra adesione alla mobilitazione del 22 aprile a Roma quando i lavoratori dell' industria, del commercio, della logistica, del trasporto e dei porti scenderanno in sciopero e porteranno direttamente di fronte ai palazzi del potere, la loro rabbia e la loro determinazione. Coordinamento nazionale Porti USB.

## Circle e Dfds: i porti di Trieste e Pendik sempre più connessi grazie alla digitalizzazione

Circle annuncia insieme alla compagnia di spedizioni e logistica internazionale Dfds il successo del primo test pilota del Corridoio Logistico internazionale tra i porti di Trieste e Pendik (in Turchia). Sviluppato nell'ambito del progetto Fenix, il test ha comportato l'impiego di tecnologie IoT e sigilli elettronici (eSeals) dotati di tecnologia Rfid installati sui contenitori che, oltre a rilevare un'eventuale effrazione, ne consentono l'immediata identificazione permettendo così di semplificare e velocizzare notevolmente la gestione dei flussi logistici e doganali sia in export sia in import. «Dopo quelli relativi agli altri corridoi logistici internazionali realizzati tra i porti della Spezia e Casablanca in Marocco e tra i porti di Genova e Alexandria in Egitto - dichiara il presidente & ceo di Circle Luca Abatello - siamo lieti di avere completato positivamente anche questo progetto pilota. La principale innovazione apportata riguarda la trasmissione anticipata (cioè prima che la nave sia partita) dei documenti al **porto** di destinazione, sfruttando gli strumenti evoluti federativi di digitalizzazione implementati da Circle Group e resi interoperabili con i sistemi informativi di Dfds e degli altri attori portuali e logistici coinvolti»

Please Enter Your Name Here



Circle annuncia insieme alla compagnia di spedizioni e logistica internazionale Dfds il successo del primo test pilota del Corridoio

## Genova Today

Genova, Voltri

### Nave carica di armamenti statunitensi in arrivo, scatta lo sciopero in porto

*All' aeroporto di Pisa i lavoratori Usb si sono già rifiutati di caricare armamenti su un aereo civile che, sulla carta, avrebbe dovuto trasportare aiuti umanitari. La data, 31 marzo, è quella dell' arrivo nello scalo genovese dell' ennesima nave della flott*

Il coordinamento nazionale lavoratori portuali Usb lancia una giornata di lotta per il 31 marzo a Genova. Dalle ore 6 presidio presso il Ponte Etiopia. Ore 10.30 assemblea nazionale operaia presso il Cap di via Albertazzi. La data è quella dell' arrivo nello scalo genovese dell' ennesima nave della flotta saudita Bahri. "Il prezzo del conflitto lo pagheranno i lavoratori con licenziamenti e carovita. Non un centesimo, un fucile o un soldato per la guerra. Blocchiamo i nostri porti al traffico di armi. È l' ora della variante operaia", si legge in una nota. "Come lavoratori portuali non abbiamo nessuna intenzione di restare indifferenti di fronte ai nuovi venti di guerra che soffiano di nuovo in Europa - dichiara il Coordinamento nazionale Porti Usb -. Questo conflitto, che ha una genesi che va ben oltre la ricostruzione di comodo dei nostri media nazionali e dei nostri politici, come ogni guerra nella storia avrà delle pesanti conseguenze per tutti noi. A pagarne le spese saranno proprio i lavoratori e le lavoratrici. In Ucraina e Russia ovviamente, ma anche nei paesi Europei, attraverso l' aumento del costo dei beni energetici come gas e petrolio e delle spese militari". "Tutto ciò porterà a dei contraccolpi devastanti per il nostro Paese - prosegue Usb -. I licenziamenti di massa e le ristrutturazioni, che non si sono mai fermate, andranno avanti senza sosta. Milioni di lavoratori, già in difficoltà a seguito della crisi pandemica, si ritroveranno con aziende chiuse e stipendi più bassi. Con l' aumento del carovita e nessun adeguamento salariale complessivo a partire dai minimi tabellari, il potere di acquisto sarà ridotto drasticamente. Il Prezzo della benzina che ha raggiunto prezzi record (2,50 per litro) inciderà anche sulla mobilità dei lavoratori e sul costo dei prodotti finali a partire anche da quelli alimentari". "Tutto ciò mentre il nostro Governo, utile servo della Nato e degli interessi Americani, cerca di trascinarci ancora di più nel conflitto con invio di risorse economiche e sanzioni - prosegue la nota -. Politiche che alimentano solo il conflitto. Perché è nostra convinzione che l' economia di guerra e i traffici d' armi che questa determina sono una delle principali cause dei conflitti e della loro deflagrazione quando le classi dirigenti li alimentano, operando in palese spregio delle leggi nazionali secondo cui l' Italia ripudia la guerra e si astiene da ogni fornitura e supporto militare alle parti belligeranti". "Quello che dovrebbe essere un punto fermo della vita politica e civile del nostro Paese, da decenni ormai è stato completamente messo in soffitta in ossequio a interessi industriali e geopolitici del tutto estranei ai lavoratori - proseguono i portuali -. Il tema della guerra e quello del lavoro sono strettamente collegati. Tenerli separati sarebbe un errore, soprattutto per noi lavoratori

Giovedì, 17 Marzo 2022 [Naviga o molto notevole](#) [Citynews](#) [Accedi](#)

**GENOVATODAY**

**CRONACA PONTE ETIOPIA**

**Nave carica di armamenti statunitensi in arrivo, scatta lo sciopero in porto**

All'aeroporto di Pisa i lavoratori Usb si sono già rifiutati di caricare armamenti su un aereo civile che, sulla carta, avrebbe dovuto trasportare aiuti umanitari. La data, 31 marzo, è quella dell'arrivo nello scalo genovese dell'ennesima nave della flotta saudita Bahri

E.G. 17 marzo 2022 10:24

[Facebook](#) [Twitter](#) [WhatsApp](#)



GenovaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

portuali che lavoriamo a stretto contatto con le merci e non vogliamo essere complici della guerra movimentando armamenti di qualsiasi tipo e qualsiasi destinazione nei nostri scali". "Per questi motivi - continua la nota - il coordinamento nazionale dei portuali Usb ha deciso di lanciare una giornata di mobilitazione a Genova in occasione dell' arrivo nel porto della nave Sudita Barhi carica di armamenti statunitensi. In queste settimane i nostri lavoratori hanno effettuato un lavoro di monitoraggio negli scali in cui siamo presenti denunciando qualsiasi movimento di armamenti, da Genova a Livorno, passando per Trieste e Civitavecchia. All' aeroporto di Pisa i lavoratori Usb si sono già rifiutati di caricare armamenti su un aereo civile che, sulla carta, avrebbe dovuto trasportare aiuti umanitari". "Abbiamo deciso di convergere su Genova il 31 marzo - conclude Usb -, promuovendo anche un' assemblea nazionale dei lavoratori e delle lavoratrici impegnati su questi fronti. Un momento importante di lotta e confronto che servirà anche per confermare la nostra adesione alla mobilitazione del 22 aprile a Roma quando i lavoratori dell' industria, del commercio, della logistica, del trasporto e dei porti scenderanno in sciopero e porteranno direttamente a Roma, di fronte ai palazzi del potere, la loro rabbia e la loro determinazione".



## Sospetto traffico di armi, arrestato il comandante della nave libanese Bana

*La nave è ferma in porto dallo scorso 3 febbraio. A far partire l'inchiesta erano state le dichiarazioni di un marittimo*

Traffico internazionale di armi: questa l'accusa con cui è stato arrestato Jouseff Tartiusi, il 55enne libanese comandante della nave Bana, cargo anch'esso libanese fermo nel porto di Genova dallo scorso 3 febbraio per sospetto traffico di armi dalla Turchia alla Libia. L'inchiesta era partita da uno dei numerosi controlli che la Polizia di Frontiera Marittima e Aerea di Genova effettua regolarmente sulle navi provenienti da aree extra Schengen. Gli investigatori hanno ascoltato, in particolare, un marittimo della nave libanese, la cui testimonianza si è rivelata cruciale per ricostruire non solo il percorso seguito dalla nave, ma anche ciò, e chi, la nave aveva caricato nelle tratta. L'uomo, infatti, ha riferito agli investigatori della task-force composta da Polizia di Frontiera, Digos e Capitaneria di Porto di avere visto nella stiva mitra, cannoni, razzi e altri mezzi militari, in violazione del cessate il fuoco, e che sul cargo avrebbero viaggiato anche militari turchi che avrebbero suggerito al comandante di mentire sulla sosta nel porto turco di Mersin (dove gli armamenti sarebbero stati caricati), motivandolo con una non meglio precisata avaria. L'ufficiale, più volte ascoltato dagli uomini della task-force coordinata dai pm della Dda Marco Zocco e Maria Chiara Paolucci, è stato trasferito in un luogo protetto. All'arrivo della nave in Italia era subito scattato il sequestro di alcune aree e il comandante era stato messo sotto inchiesta. Mercoledì l'arresto.



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Caro carburante, Messina (Assarmatori): "Il viaggio di un traghetto costa 50 mila euro in più"

*Questa stima vale per tutti i principali collegamenti per Sardegna e Sicilia, nonché per l' Elba e le isole minori*

Considerando che il carburante rappresenta circa il 30% dei costi di esercizio di una nave, si può affermare che su una rotta consueta come **Genova-Olbia-Genova**, un traghetto passeggeri oggi spende ogni giorno circa 50 mila euro in più per pagare il carburante, a parità di partenze e frequenze. Il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, fa due conti e spiega che questo ragionamento vale per tutti i principali collegamenti per Sardegna e Sicilia, nonché per l' Elba e le isole minori: "Adeguare i noli e le tariffe, e quindi il costo dei biglietti, sarà - secondo l' armatore - una scelta obbligata per evitare la sospensione di quei servizi marittimi da e per le isole, che anche nei mesi più duri della pandemia hanno garantito comunque sia la continuità territoriale, sia il trasporto di passeggeri e merci, inclusi gli approvvigionamenti indispensabili specie per la Sardegna". "Adeguare i noli e le tariffe - prosegue Messina - rappresenta una scelta dolorosa ma necessaria che impatterà sull' intera filiera produttiva fino al consumatore finale. Ma le conseguenze di uno stop ai servizi sarebbero ben più drammatiche, come facilmente intuibile, in particolare per la popolazione insulare e per tutto l' indotto, anche turistico, per il quale questi collegamenti sono linfa vitale. È il caso di ricordare come le nostre imprese siano ancora in attesa dei ristori previsti da diversi provvedimenti legislativi per limitare le conseguenze economiche dell' emergenza sanitaria, e adesso si trovino ad affrontare, da una posizione di ulteriore fragilità, le conseguenze di una nuova emergenza". Anche il segretario generale di Assarmatori, Alberto Rossi, intervenuto in audizione alla Commissione Ambiente della Camera, nell' ambito del processo di conversione in legge del decreto legge Energia, ha ricordato che "la continuità territoriale di passeggeri e merci è un diritto sancito dalla Costituzione che rischia di venire meno: per gli armatori l' utilizzo di combustibili fossili è ineludibile, ne siamo in qualche modo prigionieri, non avendo alternative concretamente percorribili. Il trasporto terrestre dal 2006 beneficia di un correttivo automatico delle tariffe in adeguamento all' andamento del costo del carburante, crediamo che una misura del genere sia necessaria anche per quello marittimo, specialmente per il naviglio impiegato nei collegamenti da e per le isole. Questo avrà un effetto inflattivo, non possiamo nascondere, ma non possiamo neanche pretendere che siano i fornitori del servizio a farsi carico di questi aumenti: non parliamo infatti di una differenza minima, ma di un sostanziale raddoppio dei costi legati al bunker".

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

**Informazioni Marittime**

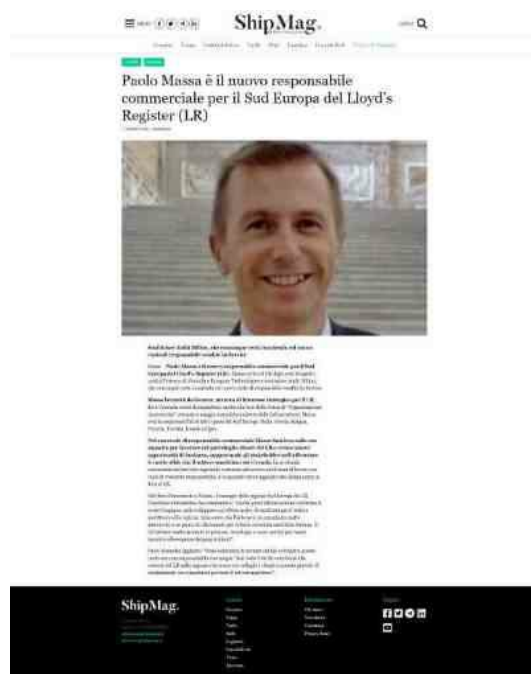
SARMATORI - POLITICHE MARITTIME 17/03/2022

**Caro carburante, Messina (Assarmatori): "Il viaggio di un traghetto costa 50 mila euro in più"**

Questa stima vale per tutti i principali collegamenti per Sardegna e Sicilia, nonché per l'Elba e le isole minori

## Paolo Massa è il nuovo responsabile commerciale per il Sud Europa del Lloyd's Register (LR)

Sostituisce Anthi Miliou, che comunque resta in azienda col nuovo ruolo di responsabile vendite In Service Roma Paolo Massa è il nuovo responsabile commerciale per il Sud Europa del Lloyd's Register (LR). Massa arriva al LR dopo aver ricoperto ruoli all'interno di Wartsila e Ecospray Technologies e sostituisce Anthi Miliou, che comunque resta in azienda col nuovo ruolo di responsabile vendite In Service. Massa lavorerà da Genova, un'area di interesse strategico per il LR, dove l'azienda conta di espandersi, anche alla luce dello status di Organizzazione riconosciuta ottenuto a maggio 2019 dal ministero delle Infrastrutture. Massa avrà la responsabilità di tutti i paesi del Sud Europa: Italia, Grecia, Spagna, Francia, Turchia, Israele e Cipro. Nel suo ruolo di responsabile commerciale Massa farà leva sulle sue capacità per lavorare col portafoglio clienti del LR e creare nuove opportunità di business, supportando gli stakeholder nell'affrontare le molte sfide che il settore marittimo sta vivendo. La profonda conoscenza del mercato regionale, maturata attraverso molti anni di lavoro con ruoli di crescente responsabilità, è un grande valore aggiunto che Massa porta in dote al LR. Nel dare il benvenuto a Massa, il manager della regione Sud Europa del LR, Theodosios Statamellos, ha commentato: Anche quest'ultima nomina conferma il nostro impegno nello sviluppare un'offerta molto diversificata per il settore marittimo nella regione. Sono certo che Paolo sarà un consulente molto autorevole e un punto di riferimento per tutta la comunità marittima italiana. Il LR investe continuamente in persone, tecnologie e nuovi servizi per venire incontro alle esigenze dei propri clienti. Paolo Massa ha aggiunto: Sono entusiasta di entrare nel LR e ricoprire questo ruolo con una responsabilità così ampia. Non vedo l'ora di contribuire alla crescita del LR nella regione e lavorare con colleghi e clienti in questo periodo di cambiamenti così importanti per tutto il settore marittimo.



## CONTSHIP ITALIA AGGIORNA IL PROPRIO STORAGE ENTERPRISE MISSION CRITICAL PER VMWARE CON INFINIDAT

Contship Italia Group, il leader italiano nel settore dei terminal container, del trasporto intermodale e della logistica, dispone di una vasta rete di terminal container marittimi dislocati a La **Spezia**, Ravenna, Salerno e Tangeri in Marocco. La Società, parte del Gruppo Eurokai, offre servizi a clienti chiave nel proprio settore, tra cui le più grandi compagnie di navigazione del mondo, come Maersk e Mediterranean Shipping Company (MSC). Gli specialisti dei servizi IT di Contship Italia, con sede a La **Spezia** Container Terminal (LSCT), sono responsabili di guidare, attraverso una crescente innovazione tecnologica, un miglioramento dei servizi dedicati a clienti sia interni che esterni e di soddisfare gli obiettivi di data compliance. Quando il sistema di Storage Enterprise in uso non è più stato in grado di rispondere ai requisiti richiesti in termini di performance, capacità e disponibilità, il team Contship Italia si è visto costretto a eseguire un aggiornamento. Si sono, così, concentrati su una migrazione rapida e senza soluzione di continuità, optando per un'architettura di Storage Enterprise innovativa, che fosse in grado di supportare il raggiungimento degli obiettivi futuri. L'esigenza: semplificare la gestione dell'archiviazione dei dati e supportare la crescita aziendale. Di fronte ad ambiziose proiezioni di crescita a livello di Gruppo e per l'espansione di nuova capacità di movimentazione, comprese le capacità di gateway e transhipment, il sistema di archiviazione dati esistente stava ormai raggiungendo la fase di fine vita. A febbraio 2021, Contship Italia ha così deciso di iniziare a cercare una soluzione che andasse a sostituire la tecnologia di Data Storage all-flash in uso. L'assistenza per il vecchio sistema stava terminando ed era necessario un ingegnere che vi si dedicasse a tempo pieno. L'obiettivo del team Contship, quindi, era quello di migrare verso una soluzione più autonoma e un'infrastruttura di storage enterprise più facile da gestire, cosicché il personale qualificato potesse concentrarsi su altri servizi critici per l'azienda. Seppur non fosse richiesto un livello di archiviazione dati su scala petabyte, Contship necessitava di un ambiente sempre disponibile e che garantisse prestazioni elevate, nonché in grado di scalare rapidamente. Fondamentale per il processo decisionale di Contship Italia era il fatto che la nuova soluzione fornisse zero RPO e RTO sui servizi aziendali mission critical, senza interruzione di servizio per i clienti. La replica Active-Active di Infinidat è stata pensata proprio per garantire tutto questo: non solo è più veloce dal punto di vista della latenza rispetto ad altri fornitori, ma offre anche prestazioni elevate e scalabilità prevedibile per i carichi di lavoro mission-critical. "Durante il processo di acquisto abbiamo valutato altri due principali concorrenti, ma ci siamo resi conto che le soluzioni proposte non offrivano un reale sistema active-active di livello enterprise", ha spiegato Mario Scimone, responsabile dell'infrastruttura LSCT del gruppo Contship Italia



## Il Nautilus

### La Spezia

---

IT Services. "Abbiamo lavorato a stretto contatto con il nostro senior management per assicurare tutti sul fatto che il passaggio a una soluzione più innovativa come InfiniBox® di Infinidat, con il TCO più basso del settore, fosse la scelta che meglio si sposava con le nostre esigenze". La soluzione: "Set It and Forget It" con Infinidat e VMware. A seguito di un rigoroso processo di acquisto, Contship Italia ha optato per due storage array InfiniBox® installati in due sedi separate, a circa 500 metri di distanza. Garantendo la replica sincrona di 450 TB e supportando la soluzione VMware più recente, il sistema è stato connesso tramite fibra ottica. Inoltre, utilizzando il modello di consumo flessibile di Infinidat, Contship Italia ha pagato solo la capacità di storage di cui aveva bisogno, con la possibilità di estenderla su richiesta. Completamente integrata con VMware Storage Cluster (vMSC) e InfiniBox Active-Active Replication di Infinidat, la nuova soluzione fornisce il 100% di disponibilità di applicazioni e dati per gli ambienti virtualizzati di Contship Italia. L' integrazione VMware consente a un singolo cluster di risorse host fisiche di operare nei due data center separati. Oltre a questi vantaggi, Contship Italia ha riscontrato anche prestazioni più elevate, latenza inferiore e disponibilità al 100%. La gestione semplificata dell' ambiente di storage consente, inoltre, di eliminare molte attività ripetitive, dispendiose in termini di tempo. "L' implementazione della soluzione di Infinidat con l' integrazione di VMware è stata estremamente semplice e abbiamo riscontrato un risparmio significativo sui costi di implementazione di oltre il 40%", ha continuato Mario Scimone. "L' intero processo di configurazione, dall' inizio alla fine, ha richiesto meno di 20 giorni perché fosse tutto completamente migrato, senza tempi di inattività, sui nostri sistemi. L' integrazione VMware installata ci ha anche assicurato il completo controllo online durante il trasferimento". Il risultato: una migrazione semplice che ha superato le aspettative. I risultati del Proof of Concept (POC) sono stati consegnati quasi immediatamente, poiché i dati del sistema di sorveglianza, situato presso il grande molo del terminal container di La **Spezia**, sono stati caricati rapidamente sui nuovi sistemi Infinidat. Utilizzando 250 TB di spazio di archiviazione, che garantisce volume e prestazioni al team Contship, le telecamere tracciano le operazioni cruciali che si svolgono all' interno del deposito di container e le trasmettono, in tempo reale, direttamente alla sala di controllo centrale. "Il supporto predittivo di Infinidat è eccellente e istantaneo: ci siamo sentiti al sicuro dal momento in cui abbiamo cambiato sistema. Inoltre, il nostro Infinidat Manager ci tiene costantemente informati sulle nuove versioni disponibili e sugli aggiornamenti del software, di cui si occupa direttamente da remoto. Questo ci permette di disporre sempre di una soluzione all' avanguardia", continua Mario Scimone. Contship Italia ha registrato un significativo cambiamento nello svolgimento delle operazioni quotidiane, riguadagnando il lavoro di un dipendente a tempo pieno, che prima era totalmente dedicato al monitoraggio e alla gestione del precedente ambiente di storage. Inoltre, con le nuove funzionalità VMware già integrate, il team può facilmente prepararsi per picchi di volume maggiori, integrare altre attività e scalare con la semplicità distintiva di Infinidat. L' integrazione VMware: la semplicità! L' integrazione della piattaforma VMware si è rivelata di una semplicità unica; ogni configurazione è stata effettuata rapidamente: è bastato,

## Il Nautilus

### La Spezia

---

infatti, collegare la soluzione e lasciarla lavorare. Nessun problema, nessun 'dramma', nessuna incompatibilità: tutto è stato pre-testato e collegato da soli sei cavi", ha affermato Mario Scimone. Oltre a questi vantaggi, Contship Italia ha anche aggiornato la sua soluzione plug-in VMware alla versione 6.7, con il conseguente accesso a funzionalità avanzate. Insieme alla soluzione Active-Active di Infinidat, questo ha assicurato che tutti i dati fossero continuamente aggiornati, replicati e sincronizzati per le priorità di continuità aziendale. Piani futuri: aumento della capacità di storage e consolidamento dell' infrastruttura a livello di Gruppo Contship Italia richiederà più spazio di archiviazione in futuro e ha già a disposizione 100 TB in più che possono essere attivati in qualsiasi momento. Anche altre sedi del Gruppo stanno valutando l' attuale infrastruttura di storage e stanno cercando di consolidare le proprie esigenze dati sulla piattaforma di Infinidat. "Con tutti i nostri sistemi di sorveglianza su InfiniBox® non abbiamo riscontrato alcun compromesso sui livelli di prestazioni", ha concluso Scimone. "Con la soluzione di data storage di Infinidat, siamo stati in grado di aumentare i tempi di mantenimento delle riprese registrate dalle nostre telecamere a 60 giorni, il che ha fatto un' enorme differenza in tutta l' azienda". Per saperne di più su come Infinidat può aiutare le aziende ad espandere o consolidare l' archiviazione dei dati: [www.infinidat.com](http://www.infinidat.com) .

## Al porto di Spezia già nominato il successore di Di Sarcina

*Bosi sarà segretario generale facente funzione dell' Adsp spezzina e carrarina al posto del dirigente nominato presidente dell' Adsp di Catania e Augusta*

Il Presidente dell' AdSP, Mario Sommariva, ha nominato il nuovo Segretario Generale facente funzione, a seguito delle dimissioni dall' incarico di Segretario Generale dell' Ing. Francesco Di Sarcina, nominato Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare di Sicilia **Orientale**. Il Dott. Luigi Bosi, laurea in Giurisprudenza presso Università 'La Sapienza' di Pisa, Master in Scienze politiche e sociali e Master in marketing internazionale, svolgerà la funzione di Segretario Generale fino alla nomina di un nuovo Segretario da parte del Comitato di Gestione. Bosi vanta una lunga esperienza nell' ambito del settore **portuale**. Da marzo 2004 al marzo 2012 è stato Segretario Generale dell' **Autorità Portuale** di Marina di Carrara e Port Facility Security Officer / Port Security Officer, Responsabile della security dell' impianto **portuale** pubblico di Marina di Carrara. Da marzo 2012 al 2016 è stato Dirigente dell' Area Tecnico Giuridica Ambiente dell' **Autorità Portuale** di Marina di Carrara. Dal 2017 al 2021 è stato Dirigente preposto dell' Ufficio Territoriale di Marina di Carrara dell' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**; Dal gennaio 2022 Dirigente Ufficio Innovazione, sviluppo, progetti speciali dell' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**. La decisione del Presidente Sommariva è stata presa in tempi brevissimi, vista l' urgente necessità di garantire la gestione della segreteria Tecnico operativa senza soluzione di continuità in un periodo positivamente concitato per l' avvio dei nuovi progetti relativi ai due scali. Le funzioni di preposto all' Ufficio territoriale del porto di Marina di Carrara sono state affidate al Dottor Luca Perfetti, mentre il ruolo di dirigente dell' Ufficio innovazione, sviluppo e progetti speciali resta in testa a Bosi ad interim nonché quello di Dirigente preposto al coordinamento di tutte le attività di security **portuale** (ISPS code) nei porti della Spezia e di Marina di Carrara con particolare riferimento alle esigenze di adeguamento organizzativo, progettuale ed innovazione tecnologica.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Nave bloccata al Porto dopo un controllo: gravi carenze sulla sicurezza

*State riscontrate evidenti carenze in materia di sicurezza della navigazione e di tutela della salute degli equipaggi*

Il Nucleo di Port State Control della Capitaneria di porto di Ravenna mercoledì ha sottoposto a fermo amministrativo una nave da carico battente bandiera Vanuatu al termine di un'ispezione approfondita. Nel corso del controllo svolto dal team di ispettori specialisti, durato circa 10 ore e che ha riguardato ogni aspetto della nave - dagli elementi strutturali alle verifiche sulla competenza degli equipaggi - sono state riscontrate evidenti carenze in materia di sicurezza della navigazione e di tutela della salute degli equipaggi. Molte anomalie riguardavano le misure per la prevenzione degli incendi a bordo, spesso causa di gravissimi incidenti a bordo delle navi. Nel corso dell'ispezione, tra le complessive 26 carenze di cui ben 11 motivo di detenzione, sono state riscontrate anche gravi mancanze nella preparazione dell'equipaggio e per tale motivo è stata anche elevata una sanzione amministrativa. La nave rimarrà nel porto di Ravenna finché non avrà provveduto a rettificare ogni carenza e non sarà nuovamente in condizioni di poter riprendere il mare in sicurezza. Il Nucleo PSC (Port State Control) della Capitaneria di porto di Ravenna è composto da Ufficiali di altissima specializzazione che operano nel solco del Memorandum di Parigi del 1982 in materia di controllo del naviglio marittimo e che ha come principale obiettivo quello di impedire a navi non in regola, che spesso battono bandiere di comodo, di scalare i porti comunitari, al fine di tutelare la sicurezza della navigazione, la salute degli equipaggi e l'ambiente marino. Nelle ultime settimane sono state ispezionate decine di navi approdate a Ravenna e sono state elevate sanzioni amministrative per circa 20.000 euro.





## Informativa del ministro Cingolani al Senato: 'Si tratta anche per noleggiare una nave Fsru'

*Il ministro: Sarebbe necessario diversificare le fonti di approvvigionamento e sono state già adottate misure per accelerare questo*

Il ministro: "Sarebbe necessario diversificare le fonti di approvvigionamento e sono state già adottate misure per accelerare questo processo." Roma . Roberto Cingolani, ha reso all' Aula del Senato un' informativa sui recenti ulteriori rincari del costo dell' energia e sulle misure del Governo per contrastarne gli effetti. Nel suo intervento ha evidenziato la dipendenza dell' Italia dalle importazioni di gas per il 95 per cento, ricordando che negli ultimi vent' anni è diminuita la produzione nazionale e per il 40 per cento sono aumentate le importazioni di gas dalla Russia. Per evitare per l' anno prossimo delle criticità, legate ai fabbisogni di stoccaggio e all' evoluzione del prezzo del gas che determina quello dell' elettricità, il ministro ha informato l' Aula del Senato che sarebbe necessario diversificare le fonti di approvvigionamento. 'L' aumento dei prezzi, legato a speculazioni finanziarie, ha detto Cingolani, è inaccettabile e impatta maggiormente i Paesi che hanno un mix energetico ridotto. Sono state adottate misure per incrementare la sicurezza energetica, fra cui la liberalizzazione degli impianti per le rinnovabili. Si potrebbe intervenire anche con misure di contenimento dei consumi e di efficientamento'.

Ricordiamo che l' Italia ha un sistema di approvvigionamento che comprende i cinque gasdotti e tre rigassificatori; in più, il ministro Roberto Cingolani ha riferito che ' nel medio lungo periodo il problema della dipendenza dalla Russia sarà superato. L' Italia ha avanzato proposte alla Commissione europea, fra cui l' indicazione di un prezzo massimo europeo e il disaccoppiamento dei prezzi delle rinnovabili dal prezzo del gas. Per quanto riguarda l' andamento del prezzo del carburante, dovuto in parte alla diminuita disponibilità di diesel, c' è un accordo fra Usa ed Europa per aumentare le quantità immesse sul mercato; il Governo ha ipotizzato inoltre accise mobili'. Sulla realizzazione di nuovi impianti, il ministro Cingolani non ha escluso la realizzazione di nuovi impianti di rigassificazione 'on shore'; infatti, queste strutture potrebbero garantire circa 20 miliardi di metri cubi all' anno. Il ministro ha poi rilevato che la costruzione di detti impianti impiegherebbe tempi di realizzazione dai tre ai quattro anni e con costi elevati. Per ottemperare alle necessità del prossimo anno, il ministro Cingolani, ha detto che è necessario l' incremento di capacità dei tre rigassificatori italiani: i due offshore di Rovigo e Livorno e quello di Panigaglia sulla terraferma; questi potrebbero passare da una produzione dei 9,8 miliardi di mc di gas ai 16 miliardi. Per il Governo, l' idea è di diversificare e tornando al tema del reperimento di una nave Fsru (unità galleggiante per lo stoccaggio e la rigassificazione del gnl), il ministro si è detto fiducioso su questa modalità. 'A livello europeo, ha detto il ministro Cingolani, è partita la corsa alle navi di rigassificazione: non sono tante e costruirle richiede molto,



## Il Nautilus

### Ravenna

---

quindi si devono prendere quelle che ci sono'. Tuttavia, rispetto 'ai costi di noleggio elevati, per fortuna ci siamo mossi per primi, avendo l' idea della nostra dipendenza molto forte, e abbiamo ora due o tre opzioni che stiamo valutando' ha dichiarato. Queste navi galleggianti, il Governo intende noleggiarle e ancorarle in prossimità di porti strutturati allo scopo; un anno e mezzo è il tempo da impiegare per renderle in esercizio con una capacità dai 16 ai 24 miliardi di mc di gas. Una prima unità, secondo il ministro, dovrebbe entrare in esercizio già nella prima metà di quest' anno. Sul tavolo del Mite si trovano già le proposte, riguardo all' ubicazione, dove collocare gli impianti; si parla dei porti di **Ravenna**, Taranto, Porto Empedocle e Piombino. Il settore dello shipping, ha concluso il ministro, potrà essere coinvolto dalla spinta che il Governo intende dare alle attività estrattive. Si pensi all' effetto indiretto sull' industria del trasporto via mare globale dovuto l' incremento dell' import di gas dall' Algeria tramite il Trasmed; come le importazioni dal Qatar ed altre iniziative finalizzate a incrementare la produzione nazionale così come allo sviluppo dei progetti che riguardano le rinnovabili. Abele Carruezzo.

## Bloccati 150mila chili di prodotti chimici non a norma al porto di Ravenna

Redazione

Nell' ambito dei controlli nel settore delle importazioni di prodotti chimici pericolosi per la salute umana e per l' ambiente, i funzionari dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di **Ravenna**, in collaborazione con il Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna - Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica, hanno posto sotto sequestro amministrativo 150.000 kg di triossido di cromo destinati a tre aziende del territorio nazionale. L' attività a tutela della Salute dei Consumatori si colloca nell' ambito della Convenzione stipulata tra ADM e Ministero della Salute per il rafforzamento dei controlli sulle sostanze chimiche soggette agli obblighi di registrazione, autorizzazione e restrizioni previsti dal Reg. CE n. 1907/2006 'REACH' e sulle sostanze e miscele soggette agli obblighi di classificazione, etichettatura e imballaggio previsti dal Reg. CE n. 1272/2008 'CLP'. La stretta collaborazione tra le due amministrazioni ha consentito di rilevare irregolarità sull' etichettatura della merce e sulla scheda dati di sicurezza. Soltanto a seguito della verifica della conformità e completezza della documentazione successivamente presentata dagli importatori e della regolarizzazione dell' etichettatura della merce, avvenuta sotto vigilanza doganale, è stata consentita l' importazione per la successiva immissione sul mercato interno. Nel contempo, nei confronti degli importatori italiani verranno comminate le sanzioni amministrative di almeno 15.000 euro ciascuno.

The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there is a navigation bar with the site name 'RavennaWebTV' and a menu with categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALI, SPORT, TURISMO. Below the navigation bar, there is a large advertisement for 'Aser - Onoranze Funebri - Azienda a Controllo Pubblico'. The advertisement features the text 'ACER RAVENNA RICERCA DUE FIGURE TECNICHE A TEMPO INDETERMINATO PER ASSUNZIONI' and a call to action 'Clicca per ulteriori informazioni'. Below the advertisement, the article title 'Bloccati 150mila chili di prodotti chimici non a norma al porto di Ravenna' is visible, along with a 'HOT NEWS' badge.

## Porto di Ravenna: fermo amministrativo per una nave mercantile e sanzioni per circa 20milla euro

Redazione

Il Nucleo di Port State Control della Capitaneria di **porto** di **Ravenna**, nella giornata di mercoledì 16 marzo, ha sottoposto a fermo amministrativo una nave da carico di bandiera Vanuatu al termine di un' ispezione approfondita. Nel corso del controllo svolto dal team di Ispettori specialisti, durato circa 10 ore e che ha riguardato ogni aspetto della nave, dagli elementi strutturali alle verifiche sulla competenza degli equipaggi, sono state riscontrate evidenti carenze in materia di sicurezza della navigazione e di tutela della salute degli equipaggi. Molte anomalie riguardavano le misure per la prevenzione degli incendi a bordo, spesso causa di gravissimi incidenti a bordo delle navi. Nel corso dell' ispezione, tra le complessive 26 deficienze di cui ben 11 motivo di detenzione, sono state riscontrate anche gravi carenze nella preparazione dell' equipaggio e per tale motivo è stata anche elevata una sanzione amministrativa. La nave rimarrà nel **porto** di **Ravenna** finché non avrà provveduto a rettificare ogni deficienza e non sarà nuovamente in condizioni di poter riprendere il mare in sicurezza. Il Nucleo PSC (Port State Control) della Capitaneria di **porto** di **Ravenna** è composto da Ufficiali di altissima specializzazione che operano nel solco del Memorandum di Parigi del 1982 in materia di controllo del naviglio marittimo e che ha come principale obiettivo quello di impedire a navi non in regola, che spesso battono bandiere di comodo, di scalare i porti comunitari, al fine di tutelare la sicurezza della navigazione, la salute degli equipaggi e l' ambiente marino. Nelle ultime settimane, sono state ispezionate decine di navi approdate a **Ravenna** e sono state elevate sanzioni amministrative per circa 20,000 euro.

The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with the site name, a search icon, and social media links. Below the navigation bar, there is a main header with the site name and a menu of categories including Cronaca, Cultura, Economia, Politica, Scuola & Università, Sociale, Sport, and Turismo. A prominent banner for 'Aser' (Azienda a Controllo Pubblico) is visible, advertising funeral services. Below the banner, there is a news article titled 'Porto di Ravenna: fermo amministrativo per una nave mercantile e sanzioni per circa 20milla euro'. The article includes a sub-headline 'ACER RAVENNA RICERCA DUE FIGURE TECNICHE A TEMPO INDETERMINATO PER ASSUNZIONI' and a small image of a person. The article text is partially visible, matching the main text on the left. At the bottom of the article, there is a 'HOT NEWS' section.

# SetteSere Qui

Ravenna

## CARO GAS E GUERRA | L'analisi di Savorani (Confindustria) e Domenicali (Cgil)

### Bollette e stop all' argilla ucraina: ceramica in trincea, ma tanti ordini

Manuel Poletti Il paradosso del settore ceramico, che rischia lo stop nonostante tanti ordini, ma con costi fissi esplosi (gas ed energia) e all'orizzonte sempre più vicino la crisi per la mancanza di argilla, bloccata in Ucraina, principale produttore della materia prima che viene utilizzata nei distretti di Faenza e Sassuolo.

Dopo l'allarme lanciato la scorsa settimana dal presidente dell' Autorità portuale **Daniele Rossi** sul settore ceramico «il più colpito dagli effetti della guerra», ancora più chiaro è il presidente nazionale di Confindustria Ceramica, il faentino Giovanni Savorani, che negli ultimi giorni è andato in audizione con il Governo per portare proposte concrete. Venerdì 11 marzo proprio Savorani è stato invitato ad una Audizione dinnanzi alle Commissioni VIII (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) e X (Attività Produttive, Commercio e Turismo) della Camera dei Deputati in merito alla legge di conversione del dl Bollette.

SAVORANI (CONFINDUSTRIA) «Abbiamo due fattori che stanno mettendo a fortissimo rischio il nostro comparto: il costo del gas esploso fi no a dieci volte, oggi "rientrato" a cinque volte quello dell' inizio 2021, e in prospettiva, un mese al massimo, quello della mancanza dell' argilla, per gli effetti della guerra in Ucraina». Il risultato per ora è che diverse aziende hanno già fermato la produzione o parte di essa e stanno utilizzando la cassa integrazione. «In Emilia abbiamo circa 4500 lavoratori in Cig - conferma Savorani - in Romagna la situazione è migliore, ma avanti così non si può andare, auspico che alle aziende gasivore - sottolinea ancora Savorani - . Il punto però è che ci vorranno almeno 18 mesi per far ripartire le estrazioni (si aspetta il mea culpa di chi era nel governo giallo-rosso Conte 1 che approvò il Blocca Trivelle, ndr)».

I PUNTI CRITICI Rispetto al testo dell' articolo stesso, Confindustria ha segnalato tre criticità, che potrebbero indebolire l' efficacia della norma, su cui intervenire. «Abbiamo richiesto poi, in merito all' articolo 16 del decreto legge 17/2022, che il prezzo riconosciuto ai concessionari sia equo ed effettivamente in grado di consentire alle imprese industriali di ricostruire, per alcuni anni, un prezzo medio delle forniture sostenibile - conferma Savorani -. La prima è relativa all' opportunità di introdurre un criterio di priorità verso i settori e le imprese a ciclo termico, per le quali il gas riveste una posizione preminente nei consumi. Fondamentale sarà inoltre la semplificazione delle procedure ed il consentire la partecipazione delle Pmi, anche in forma aggregata. Infine la possibilità per le imprese di utilizzare una garanzia pubblica, tramite fondo gestito da Sace, alla luce dell' attuale situazione di liquidità delle imprese» conclude Savorani. DOMENICALI (CGIL RAVENNA) Dal fronte sindacale



## SetteSere Qui

### Ravenna

---

la situazione viene analizzata con un po' più di ottimismo. Monica Domenicali (Cgil Ceramica) sottolinea che «la ripresa degli ordini c'è ancora, per fortuna nel nostro territorio le aziende continuano a lavorare, il quadro è però diventato delicato causa il caro gas e lo stop dell'argilla dall'Ucraina, ma un po' di scorta le nostre aziende ce l'hanno ancora. L'unica a fermare la produzione è stata Coop Ceramica nello stabilimento di Imola, ma sta già lavorando per far ripartire tutto e a Faenza presto entrerà in funzione un nuovo impianto. In provincia di Ravenna nessuna azienda sta utilizzando gli ammortizzatori sociali, ma il quadro è in costante evoluzione - ammette Domenicali -. Confermo che molte aziende si stanno guardando in giro per avere altra argilla, anche se quella Ucraina era particolare, prima di sostituirla servirà un tempo tecnico per testare il nuovo prodotto trovato. Situazione occupazionale è sotto controllo, al momento non ci sono pervenute richieste di Cig. Cerdomus e Italcer recentemente avevano fatto nuove assunzioni, ora vedremo come si evolverà il quadro».

# SetteSere Qui

Ravenna

## PORTO | Mercatili (GdF) spiega il nuovo protocollo per il monitoraggio dei fondi Pnrr per l' Hub

### «I controlli passeranno da noi, verrà garantita la trasparenza»

Elena Nencini Legalità e trasparenza sono queste le parole d'ordine del nuovo protocollo d'intesa firmato a Ravenna da **Daniele Rossi**, presidente **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare Adriatico centro settentrionale**, e dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna Andrea Mercatili. Un accordo che vuole incrementare la collaborazione interistituzionale per rafforzare il presidio di legalità e trasparenza a tutela del corretto impiego delle risorse pubbliche e, più in generale, del rispetto delle procedure e delle tempistiche esecutive. Il protocollo ha come oggetto tutti gli interventi infrastrutturali gestiti dall'**Autorità di sistema portuale** attraverso il PNRR ed il relativo Fondo Complementare di matrice nazionale, in modo da rafforzare il **sistema** di monitoraggio e di vigilanza delle opere in corso di realizzazione.

Il comandante Mercatili spiega in cosa consiste esattamente il protocollo, di come lavorerà la Guardia di Finanza e perché c'è il rischio di infiltrazioni mafiose.

### Cosa prevede questo accordo tra Guardia di Finanza e **Autorità di sistema portuale**?

«Fa parte di una serie di investimenti che vogliamo monitorare attentamente e che nel loro insieme hanno l'obiettivo di modernizzare l'infrastruttura **portuale** per renderla più competitiva sul mercato internazionale. Si tratta di una fase di sviluppo particolarmente significativa per l'intera città e noi, come Guardia di Finanza, vogliamo essere al fianco delle **Autorità** locali affinché le ingenti risorse pubbliche destinate a tale fine siano impiegate in maniera efficace ed alimentino, nella fase esecutiva, una filiera economica che operi con trasparenza e legalità. L'obiettivo fondamentale dei controlli sarà quindi quello di vigilare affinché i lavori procedano nel rispetto delle regole e secondo le tempistiche previste e che nella fase realizzativa non si infiltrino operatori economici disonesti».

Come contrasterete eventuali interessi illeciti dell'utilizzo dei fondi Pnrr per l'hub?

«Purtroppo la realizzazione delle opere pubbliche suscita gli appetiti della criminalità economica che tende a drenare i fondi pubblici massimizzando i profitti anche attraverso pratiche illecite come l'abbattimento illegale dei costi di cantiere. Spesso vengono compromesse anche le tutele dei lavoratori, sia dal punto di vista salariale e contributivo, che per quanto attiene alla sicurezza sul luogo di lavoro. Noi ovviamente siamo parte di un'articolata rete dei controlli, che vede protagonisti la Prefettura,



## SetteSere Qui

Ravenna

---

la Procura della Repubblica, le altre Forze di Polizia, nonché, razione materiae, tutti gli altri enti di vigilanza, ma, nell'ambito di nostra competenza e specializzazione, intendiamo vigilare attentamente sui profili economico finanziari delle progettualità, dedicando a tale scopo risorse investigative qualificate.

Anche le modalità di intervento dipenderanno dagli indicatori di rischio che ci verranno rappresentati o che emergeranno dalla nostra attività investigativa. Sicuramente faremo degli approfondimenti per valutare l'affidabilità e la trasparenza degli attori economici coinvolti nella fase realizzativa. Inoltre, se ritenuto opportuno, opereremo anche con controlli d'iniziativa sia presso i cantieri che nelle strutture amministrative delle imprese per sincerarci del rispetto delle normative di settore, della legittimità delle procedure amministrative e della correttezza dell'impianto contabile e dei connessi flussi finanziari.

Si tratterà quindi di una vigilanza attiva che intende neutralizzare ogni possibile condotta illecita, senza però ostacolare in alcun modo la realizzazione delle opere».

### **Come sfrutterete la tecnologia per organizzare i dati di sintesi degli interventi e delle aziende che parteciperanno a questo progetto?**

«Lo scopo del protocollo è essenzialmente quello di avere immediata contezza di tutte le progettualità che vengono finanziate con le risorse unionali e nazionali del Pnrr e del fondo complementare. E' un ambito operativo ben più vasto del singolo appalto. Come Guardia di Finanza ci interessa conoscere tutti i progetti autorizzati ed avviati così da seguirli più da vicino. Oltre al monitoraggio degli interventi, abbiamo poi richiesto all' **Autorità di Sistema Portuale** di poter contare su un flusso periodico di dati che aggiornino continuamente lo scenario di riferimento in modo da comprendere lo stato di avanzamento dei lavori, i vari sub appalti autorizzati e i cantieri aperti.

Poi la tecnologia giocherà un ruolo importante, non solo nell'organizzazione dei dati, ma soprattutto nella loro analisi. Le informazioni saranno infatti trattate attraverso le numerosissime banche dati a nostra disposizione, molte delle quali sono ora interconnesse in una moderna piattaforma telematica, la "Dorsale Informatica", che mette in relazione gli esiti delle interrogazioni a decine di banche dati diverse per restituire un report di analisi che evidenzia eventuali criticità e rischi di illegalità. Questa prima acquisizione informativa sarà poi integrata dall'attività info investigativa svolta sul territorio e dagli esiti dei controlli palesi eventualmente svolti presso i siti di lavorazione o presso le sedi operative delle imprese operanti».

### **E' in aumento in Emilia-Romagna il tasso di infiltrazioni illecite nel tessuto economico locale?**

«La situazione, dal nostro punto di osservazione, non desta allarmismi, ma occorre assolutamente mantenere alta l'attenzione. Attualmente, infatti, ci sono diversi fattori che rendono il territorio



## SetteSere Qui

### Ravenna

---

maggiormente esposto al rischio di infiltrazione: innanzitutto la crisi economica connessa alla pandemia e ora anche al costo dell' energia e delle materie prime, che sta mettendo a dura prova imprese anche patrimonialmente strutturate e storicamente presenti sul mercato, che sopportano una crisi di liquidità e che pertanto diventano esposte al rischio di acquisizioni esterne e, dall' altra parte, l' ingente mole di risorse pubbliche che devono essere spese nel breve termine e che possono finire nelle casse di imprese gestite indirettamente da poteri criminali attraverso filiere di controllo opache. Per questo, come Guardia di Finanza, abbiamo attivato un **sistema** di collaborazione con le istituzioni locali e con gli altri attori della vigilanza in modo da creare una rete di protezione dell' economia legale, a tutela della collettività e del territorio di riferimento. Il tutto sotto il coordinamento operativo della Prefettura in sede preventiva e della locale Procura della Repubblica nella fase repressiva».

# SetteSere Qui

Ravenna

Ravenna Civita Cruise Port: previsti entro fine anno oltre 120mila turisti

## Ad aprile ripartono le crociere, 90 toccate nel 2022

Il progetto del nuovo Terminal Crociere - che inizierà ad operare con le prime navi già dal prossimo aprile - è stata presentata agli operatori di settore e agli imprenditori locali. Il nuovo concessionario del terminal Crociere di **Porto Corsini, Ravenna** Civitas Cruise Port (joint venture tra RCL Cruises Ltd, società di Royal Caribbean Group, e VSL **Ravenna** Srl) ha illustrato il progetto di rilancio del terminal in questione che diventerà homeport, ovvero punto di inizio e fine crociera e non solo di transito, grazie alla riqualificazione dell'area e all'integrazione con il nuovo Parco delle Dune che sarà realizzato dalla Autorità di Sistema Portuale di **Ravenna**.

IL PROGETTO L'area, per una superficie complessiva di 12 ettari, sarà strutturata nel segno della continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero, dove spazi a verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto del Terminal. Al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della Stazione Marittima, sarà inoltre realizzato un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica. Per questo l'Autorità di Sistema Portuale ha ottenuto 35 milioni di euro dai fondi del Pnrr.

Per le attività di homeport, la società terminalistica e altre società collegate allo svolgimento del servizio coinvolgeranno da 100 a 200 lavoratori al giorno, tra addetti all'assistenza ai passeggeri, alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione dei bagagli e delle provviste di bordo, alle pulizie; inoltre saranno coinvolti gli addetti ai servizi tecnico-nautici del **porto di Ravenna**, gli autisti dei bus, dei taxi, dei servizi di noleggio con conducente e dei camion delle provviste, gli assistenti e le guide turistiche.

Il progetto prevede che le prime due stagioni siano gestite con una struttura provvisoria di supporto al Terminal in grado di accogliere le operazioni di homeport con standard qualificanti di fruibilità e comfort, mentre lo stesso concessionario inizierà la costruzione della nuova Stazione Marittima per un investimento complessivo del valore di oltre 26 milioni IL CALENDARIO Anna D' Imporzano, direttore generale di **Ravenna** Civitas Cruise Port, ha annunciato che, a breve, sarà reso pubblico il calendario ufficiale della stagione 2022.

«Questa prima stagione porrà le basi per la futura attività del **porto** crocieristico e servirà alla comunità e al territorio di **Ravenna** per crescere in armonia con il terminal, scoprendo nuove professionalità e attività per un comune sviluppo sostenibile» ha dichiarato. Le toccate previste al momento sono circa 90 per una stima di 130.000/140.000 ospiti, numeri ancora difficile da stimare per



## SetteSere Qui

### Ravenna

---

via delle restrizioni relative al covid, ancora presenti.

I PARERI Gli assessori comunali al **Porto**, Annagiulia Randi, e al Turismo, Giacomo Costantini, hanno rimarcato che «Quest' anno sarà un anno di prova in cui si dovrà imparare a lavorare in sinergia con **Ravenna** Civitas Cruise Port e le associazioni di categoria per offrire i migliori servizi. Dovremo anche imparare a conoscere le navi e i loro ospiti, che arriveranno da diversi paesi. Siamo già al lavoro per cogliere al meglio le opportunità che le crociere offriranno sia a terra per commercio e visite guidate, che a bordo per forniture e servizi».

" Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, Daniele Rossi ha annunciato che l' Autorità di Sistema Portuale entrerà a far parte del network dei porti crocieristici e sarà presente al prossimo Seatrade Cruise Global, la più importante fiera mondiale dedicata al mondo delle crociere, che si svolgerà a Miami dal 25 al 28 aprile prossimi, per presentare agli opearatori internazionali. il nuovo Terminal.

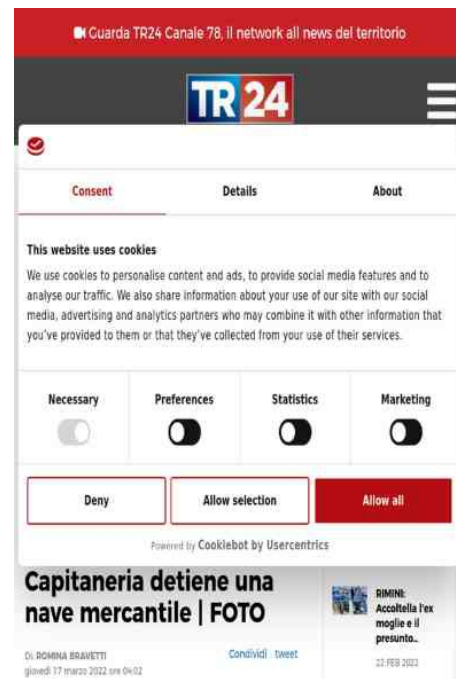
## Tele Romagna 24

Ravenna

### RAVENNA: Porto, la Capitaneria detiene una nave mercantile | FOTO

ROMINA BRAVETTI

Il Nucleo di Port State Control della Capitaneria di **porto** di **Ravenna** ha sottoposto a fermo amministrativo una nave da carico di bandiera Vanuatu al termine di un' ispezione approfondita. Nel corso del controllo svolto dal team di Ispettori specialisti, durato circa 10 ore e che ha riguardato ogni aspetto della nave, dagli elementi strutturali alle verifiche sulla competenza degli equipaggi, sono state riscontrate evidenti carenze in materia di sicurezza della navigazione e di tutela della salute degli equipaggi. Nel corso dell' ispezione, tra le complessive 26 deficienze, sono state riscontrate anche gravi carenze nella preparazione dell' equipaggio e per tale motivo è stata anche elevata una sanzione amministrativa. La nave rimarrà nel **porto** di **Ravenna** finché non avrà provveduto a rettificare ogni deficienza e non sarà nuovamente in condizioni di poter riprendere il mare in sicurezza. Il Nucleo PSC (Port State Control) della Capitaneria di **porto** di **Ravenna** è composto da Ufficiali di altissima specializzazione che operano nel solco del Memorandum di Parigi del 1982 in materia di controllo del naviglio marittimo e che ha come principale obiettivo quello di impedire a navi non in regola, che spesso battono bandiere di comodo, di scalare i porti comunitari, al fine di tutelare la sicurezza della navigazione, la salute degli equipaggi e l' ambiente marino.



## Luigi Bosi segretario generale facente funzione dell' Adsp del Mar Ligure Orientale

Autorità Portuale

MARINA DI CARRARA - Il presidente dell' Adsp, Mario Sommariva, ha nominato il nuovo segretario generale facente funzione, a seguito delle dimissioni dall' incarico di segretario generale dell' ingegner **Francesco** Di Sarcina, nominato presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Il dottor Luigi Bosi, laurea in Giurisprudenza presso Università 'La Sapienza' di Pisa, Master in Scienze politiche e sociali e Master in marketing internazionale, svolgerà la funzione di segretario generale fino alla nomina di un nuovo segretario da parte del Comitato di Gestione. Bosi vanta una lunga esperienza nell' ambito del settore portuale. Da marzo 2004 al marzo 2012 è stato segretario generale dell' Autorità Portuale di Marina di Carrara e Port Facility Security Officer/Port Security Officer, Responsabile della security dell' impianto portuale pubblico di Marina di Carrara. Da marzo 2012 al 2016 è stato Dirigente dell' Area Tecnico Giuridica Ambiente dell' Autorità Portuale di Marina di Carrara. Dal 2017 al 2021 è stato Dirigente preposto dell' Ufficio Territoriale di Marina di Carrara dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Dal gennaio 2022 Dirigente Ufficio Innovazione, sviluppo, progetti speciali dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Foto 2 di 2 La decisione del presidente Sommariva è stata presa in tempi brevissimi, vista l' urgente necessità di garantire la gestione della segreteria Tecnico operativa senza soluzione di continuità in un periodo positivamente concitato per l' avvio dei nuovi progetti relativi ai due scali. Le funzioni di preposto all' Ufficio territoriale del porto di Marina di Carrara sono state affidate al dottor Luca Perfetti, mentre il ruolo di dirigente dell' Ufficio innovazione, sviluppo e progetti speciali resta in testa a Bosi ad interim nonché quello di Dirigente preposto al coordinamento di tutte le attività di security portuale (ISPS code) nei porti della Spezia e di Marina di Carrara con particolare riferimento alle esigenze di adeguamento organizzativo, progettuale ed innovazione tecnologica.



## I marittimi Toremar chiedono la convocazione urgente di una assemblea sindacale

17 Mar, 2022 **LIVORNO** - "Tutte le unità navali della Toremar informano di aver inviato alle organizzazioni sindacali una richiesta urgente per la convocazione di una assemblea sindacale a bordo" - I o si legge in una nota degli equipaggi della compagnia Toremar spa, Gruppo Onorato - " al fine di conoscere la reale situazione in merito all' assurdo comportamento del Ministero dello Sviluppo Economico- Mise per la definizione di un accordo tra la Cin spa e Tirrenia in Amministrazione Straordinaria che dovrà essere siglato tassativamente entro il 31 Marzo 2022 ".



## Carburante alle stelle, fermi gli autotrasportatori sardi. E i corrieri bloccano le consegne da e per l'isola

Anche Tirrenia Cargo ha limitato fortemente i trasporti merci da e per la Sardegna a causa dei blocchi dei camionisti Cagliari. Si inasprisce la protesta contro il caro carburante. La situazione è particolarmente pesante in Sardegna. I principali corrieri espresso nazionali hanno sospeso le spedizioni e le consegne da e per l'isola. Una decisione dovuta al perdurare dei presidi organizzati nei porti sardi dagli autotrasportatori che protestano contro il costo esorbitante del carburante. Presidi continuano in particolare nei due scali del nord Sardegna. A Porto Torres e Olbia decine di camion occupano le banchine dove attraccano i traghetti e i mercantili. I manifestanti non realizzano dei veri e propri blocchi, ma con i loro mezzi strategicamente fermi nei punti vitali delle banchine rallentano pesantemente gli sbarchi e gli imbarchi. Anche perché la protesta si allarga a macchia d'olio e diversi autotrasportatori si uniscono ai manifestanti via via che toccano terra. Tutto ciò rende sempre più difficoltose le manovre di carico e scarico delle merci e dei mezzi sulle navi e benché le manifestazioni siano pacifiche, la tensione nei porti è alta. Il corriere Sd, sul proprio sito web avverte: «A causa di agitazioni in corso presso i porti della Sardegna, l'operatività da e per la Sardegna è sospesa. Poste Italiane sta predisponendo tutte le misure necessarie per limitare l'impatto sui propri clienti». E così pure altri corrieri espresso che lavorano a livello nazionale. «Vi informiamo fa sapere Brt che, a causa di manifestazioni al porto di Olbia, l'operatività da e per la Sardegna è sospesa». E Gls, a sua volta, aggiunge: «Si segnala un serio blocco dei trasporti nei principali porti della Sardegna, pertanto, data l'impossibilità di collegamento con il resto del territorio nazionale, le spedizioni da e per l'isola sono momentaneamente sospese». La Questura di Sassari, intanto, monitora la situazione per evitare incidenti e impedire, per quanto possibile, il blocco delle merci. Mercoledì ci sono state vivaci polemiche perché la Niedditas aveva denunciato che le sarebbe stato impedito di imbarcare 17 tonnellate delle pregiate cozze e di altri prodotti ittici. Anche Tirrenia Cargo ha limitato fortemente i trasporti merci da e per la Sardegna a causa dei blocchi dei camionisti. Il traghetto merci sulla tratta Cagliari-Olbia-Livorno è rimasto fermo in banchina e non ha caricato alcun semirimorchio, mentre la Ro-Ro Livorno-Olbia, che normalmente garantisce tre corse settimanali in ciascuna direzione, ne ha effettuato solo una in questi giorni accorpando i carichi. Molto bassi i tassi di riempimento anche per i traghetti passeggeri serali.



# Shipping Italy

Livorno

## Corsica Ferries tiene gli slot elbani

*Conclusa la procedura dell' Adsp di Livorno e Piombino di aggiudicazione dei collegamenti da Portoferraio: confermato l' assetto del 2021*

L' estate prossima Corsica Ferries opererà fra Portoferraio e l' Elba come ha fatto negli ultimi. L' Autorità di Sistema Portuale di Livorno e Piombino ha chiuso alcuni giorni fa la procedura di assegnazione annuale degli slot, confermando l' assetto delle ultime stagioni nella ripartizione delle corse fra le compagnie tradizionalmente operanti nell' arcipelago toscano: oltre a Corsica Ferries, Moby, Toremar e Blu Navy. Come è noto un margine di incertezza era emerso quando la compagnia delle navi gialle aveva perso lo status di vettore storico su iniziativa dell' Adsp, a seguito della contestazione di alcune irregolarità amministrative e finanziarie. Ne era nata una lite giudiziaria, attraverso cui Corsica Ferries era riuscita a ottenere l' accoglimento della propria istanza cautelare di sospensione (del provvedimento sanzionatorio e della procedura di aggiudicazione degli slot), ma, precisava il Consiglio di Stato, 'ai soli fini di una sollecita fissazione del merito'. Sicché l' Adsp è andata avanti con la procedura, cui il gruppo armatoriale italo-corso ha dovuto partecipare come newcomer e rinunciare alla prelazione sugli slot operati negli anni scorsi. Non a caso a candidarsi è stato un soggetto giuridico diverso rispetto agli anni scorsi (Corsica Ferries invece di Forship), presumibilmente per ridurre al minimo le interferenze col prosieguo del contenzioso giudiziario. Nei fatti, come detto, non è cambiato nulla. Moby, Toremar e Blu Navy come vettori storici avevano la garanzia di mantenere la propria posizione, non potendo però aspirare a coprire le corse 'storiche' perse da Forship-Corsica Ferries. Che quindi, complice il fatto che nessun' altra compagnia ha partecipato alla procedura, ha potuto riottenere senza troppi patemi gli slot gestiti nel 2021. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.





## Gomarche

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Ancona: Una nuova sede per Confcommercio Marche. Struttura e competenze per la ripartenza del Terziari

È stata inaugurata giovedì mattina la nuova sede di Confcommercio Marche. Una sede smart per gli uffici di Confcommercio, un punto di riferimento per i 20 mila associati della regione Marche per 1000 dipendenti e 25 servizi dedicati alle imprese 2200 metri quadrati su tre livelli, 25 servizi dedicati ai 12 mila associati della Provincia di Ancona e ai 20 mila associati di tutte le Marche, serviti da mille dipendenti per 25 servizi dedicati alle imprese, 2 enti bilaterali che si rivolgono al terziario e al turismo e 6 società di servizi. Questa è la nuova casa della Confcommercio Marche e Marche Centrali, inaugurata nella mattina di giovedì presso la Baraccola di Ancona, in via Sandro Totti 12. Numerosissimo il pubblico e i partecipanti. Istituzioni e imprenditori hanno voluto essere presenti al taglio del nastro, che ha rappresentato una prospettiva di speranza per il comparto dell'economia nazionale e locale che ha forse subito più difficoltà negli ultimi anni, ma che continua a dimostrare di volere emergere dalla crisi e innovare sé stesso e il Paese con brillante determinazione. UNA SEDE SMART Non è un caso che la struttura della nuova sede della Confcommercio Marche Centrali Marche, brilli per soluzioni

tecnologiche ed ecosostenibili anche nella sua struttura fisica. I 2200 metri quadri dell'edificio, distribuiti su tre piani, ottimizzano le risorse energetiche, grazie ai numerosi pannelli fotovoltaici presenti sul tetto ed un impianto di illuminazione smart. Le luci sono infatti regolate dalla domotica e si regolano a seconda della luminosità esterna, offrendo con un sistema di dimmer la giusta intensità in ogni momento, inoltre le stanze smart sono in grado di capire se le stanze sono vuote o abitate e spegnere le luci di conseguenza. UN RIFERIMENTO PER LE AZIENDE La nuova sede sarà quindi una casa smart per le aziende del turismo e dei servizi marchigiane, non solo intesa in senso fisico, ma soprattutto in senso figurato. La Confcommercio si propone come riferimento per gli imprenditori, offrendo servizi e assistenza ai propri iscritti, ma anche rappresentando per questi un punto di riferimento e di rappresentanza, un fattore indispensabile in questi anni di incertezza e spiazzamento per tutte le aziende. Come testimoniato da alcuni degli imprenditori intervenuti durante la cerimonia di inaugurazione, la Confcommercio è stata un punto di riferimento professionale e umano, capace di portare rassicurazione e speranza nei momenti più bui della crisi pandemica e ora rispetto alle nuove problematiche portate dallo scoppio del conflitto bellico. A spiegare l'intento con cui la sede della Confcommercio Marche è stata pensata il Direttore Massimiliano Polacco: «Per noi è importante abbiamo dato non soltanto una parte strutturale ma una parte delle competenze, abbiamo lavorato molto sulle competenze e penso che abbiamo attratto le migliori che ci sono in questo momento in Italia». LE DICHIARAZIONI DEI PROTAGONISTI A celebrare il prezioso momento per la Confcommercio Marche il Presidente Nazionale Confcommercio Carlo Sangalli secondo cui l'inaugurazione



## Gomarche

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

della nuova sede rappresenta «Un messaggio di futuro e di speranza in uno dei lamento pii difficili più drammatici. Abbiamo vissuto tre passaggi che messi insieme creano un momento estremamente difficile: Economia, pandemia e guerra. Occorre reagire subito con interventi sull'IVA per ridurre il peso dei costi energetici e delle accise e crediti d'imposta per le aziende più colpite». Il Presidente è poi stato coinvolto dallo Chef Moreno Cedroni in un simpatico esperimento culinario di preparazione degli gnocchi nel Kitchen lab della struttura. Imprese delle Marche quindi sottoposte ad un notevole stress, ma che secondo il Direttore di Confcommercio Marche Centrali, Massimiliano Polacco, possono ripartire con la giusta spinta: «C'è una elasticità delle imprese marchigiane, se riusciamo a superare le tante problematiche che ci sono. Tra queste ci sono le infrastrutture il nostro territorio riuscirà a ripartire se sarà accessibile, a partire all'aeroporto a tutto ciò che è infrastruttura». Turismo marchigiano che si prepara a vivere un'altra stagione estiva di turismo interno, ovvero al 90% costituito dal mercato italiano, confermando che sistema di accoglienza e ricezione della regione è pronto alla stagione estiva. Presente al taglio del nastro anche il Presidente della Regione Francesco Acquaroli: «Stiamo studiando un provvedimento da sottoporre al Governo per far fronte alla crisi economica derivante dalla guerra. Un problema del rincaro energetico che colpisce anche le famiglie, abbiamo chiesto alla Conferenza delle Regioni di attivarsi per capire quale è la situazione che si sta sviluppando, anche il Ministro stesso sostiene che il rincaro non sarebbe giustificato. Una speculazione in questo momento sarebbe meno ammissibile che mai». «Oggi è un giorno di festa per la Confcommercio- ha commentato il Sindaco di Ancona e Coordinatrice nazionale delle Anci, Valeria Macinelli- il giusto riconoscimento del ruolo di Confcommercio, ma questo riconoscimento comporta anche la responsabilità di rappresentare gli imprenditori anche nell'essere parte della classe dirigente di cui questo Paese ha bisogno e che merita». Intervenuto anche il Rettore della Politecnica delle Marche Gian Luca Gregori, che osserva come la componente del terziario sia stata trascurata rispetto ad altri settori, come la manifattura, in questi anni di crisi: «Il terziario è rilevante e soprattutto importante in collegamento a tutte le componenti economiche. Occorre trovar dei modelli di collegamento e connessione che metano insieme tutti i collegamenti. Se interveniamo solo su una componente non otterremo risultati». Tante le personalità intervenute poi durante la cerimonia di inaugurazione, come il Prefetto di Ancona Darco Pellos, il Questore Cesare Capocasa, il nuovo Presidente di Autorità Portuale **Vincenzo Garofalo**, L'arcivescovo di Loreto Fabio Dal Cin e molti altri rappresentanti della società civile, evidentemente entusiasta di partecipare a questa iniziativa che rappresenta per tutti un atto di resistenza alle difficoltà e caparbio ottimismo nel futuro e nelle capacità di questa regione e dei suoi abitanti.

## Informazioni Marittime

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo nuovo presidente dell' AdSP

*Sostituisce alla guida dell' ente l' ammiraglio Giovanni Pettorino, commissario straordinario*

Nella sede anconetana dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** si è svolto ieri il passaggio di consegne alla guida dell' ente fra l' ammiraglio Giovanni Pettorino , commissario straordinario dell' AdSP, e il nuovo presidente **Vincenzo Garofalo** . Ringraziando l' ammiraglio per il suo lavoro alla guida dell' ente, **Garofalo** ha detto che la vera sfida per il futuro "sarà lo sviluppo complessivo del **sistema** e di ogni singolo porto secondo le proprie ambizioni e caratteristiche. L' obiettivo che dobbiamo porci sarà quello di crescere nei traffici, negli scambi e nell' economia valorizzando le doti di ogni scalo e rafforzando la ricaduta positiva che hanno sulle comunità di Marche e Abruzzo, grazie alle capacità di moltiplicatore dei porti, che sono un tassello fondamentale per esaltare le specificità dei territori. Questo, ovviamente - ha aggiunto **Garofalo** - lo faremo con un confronto continuo con le istituzioni, le imprese e gli operatori portuali, con le comunità".



## COMUNICATO STAMPA - TRASPORTI - PORRELLO (M5S LAZIO): 'BENE INVESTIMENTO PER COLLEGAMENTO ADR CON PORTO CIVITAVECCHIA. PROSSIMO PASSO IMPLEMENTAZIONE RETE FERROVIARIA' -

(AGENPARL) - gio 17 marzo 2022 Cordiali saluti. COMUNICATO STAMPA TRASPORTI - PORRELLO (M5S LAZIO): 'BENE INVESTIMENTO PER COLLEGAMENTO ADR CON PORTO CIVITAVECCHIA. PROSSIMO PASSO IMPLEMENTAZIONE RETE FERROVIARIA' Roma, 17 marzo - 'Il grande investimento che la Regione Lazio farà per potenziare le infrastrutture che collegano l'aeroporto di Fiumicino ai principali poli turistici e non, della nostra regione, tra cui il porto di Civitavecchia, va nella direzione che abbiamo sempre auspicato. Il collegamento tra questi due importanti nodi di scambio, cruciali per il sistema logistico e il comparto turistico è un importante passo in avanti per il rilancio dell'intera regione. Il prossimo passo dovrà essere il rafforzamento della rete ferroviaria, con una linea diretta, su ferro, tra l'aeroporto di Fiumicino e il Porto di Civitavecchia, così come previsto dall'Ordine del Giorno da me presentato e approvato dal Consiglio lo scorso mese di novembre'. Così Devid Porrello, consigliere M5S e vice-presidente del Consiglio Regionale del Lazio. 'Civitavecchia è uno dei principali porti crocieristici del Mediterraneo che ogni anno movimentata 2,6 milioni di passeggeri - afferma Porrello - semplificare e implementare la mobilità su rotaia, significa non solo dare una spinta significativa alla valorizzazione del settore marino e marittimo ma anche essere in linea con quanto indicato nel PNRR che prevede 26 miliardi di euro per trasferire su ferro la più grande quantità possibile di traffico che attualmente si genera su strade e autostrade. La cosiddetta 'cura del ferro' oggi rappresenta la vera sfida green, sia per ridurre le emissioni di CO2 che per garantire un pendolarismo efficiente e confortevole'.

Please Enter Your Name Here

The screenshot shows the AgenParl website interface. At the top, there is a navigation bar with links for HOME, ITALIA, EDITORIALE, INTERNAZIONALI, ABBONATI, LOGIN, and AGENPARL. The main content area displays the article title: "TRASPORTI - PORRELLO (M5S LAZIO): 'BENE INVESTIMENTO PER COLLEGAMENTO ADR CON PORTO CIVITAVECCHIA. PROSSIMO PASSO IMPLEMENTAZIONE RETE FERROVIARIA'". Below the title, there is a search bar with a "Search" button and a "Ricevi le nostre notifiche!" button. The article text is partially visible, starting with "(AGENPARL) - gio 17 marzo 2022 Cordiali saluti. COMUNICATO STAMPA TRASPORTI - PORRELLO (M5S LAZIO): 'BENE INVESTIMENTO PER COLLEGAMENTO ADR CON PORTO CIVITAVECCHIA. PROSSIMO PASSO IMPLEMENTAZIONE RETE FERROVIARIA' Roma, 17 marzo - 'Il grande investimento che la Regione Lazio farà per potenziare le infrastrutture che collegano l'aeroporto di Fiumicino ai principali poli turistici e non, della nostra regione, tra cui il porto di Civitavecchia, va nella direzione che abbiamo sempre auspicato. Il collegamento tra questi due importanti nodi di scambio, cruciali per il sistema logistico e il comparto turistico è un importante passo in avanti per il rilancio dell'intera regione. Il prossimo passo dovrà essere il rafforzamento della rete ferroviaria, con una linea diretta, su ferro, tra l'aeroporto di Fiumicino e il Porto di Civitavecchia, così come previsto dall'Ordine del Giorno da me presentato e approvato dal Consiglio lo scorso mese di novembre'. Così Devid Porrello, consigliere M5S e vice-presidente del Consiglio Regionale del Lazio. 'Civitavecchia è uno dei principali porti crocieristici del Mediterraneo che ogni anno movimentata 2,6 milioni di passeggeri - afferma Porrello - semplificare e implementare la mobilità su rotaia, significa non solo dare una spinta significativa alla valorizzazione del settore marino e marittimo ma anche essere in linea con quanto indicato nel PNRR che prevede 26 miliardi di euro per trasferire su ferro la più grande quantità possibile di traffico che attualmente si genera su strade e autostrade. La cosiddetta 'cura del ferro' oggi rappresenta la vera sfida green, sia per ridurre le emissioni di CO2 che per garantire un pendolarismo efficiente e confortevole'.

## Porrello (M5S Lazio): Civitavecchia, implementare rete ferrovie

*Bene investimento per collegamento ADR con Porto di Civitavecchia*

Roma, 17 mar. (askanews) - "Il grande investimento che la Regione Lazio farà per potenziare le infrastrutture che collegano l' aeroporto di **Fiumicino** ai principali poli turistici e non, della nostra regione, tra cui il **porto** di **Civitavecchia**, va nella direzione che abbiamo sempre auspicato. Il collegamento tra questi due importanti nodi di scambio, cruciali per il sistema logistico e il comparto turistico è un importante passo in avanti per il rilancio dell' intera regione. Il prossimo passo dovrà essere il rafforzamento della rete ferroviaria, con una linea diretta, su ferro, tra l' aeroporto di **Fiumicino** e il **Porto** di **Civitavecchia**, così come previsto dall' Ordine del Giorno da me presentato e approvato dal Consiglio lo scorso mese di novembre". Così Devid Porrello, consigliere M5S e vicepresidente del Consiglio Regionale del Lazio. "**Civitavecchia** è uno dei principali porti crocieristici del Mediterraneo che ogni anno movimentata 2,6 milioni di passeggeri - afferma Porrello - semplificare e implementare la mobilità su rotaia, significa non solo dare una spinta significativa alla valorizzazione del settore marino e marittimo ma anche essere in linea con quanto indicato nel Pnrr che prevede 26 miliardi di euro per trasferire su ferro la più grande quantità possibile di traffico che attualmente si genera su strade e autostrade. La cosiddetta "cura del ferro" oggi rappresenta la vera sfida green, sia per ridurre le emissioni di CO2 che per garantire un pendolarismo efficiente e confortevole".



## Autotrasporto, si lavora a marce ridotte

Non ci sono stati gli adeguamenti tariffari richiesti dalla categoria: solo il 10-15% della flotta si è rimesso in moto Condividi CIVITAVECCHIA - Si continua a lavorare a marce ridotte al porto. L' autotrasporto prosegue infatti nella protesta contro il caro carburante e contro tutta una serie di problemi più volte portati all' attenzione ma mai risolti. Da lunedì le imprese che operano nello scalo hanno deciso autonomamente di spegnere i motori e rimanere fermi nei piazzali "vista l' antieconomicità del trasporto ai costi attuali - ha spiegato Patrizio Loffarelli di Assotir - unità della categoria, questa la grande forza degli imprenditori, e adesione totale. Scelta responsabile, seria, che non ha creato confusione, né di disordini, ma ha dato un forte segnale: le imprese vogliono lavorare, ma serve calmierare la speculazione dei carburanti e soprattutto servono regole certe per il settore. Questo è un bell' esempio di come si può manifestare il proprio dissenso, la propria posizione e far sentire la propria voce". Da ieri sono riprese le attività, ma solamente con tariffe adeguate: perché lavorare sottocosto, lo hanno ribadito più volte in questi giorni dai piazzali, rischia di far uscire le imprese dal perimetro della legalità e della sicurezza. "Ci sono costi incompressibili - ha aggiunto Loffarelli - e questi vanno sanciti attraverso regole che il Governo deve legittimare". Al momento i numeri dei servizi sono bassi, si parla del 10-15% della flotta impegnato nel lavoro. Gli altri sono ancora fermi. In attesa anche dell' incontro che la categoria e la rappresentanza delle imprese ha chiesto all' assessore ai Trasporti della Regione Lazio Mauro Alessandri.

GIOVEDÌ 17 Marzo 2022 - Aggiornato alle 18:34

**Civonline.it**  
QUOTIDIANO TRASPORTO DELLA PROVINCIA DI BRACCIA

AREE DI INTERESSE

ALLIANZE • AREA BRACCIANO • FORMERE • CIVITAVECCHIA • FUMEIO • TALLA E MUGLIO • LACIOGLI • PORTO DI LUTIO •  
 OSTIA • PORTOFINO • REGGIO • ROMA • SANCAVALLEROLA • TARGUINA • TALLA • TUSCANO • VITERBO

LOGIN

Adelcoro **«In misure importanti, via quasi tutte le restrizioni»** | 17/03/2022 - Covid oggi

HOME > PORTO

PORTO PUBBLICATO IL 17 MARZO 2022 ALLE 18:34

Autotrasporto, si lavora a marce ridotte

INVIÀ STAMPA

Il caro gasolio ancora al centro della trasmissione "Network" con i rappresentanti di Assotir e Ulla Pesca



# Brindisi Report

Brindisi

## Accoglienza ai crocieristi: ecco come avanzare le proposte alle compagnie

*Il Comune di Brindisi avvia una procedura pubblica per incentivare la presenza nei cataloghi di offerte di escursioni ed attività relative*

BRINDISI - In considerazione degli oltre 70 approdi delle navi da crociera previsti a Brindisi a partire dal mese di aprile 2022, e dei conseguenti flussi di turisti che potrebbero visitare la città, l'amministrazione comunale, in sinergia con l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Meridionale e con gli agenti marittimi, intende mettere in campo una serie di iniziative con l'obiettivo di rendere la città pronta e accogliente anche incentivando una visita futura con soggiorno nel territorio. Tra le varie attività, l'amministrazione comunale è in contatto con le principali compagnie crocieristiche che faranno scalo nel porto per incentivare (previa valutazione da parte delle compagnie) la presenza nei cataloghi di offerte di escursioni ed attività relative al comune di Brindisi. Al fine di rendere nota alle compagnie e ai relativi tour operator la gamma di offerte che il territorio di Brindisi può esprimere in termini turistici, in continuità con i percorsi partecipati e aperti a tutti avviati nei mesi precedenti dall'assessorato al Turismo, si intende rendere nota agli operatori interessati la possibilità di inviare la propria proposta, che verrà inoltrata dall'amministrazione comunale alle principali compagnie crocieristiche che faranno scalo a Brindisi nel 2022, con cui la stessa è in contatto. In caso di valutazione positiva saranno le compagnie stesse ad attivare un contatto con gli operatori selezionati. Non vi è alcuna garanzia che le proposte inviate vengano selezionate/inserite nei cataloghi delle compagnie e l'amministrazione comunale non ha alcun ruolo nel processo di selezione delle proposte oltre a non essere responsabile in alcun modo della selezione. Il ruolo dell'amministrazione comunale di Brindisi è quello di favorire il contatto tra gli operatori del territorio e le compagnie crocieristiche per una migliore promozione della città. Gli operatori interessati possono scaricare il modello di esempio per la creazione della proposta presente sul sito del Comune. Una volta compilato, sarà possibile inviare la propria proposta al seguente link: <https://rebrand.ly/proposte-crociere> allegando: una scheda di dettaglio dell'attività proposta; il curriculum dell'organizzazione. Il termine ultimo per la presentazione è venerdì 25 marzo 2022. Il calendario degli approdi crocieristici aggiornato è disponibile sul sito dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Meridionale al seguente link.



## OBIETTIVO CALABRIA: UNA NUOVA PORTA PER L'EUROPA

Anfiteatro - Padiglione Italia - Expo 2020 Dubai 22 Marzo 2022, 14.00 pm GMT +4 - 11.00 CET I territori (con le loro istituzioni e le

Anfiteatro - Padiglione Italia - Expo 2020 Dubai 22 Marzo 2022, 14.00 pm

GMT +4 - 11.00 CET I territori (con le loro istituzioni e le reti di imprese,

associazioni e cittadini) sono da sempre protagonisti dello sviluppo. In questa

prospettiva, un elemento chiave di successo diventa non solo la generazione,

ma anche la gestione e comunicazione di tutti i fattori di vantaggio competitivo

strutturali di un territorio, per attrarre organizzazioni, persone e capitali. Questa

ambizione assume una particolare rilevanza per la Calabria, chiamata a

'liberare' le proprie energie (imprenditoriali ed economiche, sociali, innovative e

culturali), affinché possa riprendere un cammino di crescita strutturale e

assumere una posizione di leadership in alcuni ambiti collegati allo sviluppo del

Paese e, in generale, del Mediterraneo. Tra questi, l' Economia del Mare e la

Portualità rappresentano un asset distintivo della Regione e anche un comparto

che può far da traino per lo sviluppo di altre filiere strategiche territoriali (come

ad esempio l' agrifood). Tra i porti del Mediterraneo, quello di **Gioia Tauro** è il

più importante per infrastrutture e dimensioni, posizione strategica ed

efficienza. In particolare, è il più grande terminal per il transhipment presente in

Italia e si avvia a diventare uno dei più importanti hub del traffico container nel bacino del Mediterraneo. **Gioia Tauro**

rappresenta un' infrastruttura unica sia in termini di dimensioni del **porto**-canale, sia in termini di dimensione dei

piazzi, consentendo la promozione e la gestione di traffico intermodale sia nave/ferro che ferro/gomma. Per le sue

caratteristiche e in virtù degli investimenti effettuati negli ultimi 4/5 anni e di quelli programmati con il PNRR e per l'

attuazione della Zona Economica Speciale (ZES) della Calabria, il **Porto** di **Gioia Tauro** è uno degli assi portanti dello

sviluppo economico della Calabria e, attorno ad esso, si sta disegnando una nuova strategia - Paese di leadership

industriale e tecnologica, a beneficio di tutto il Paese e dell' Europa. L' evento, organizzato al Padiglione Italia di Expo

2020 Dubai il 21 marzo 2022, è dedicato alla scoperta delle opportunità di investimento in Calabria, una vera e propria

piattaforma di discussione nazionale e internazionale, incontro e interscambio di esperienze tra istituzioni e business

leader. Anfiteatro - Padiglione Italia - Expo 2020 Dubai OBIETTIVO CALABRIA: UNA NUOVA PORTA PER L'

EUROPA Agenda 14.15 PRIMA SESSIONE LA CALABRIA E IL **PORTO** DI **GIOIA TAURO** NELLO SCENARIO

COMPETITIVO DEL MEDITERRANEO Moderatore Francesco Verderami, Giornalista, Il Corriere della Sera Video

introduttivo SALUTI ISTITUZIONALI Paolo Glisenti, Commissario Generale del Padiglione Italia Expo 2020 Dubai

Nicola Lener, Ambasciatore d' Italia negli Emirati Arabi Uniti [tbc] La geopolitica del Mediterraneo e gli impatti per l'

economia del Mezzogiorno Ernesto Galli della Loggia, Professore





## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

emerito di Storia Contemporanea, Istituto Italiano di Scienze Umane, Scuola Normale di Pisa, (remoto) Lo scenario della legalità Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica di Catanzaro, (remoto) [tbc] Il quadro socio-economico del Sud e della Calabria: numeri e prospettive Intervento a cura di The European House - Ambrosetti Presentazione del **Porto** di **Gioia Tauro** Andrea Agostinelli, Presidente Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno, Meridionale e Ionio L' agenda per una Calabria protagonista in Europa e nel Mediterraneo Roberto Occhiuto, Presidente, Regione Calabria 15.30 BREAK 14.45 SECONDA SESSIONE IL CONTRIBUTO DEGLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE FISICHE E DIGITALI E IN INTERMODALITA' PER LO SVILUPPO DEI PORTI Moderatore Francesco Verderami, Giornalista, Il Corriere della Sera Testimonianza internazionale: il caso PORT-XL Carolien Vat-Sandee, Co-Fondatore e Senior Advisor, Former Director PortXL, World Port Accelerator, Rotterdam Tavola rotonda Pietro Labriola, Amministratore Delegato e Direttore Generale, TIM (remoto) Michele Viale, Presidente e Amministratore Delegato, Alstom Ferroviaria (remoto) Anna Masutti, Presidente, RFI (remoto) Antonio D. Testi, Amministratore Delegato, Medcenter Container Terminal, MCT Mariangela Marseglia, Vice Presidente e Country Manager, Amazon Italy & Spain [tbc] 17.30 TERZA SESSIONE LA ZONA ECONOMICA SPECIALE E LE POLITICHE DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN CALABRIA E AL SUD Moderatore Francesco Verderami, Giornalista, Il Corriere della Sera Testimonianza internazionale: la ZES Polacca Mateusz Rykala, Vice President, Katowice Special Economic Zone, Polonia Tavola rotonda Rosario Vari, Assessore alle Attività Produttive e Attrattori Culturali, Regione Calabria Amedeo Scarpa, Direttore, ICE Dubai Federico D' Andrea, Commissario Designato, Zona Economica Speciale di **Gioia Tauro** e della Calabria (remoto) Dario Scannapieco, Amministratore Delegato e Direttore Generale, Cassa Depositi e Prestiti (remoto) INTERVENTO ISTITUZIONALE Mara Carfagna, Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale Invitiamo a seguire l' evento in live streaming sulle piattaforme del Padiglione Italia: <https://www.facebook.com/ItalyExpo2020>.

## Stop corrieri nazionali a consegne in Sardegna

(ANSA) - SASSARI, 17 MAR - I principali corrieri espresso nazionali hanno sospeso le spedizioni e le consegne da e per la Sardegna. Una decisione presa per il perdurare dei presidi organizzati nei porti dell' Isola dagli autotrasportatori che protestano contro il caro carburante. Presidi che oggi continuano anche nei due scali del nord Sardegna. A **Porto Torres** e **Olbia** decine di camion occupano le banchine dove attraccano i traghetti e i mercantili. I manifestanti non stanno operando dei veri e propri blocchi ma la presenza dei loro mezzi sta rallentando pesantemente gli sbarchi e gli imbarchi, anche perché diversi autotrasportatori si aggiungono alla protesta man mano che toccano terra. Tutto questo rende sempre più difficoltose le manovre di carico e scarico delle merci e dei mezzi sulle navi e benché le manifestazioni siano pacifiche, la tensione nei porti è alta. "A causa di agitazioni in corso presso i porti della Sardegna, l' operatività da e per la Sardegna è sospesa. Poste Italiane sta predisponendo tutte le misure necessarie per limitare l' impatto sui propri clienti", avverte il corriere Sd sul proprio sito internet. Sulla stessa linea altri due corrieri espresso fra i principali che lavorano a livello nazionale: "Vi informiamo che, a causa di manifestazioni al **porto** di **Olbia**, l' operatività da e per la Sardegna è sospesa", informa Brt. "Si segnala un serio blocco dei trasporti nei principali porti della Sardegna, pertanto, data l' impossibilità di collegamento con il resto del territorio nazionale, le spedizioni da e per l' isola sono momentaneamente sospese" è la spiegazione che Gls fornisce alla propria utenza. Tutte le manifestazioni in atto sono monitorate dalla Questura sassarese per prevenire disordini ed evitare blocchi reali delle merci come quello denunciato ieri dall' azienda Niedditas, cui sarebbe stato impedito di imbarcare 17 tonnellate di prodotti ittici per la spedizione nella Penisola. (ANSA).



# Libero

Olbia Golfo Aranci

## SUPERMERCATI IN GINOCCHIO

### Quattrocento Tir carichi di merce fermi al porto di Olbia da quattro giorni

«Sono almeno 400 i Tir carichi di prodotti agroalimentari che affollano il porto di Olbia da quattro giorni». Lo segnala il presidente di Confagricoltura Sardegna, Paolo Mele, che denuncia una situazione molto difficile in tutto l'isola a causa delle proteste spontanee di alcuni autotrasportatori contro il caro gasolio. Conad, intanto, stima mancati incassi per oltre mezzo milione di euro nei suoi 81 punti vendita della Sardegna a causa della mancata vendita di prodotti freschi rimasti bloccati nei porti. Tutti i supermercati dell'isola sollecitano questura e prefettura per sbloccare le consegne della merce deperibile.



## Proteste e caro carburante, i corrieri sospendono le spedizioni in Sardegna

*I principali corrieri espresso nazionali hanno sospeso le spedizioni e le consegne da e per la Sardegna. Una*

I principali corrieri espresso nazionali hanno sospeso le spedizioni e le consegne da e per la Sardegna. Una decisione presa per il perdurare dei presidi organizzati nei porti dell' Isola dagli autotrasportatori che protestano contro il caro carburante. Presidi che oggi continuano anche nei due scali del nord Sardegna. A **Porto Torres** e **Olbia** decine di camion occupano le banchine dove attraccano i traghetti e i mercantili. I manifestanti non stanno operando dei veri e propri blocchi ma la presenza dei loro mezzi sta rallentando pesantemente gli sbarchi e gli imbarchi, anche perché diversi autotrasportatori si aggiungono alla protesta man mano che toccano terra. Tutto questo rende sempre più difficoltose le manovre di carico e scarico delle merci e dei mezzi sulle navi e benché le manifestazioni siano pacifiche, la tensione nei porti è alta. "A causa di agitazioni in corso presso i porti della Sardegna, l' operatività da e per la Sardegna è sospesa . Poste Italiane sta predisponendo tutte le misure necessarie per limitare l' impatto sui propri clienti", avverte il corriere Sda sul proprio sito internet. Sulla stessa linea altri due corrieri espresso fra i principali che lavorano a livello nazionale: "Vi informiamo che, a causa di manifestazioni al **porto** di **Olbia**, l' operatività da e per la Sardegna è sospesa", informa Brt. "Si segnala un serio blocco dei trasporti nei principali porti della Sardegna, pertanto, data l' impossibilità di collegamento con il resto del territorio nazionale, le spedizioni da e per l' isola sono momentaneamente sospese" è la spiegazione che Gls fornisce alla propria utenza. Tutte le manifestazioni in atto sono monitorate dalla Questura sassarese per prevenire disordini ed evitare blocchi reali delle merci come quello denunciato ieri dall' azienda Niedditas, cui sarebbe stato impedito di imbarcare 17 tonnellate di prodotti ittici per la spedizione nella Penisola.



## COPAGRI: BLOCCO TRASPORTI, IN SARDEGNA SITUAZIONE DI ESTREMA GRAVITÀ; SERVE RESPONSABILITÀ DA PARTE DI TUTTI

Verrascina, chiesto intervento del Viminale; a rischio l'ordine pubblico e la tenuta economica di migliaia di aziende agricole Roma, 17 marzo 2022 - 'L'agitazione degli autotrasportatori sardi, in atto da circa tre giorni, si sta aggravando di ora in ora, tanto da degenerare in un vero e proprio blocco dei porti e della movimentazione delle merci, con ripercussioni a catena sull'ordine pubblico, sull'approvvigionamento degli scaffali della grande distribuzione e sulla tenuta economica di migliaia di imprese agricole sarde e del resto della Penisola'. Lo sottolinea il presidente della Copagri Franco Verrascina, che ha scritto una lettera in merito al Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi e ai Ministri dell'Interno Luciana Lamorgese e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Stefano Patuanelli. 'In gioco c'è l'interscambio commerciale isolano di numerosi beni, fra i quali i prodotti agricoli, che vengono bloccati prima dell'imbarco e rispediti alle aziende, con incalcolabili danni economici per le imprese agricole, legati all'alta deperibilità delle produzioni', prosegue Verrascina, esprimendo grande preoccupazione e facendo appello al senso di responsabilità di tutte le parti in causa. 'Tale situazione, che si è spinta ben oltre il semplice presidio annunciato e autorizzato delle competenti Autorità, rischia di mettere definitivamente in ginocchio il primario isolano, che al pari di quello nazionale ha sempre garantito con grande senso di responsabilità il regolare rifornimento degli scaffali, pur dovendo pagare lo scotto di una congiuntura economica sfavorevole, legata a doppio filo alle conseguenze della pandemia e all'aumento dei costi di produzione, su cui si sono innestate le problematiche derivanti dalla drammatica crisi geopolitica in atto sul versante comunitario orientale', osserva il presidente. 'Le tensioni richiamate, che vanno a sommarsi al gap dell'insularità che già pesa sui trasporti da e per la Sardegna, rischiano inoltre di alimentare una pericolosa 'lotta tra poveri', creando tensioni tra categorie di lavoratori messe alle strette dalla difficile congiuntura economica attuale', rimarca Verrascina, invitando il governo, e in particolare il Viminale, a 'intervenire per stemperare le tensioni e assicurare il regolare flusso dei prodotti agroalimentari, in particolar modo di quelli deperibili, anche e soprattutto in ragione del fatto che si tratta di un problema di ordine pubblico che si aggrava di ora in ora'. -----



Ansa

Cagliari

## Caro carburante: camionisti sardi, presidi anche sino a 31/3

(ANSA) - **CAGLIARI**, 17 MAR - È davvero protesta a oltranza: gli autotrasportatori, non soddisfatti dalle risposte che arrivano da Roma, minacciano di rimanere davanti al **porto** di **Cagliari** e nei presidi in tutta l' Isola anche sino al 31 marzo. "Sempre pronti - spiega Yuri Marcialis, autotrasportatore in viale La Playa dal primo giorno di lotta - a non mollare e anzi a coinvolgere tutto il popolo sardo in questa battaglia". È il quarto giorno di mobilitazione contro il caro gasolio. E gli autotrasportatori sono decisi ad andare avanti. Anche perché - spiegano - "andare a lavorare, con il carburante a questi prezzi, significa rimetterci tempo e denaro". E già ci si prepara alla manifestazione di sabato 19 nel Sassarese, organizzato da pastori e autotrasportatori, e allo stop del 4 aprile proclamato da Unatras in ambito nazionale. (ANSA).

EDIZIONI | Mediterraneo | Europe-World | Nuova Europa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

**Sardegna** | Galleria Fotografica | Video | ASSONATI | Scegli la Regione

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLO | ANSA VIAGGIART | TERRABUGUSTO | LANCRO | MARE | SARDEGNARELLI | SPECIALI | SARDEGNA FINITA

ANSA.it - Sardegna - **Caro carburante: camionisti sardi, presidi anche sino a 31/3**

### Caro carburante: camionisti sardi, presidi anche sino a 31/3

Quarto giorno di "bloccati" ai porti dell'isola

Redazione ANSA

17 marzo 2022  
10:02  
NEWS

Suggerisci:  
Facebook  
Twitter  
Altri

Twitter  
Scrive alle immagini

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - CAGLIARI, 17 MAR - È davvero protesta a oltranza: gli autotrasportatori, non soddisfatti dalle risposte che arrivano da Roma, minacciano di rimanere davanti al porto di Cagliari e nei presidi in tutta l'isola anche sino al 31 marzo.

"Sempre pronti - spiega Yuri Marcialis, autotrasportatore in viale La Playa dal primo giorno di lotta - a non mollare e anzi a coinvolgere tutto il popolo sardo in questa battaglia".

È il quarto giorno di mobilitazione contro il caro gasolio. E gli

## Caro carburante: protesta prosegue ad oltranza

È davvero protesta a oltranza: gli autotrasportatori, non soddisfatti dalle risposte che arrivano da Roma, minacciano di rimanere davanti al **porto** di **Cagliari** e nei presidi in tutta l' Isola anche sino al 31 marzo. "Sempre pronti - spiega Yuri Carta, autotrasportatore in viale La Playa dal primo giorno di lotta - a non mollare e anzi a coinvolgere tutto il popolo sardo in questa battaglia". È il quarto giorno di mobilitazione contro il caro gasolio. E gli autotrasportatori sono decisi ad andare avanti. Anche perché - spiegano - "andare a lavorare, con il carburante a questi prezzi, significa rimetterci tempo e denaro". E già ci si prepara alla manifestazione di sabato 19 nel Sassarese, organizzato da pastori e autotrasportatori, e allo stop del 4 aprile proclamato da Unatras in ambito nazionale. MINACCE A AZIENDA CELLINO. La protesta contro il caro carburante sarebbe sfociata in intimidazioni questa notte. Secondo quanto appreso dall' ANSA, i carabinieri stanno infatti indagando su alcune minacce dirette al pastificio Cellino per bloccare la partenza dei tir con le merci da parte di un gruppo di persone non ancora identificate. Non lontano dal pastificio, sempre la scorsa notte, è andata in scena una protesta non autorizzata davanti ai cancelli dei depositi Nonna Isa e Coop lungo la strada provinciale 61. Secondo una prima ricostruzione, subito dopo che gli autotrasportatori si sono allontanati dalla zona dove avevano tenuto un presidio, davanti ai cancelli sono arrivate una quarantina di persone che hanno acceso un falò, impedendo di fatto l' uscita dei mezzi che trasportano gli alimenti nei supermercati. Sul posto sono arrivati i carabinieri. Nel giro di breve tempo il numero di manifestati si è ridotto. Da quanto si apprende, i mezzi dei due supermercati sono rimasti parcheggiati all' interno dell' area, fino a questa mattina presto quando sono usciti per le consegne, anche se in ritardo rispetto a quanto era previsto. I manifestanti presenti sono stati identificati e non farebbero parte dei gruppi organizzati impegnati nella protesta di questi giorni. Infine la polizia intanto sta indagando su un video, diventato virale sulle chat, di un uomo con il volto coperto che davanti ai cancelli della sede di Lilliu Trasporti a Uta (**Cagliari**), estrae dalla tasca una pistola e dopo aver detto il nome dell' azienda esplose alcuni colpi in aria. Gli uomini della questura stanno lavorando per identificarlo e capire le ragioni del gesto. Nei suoi confronti potrebbe scattare una denuncia.



## Caro carburante:Grendi verso stop cargo Sardegna per blocchi

*A Olbia e Cagliari navi in banchina. Anche Grimaldi si ferma*

(ANSA) - OLBIA, 17 MAR - Centinaia di semirimorchi e container fermi sulle banchine stanno paralizzando le attività dei porti sardi. Il quarto giorno di protesta degli autotrasportatori contro il caro carburanti rischia di avere effetti disastrosi sulle aziende portuali che operano nei trasporti. Il gruppo Grendi, che ha due terminal, uno a Cagliari e uno a Olbia, va verso la sospensione dei servizi in Sardegna. Stamattina una nave mercantile del gruppo è rimasta ferma in porto a Cagliari, perché non potendo caricare le merci sarebbe dovuta partire vuota: "La protesta sta avendo effetti estremamente pesanti sui trasporti primari. Siamo molto preoccupati", spiega l'amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi, Antonio Musso. "Le ragioni che hanno portato alle manifestazioni sono tuttora valide, ma se i primi giorni ritenevamo la protesta corretta, l'attuale gestione non è più né condivisibile né comprensibile. Non si capisce quale possa essere il risultato in grado di far cessare i blocchi. La soluzione non può che essere a livello nazionale, quindi non si capisce dove possa portare questa protesta regionale - continua Musso - Se in Sardegna i blocchi non cessano, noi saremo costretti a sospendere i nostri servizi nell'isola". Nel terminal Grendi di Cagliari ci sono 400 contenitori e 300 semirimorchi bloccati nei piazzali, in quello di Olbia 140 contenitori e 70 semirimorchi. Finché non saranno portati a destinazione le navi in arrivo non potranno scaricare altra merce. "Domani le nostre navi resteranno ferme", conclude Musso. Stessi problemi per il Gruppo Grimaldi a Porto Torres e a Olbia: "Sia ben chiaro, non abbiamo nulla contro gli autotrasportatori, dei quali comprendiamo la protesta", precisa l'ad di Grimaldi Sardegna, Eugenio Cossu, "ma è chiaro che questa situazione ci sta creando grosse difficoltà". Già annullata la partenza della nave cargo di domani da Porto Torres, e stesso destino aspetta i mercantili di Olbia: "I piazzali sono pieni di container e semirimorchi e non è possibile caricare la merce sulle navi". (ANSA).





## Grendi verso stop cargo Sardegna per blocchi

(ANSA) - OLBIA, 17 MAR - Centinaia di semirimorchi e container fermi sulle banchine stanno paralizzando le attività dei porti sardi. Il quarto giorno di protesta degli autotrasportatori contro il caro carburanti rischia di avere effetti disastrosi sulle aziende portuali che operano nei trasporti. Il gruppo Grendi, che ha due terminal, uno a Cagliari e uno a Olbia, va verso la sospensione dei servizi in Sardegna. Stamattina una nave mercantile del gruppo è rimasta ferma in porto a Cagliari, perché non potendo caricare le merci sarebbe dovuta partire vuota: "La protesta sta avendo effetti estremamente pesanti sui trasporti primari. Siamo molto preoccupati", spiega l'amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi, Antonio Musso. "Le ragioni che hanno portato alle manifestazioni sono tuttora valide, ma se i primi giorni ritenevamo la protesta corretta, l'attuale gestione non è più né condivisibile né comprensibile. Non si capisce quale possa essere il risultato in grado di far cessare i blocchi. La soluzione non può che essere a livello nazionale, quindi non si capisce dove possa portare questa protesta regionale - continua Musso - Se in Sardegna i blocchi non cessano, noi saremo costretti a sospendere i nostri servizi nell'isola". Nel terminal Grendi di Cagliari ci sono 400 contenitori e 300 semirimorchi bloccati nei piazzali, in quello di Olbia 140 contenitori e 70 semirimorchi. Finché non saranno portati a destinazione le navi in arrivo non potranno scaricare altra merce. "Domani le nostre navi resteranno ferme", conclude Musso. Stessi problemi per il Gruppo Grimaldi a Porto Torres e a Olbia: "Sia ben chiaro, non abbiamo nulla contro gli autotrasportatori, dei quali comprendiamo la protesta", precisa l'ad di Grimaldi Sardegna, Eugenio Cossu, "ma è chiaro che questa situazione ci sta creando grosse difficoltà". Già annullata la partenza della nave cargo di domani da Porto Torres, e stesso destino aspetta i mercantili di Olbia: "I piazzali sono pieni di container e semirimorchi e non è possibile caricare la merce sulle navi". (ANSA).



## Contro il caro carburante protesta a oltranza: "In presidio fino al 31 marzo"

*È davvero protesta a oltranza: gli autotrasportatori, non soddisfatti dalle risposte che arrivano da Roma, minacciano di rimanere*

È davvero protesta a oltranza: gli autotrasportatori, non soddisfatti dalle risposte che arrivano da Roma, minacciano di rimanere davanti al porto di Cagliari e nei presidi in tutta l'Isola anche sino al 31 marzo. "Sempre pronti - spiega Yuri Marcialis, autotrasportatore in viale La Playa dal primo giorno di lotta - a non mollare e anzi a coinvolgere tutto il popolo sardo in questa battaglia". È il quarto giorno di mobilitazione contro il caro gasolio. E gli autotrasportatori sono decisi ad andare avanti. Anche perché - spiegano - "andare a lavorare, con il carburante a questi prezzi, significa rimetterci tempo e denaro". E già ci si prepara alla manifestazione di sabato 19 nel Sassarese, organizzata da pastori e autotrasportatori, e allo stop del 4 aprile proclamato da Unatras in ambito nazionale. Intanto questa mattina in alcuni distributori di benzina a Cagliari e Sassari sono state posizionate delle finte sacche di sangue. Si tratta di un'azione messa in piedi da CasaPound: "Ci sembra assurdo che non ci sia stato ancora nessun intervento governativo per calmierare il prezzo del carburante - si legge in una nota del movimento - Ci viene da pensare che il silenzio del Governo sia voluto e che non ci sia alcun interesse nel salvaguardare cittadini ed imprese".



È davvero protesta a oltranza: gli autotrasportatori, non soddisfatti dalle risposte che arrivano da Roma, minacciano di rimanere davanti al porto di Cagliari e nei presidi in tutta l'Isola anche sino al 31 marzo.

"Sempre pronti - spiega Yuri Marcialis, autotrasportatore in viale La Playa dal primo giorno di lotta - a non mollare e anzi a coinvolgere tutto il popolo sardo in questa battaglia".

## Protesta autotrasportatori, allarme di industriali e imprenditori: "Rimuovere i blocchi ai porti"

*"Una protesta comprensibile nelle motivazioni, ma inaccettabile e da contrastare con fermezza nelle sue modalità". Confindustria Sardegna denuncia*

"Una protesta comprensibile nelle motivazioni, ma inaccettabile e da contrastare con fermezza nelle sue modalità". Confindustria Sardegna denuncia "la gravissima situazione connessa ai presidi di autotrasportatori che nei principali hub portuali della Sardegna precludono di fatto l'imbarco e lo sbarco delle merci". Ma gli industriali non sono gli unici a solidarizzare con i trasportatori eppure stigmatizzare le modalità dello sciopero. Anche il Consorzio di tutela del Pecorino Romano Dop lancia un allarme-appello sulla difficile situazione che la Sardegna sta vivendo a causa dell'unico sciopero degli autotrasportatori che viene portato avanti in Italia. Confindustria ha inviato stamane una nota urgente ai Prefetti, alla Regione, al presidente dell'**Autorità portuale**, ai segretari sindacali regionali Cgil, Cisl e Uil "per rappresentare la gravissima situazione connessa ai presidi di autotrasportatori che nei principali hub portuali della Sardegna precludono di fatto l'imbarco e lo sbarco delle merci". L'associazione esprime forte preoccupazione per il pericolo concreto che, "già dalle prossime ore, persistendo comportamenti che impediscono alla Sardegna, unica Regione italiana in queste condizioni, l'approvvigionamento di materie prime e l'inoltro di prodotti finiti - scrive l'associazione di categoria - centinaia di realtà e filiere manifatturiere e industriali dell'Isola, di tutti i comparti economici, dall'agroalimentare al meccanico, dal lapideo al chimico, dalle costruzioni al sugheriero, saranno costrette al blocco dell'attività". "Danni economici irreparabili" A tutto ciò si aggiungono, secondo gli industriali, i danni economici irreparabili delle attività produttive che già scontano, oltre alle note diseconomie strutturali dell'isola e dopo gli effetti della pandemia, gli incrementi dei costi delle materie prime, dell'energia e della mancata continuità territoriale marittima, per non citare degli incerti scenari di guerra. Sarebbe così inevitabile ed immediata la sospensione o la fortissima contrazione delle attività produttive sarde con la necessità conseguente di porre in campo dolorosissime misure di cassa integrazione, preludio probabilmente a soluzioni ancora più drastiche per perdita ulteriore di competitività e di quote di mercato difficilmente recuperabili. Auspicando comunque la definizione del confronto tra il governo nazionale e le legittime rappresentanze dell'autotrasporto, Confindustria Sardegna chiede alle istituzioni di adottare misure, come non autorizzare i presidi nei porti fino alla salvaguardia dei corridoi di imbarco e sbarco. Ciò per riportare la Sardegna, le sue imprese ed i suoi lavoratori nella condizione di operare, almeno alla pari delle altre regioni italiane, restituendo piena ed effettiva funzionalità agli hub portuali, che hanno già visto e rischiano di vedere annullate da parte dei vettori le tratte di collegamento marittimo e la saturazione delle aree disponibili per la sosta dei mezzi bloccati nei



## Sardinia Post

Cagliari

---

porti sardi. Pecorino Romano dop "Grande solidarietà agli autotrasportatori sardi, colpiti da rincari diventati ormai insostenibili e che danneggiano anche il nostro comparto. Ma se continua così, c'è il forte rischio che si debba bloccare la produzione dei prodotti freschi e che dunque il latte non possa più essere ritirato, con danno enorme anche per i pastori che a quel punto potrebbero essere addirittura costretti a buttarlo", è anche la posizione di Gianni Maoddi, presidente del Consorzio di tutela. "Serve una soluzione urgente per evitare che l'intero comparto subisca conseguenze pesantissime, ma intanto chiediamo agli autotrasportatori di garantire immediatamente almeno il trasporto delle merci deperibili in uscita dalla Sardegna e di tutti gli approvvigionamenti necessari alla vita del comparto, dai mangimi al carburante", sottolinea Maoddi. "E' assolutamente necessario e urgente che Governo e Regione trovino una soluzione immediata. Tonnellate di nostri prodotti freschi sono stati bloccati e sono già da buttare, e presto a subire la conseguenza di tutto questo saranno i pastori, perché per non produrre saremo costretti a non ritirare il latte. Dopo la pandemia e con la guerra in corso, non possiamo rischiare che accada e che si infligga così un altro duro colpo al comparto e all'intera economia dell'isola", conclude.

## Mario Mega: c'è ancora il problema di ultimo miglio

Anche il presidente dell'AdSp dello Stretto a LETExpo

Giulia Sarti

VERONA A Mario Mega, presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, abbiamo domandato quali carenze hanno i porti italiani relativamente ai collegamenti viari, specialmente in relazione alle Autostrade del Mare. Spesso c'è ancora un problema di ultimo miglio stradale ha risposto Mega durante un pausa dei lavori di LETExpo Logistics Eco Transport, aggiungendo che nel porto di Milazzo l'AdSp sta lavorando per poter collegare direttamente il porto alla rete autostradale. Questo tema è purtroppo comune in molti porti italiani. In merito poi alla velocità dei servizi, il presidente ci ha detto che la velocità è sempre molto importante, soprattutto nell'area dello Stretto dove si tratta necessariamente di prendere un traghetto. Normalmente i servizi sono abbastanza veloci. Anche se noi scontiamo delle criticità, soprattutto nel periodo estivo, quando si sommano oltre ai flussi ordinari delle merci, anche quelli del turismo. E per questo dovremmo realizzare dei nuovi ormeggi, per non far aumentare i tempi di attesa per l'imbarco sui traghetti. Infine, sul ponte sullo Stretto, Mario Bega ritiene che sarebbe un'opera importante, soprattutto dal punto di vista ferroviario. Noi su questo abbiamo due tematiche: l'integrazione urbana tra le città di Messina e Reggio Calabria che difficilmente si potrebbero avvicinare con il ponte, l'altra è l'upgrade dell'attraversamento dinamico per aver un numero maggiore di corse con tempi di attesa ridotti.



## Prezzi a Messina, in un anno aumento del 7 %. Energia elettrica +65 %

Redazione

Da febbraio 2021 a febbraio 2022 molti settori in aumento, soprattutto quelli relativi a casa, acqua, luce e combustibili. Gli indici dei prezzi al consumo di febbraio 2022 sono stati elaborati tenendo conto delle limitazioni, differenziate a livello regionale, definite dalle normative nazionali e locali per contrastare la pandemia causata dal Covid-19. L' impianto dell' indagine sui prezzi al consumo, basato sull' utilizzo di una pluralità di canali per l' acquisizione dei dati, ha continuato a consentire di ridurre gli effetti negativi del più elevato numero di mancate rilevazioni sulla qualità delle misurazioni della dinamica dei prezzi al consumo. A **Messina** nel mese di febbraio 2022 si registra un incremento congiunturale dello 1,5% e tendenziale del +6,9% dell' indice dei prezzi al consumo. Crescono tendenzialmente rispetto all' anno precedente: prodotti alimentari e bevande analcoliche (+6,3%), abitazione, acqua, elettricità, e combustibili (+32,2%), mobili, articoli e servizi per la casa (+1,2%), servizi sanitari e spese per la salute (+0,8%), trasporti (+10,7%), ricreazione, spettacoli e cultura (+1%), servizi ricettivi e ristorazione (+2,9%), altri beni e servizi (+0,8%). Decrescono: bevande alcoliche e tabacchi (-0,3%), abbigliamento e calzature (-0,4%), comunicazioni (-2,2%), istruzione (-0,4%).

Prodotti per fumatori: Si registrano aumenti congiunturali per quanto riguarda sigari e sigaretti (+0,3%; +0,9% il tendenziale) e altri tabacchi (+1,5%; +1,6% il tendenziale), dovuti all' incremento di alcune marche. Energia elettrica: Le tariffe del mercato libero registrano un marcato aumento congiunturale (+23,8%; +64,9% il tendenziale), legato alla crescita delle quotazioni delle materie prime energetiche. Servizi di trasporto : Per quanto riguarda i prezzi del trasporto aereo si registra un decremento nei voli nazionali (-14,8%; -20% il tendenziale), e un incremento in quelli europei (+11,6%; -0,4% il tendenziale) e in quelli intercontinentali (+8,7%; +27,8% il tendenziale). Sia il decremento dei voli nazionali sia gli incrementi dei voli europei e intercontinentali sono dovuti essenzialmente al segmento low cost. Si registra, inoltre, una diminuzione dei prezzi dei trasporti ferroviari nazionali (-3,6%; -17,2% il tendenziale), a causa di una maggiore disponibilità di offerte per l' intercity e l' alta velocità, e dei prezzi del trasporto marittimo (-0,3%; +8,3% il tendenziale), da attribuirsi alle destinazioni interne in particolare a quelle verso le isole maggiori. Attività turistiche e ricreative: per quanto riguarda i servizi turistici, si rileva un lieve aumento congiunturale dei prezzi dei pacchetti vacanza internazionali (+0,1%; +6,8% il tendenziale) e un più marcato aumento dei pacchetti vacanza nazionali (+1,8%; +14,6% il tendenziale), quest' ultimo dovuto ai segmenti di mercato della montagna e delle città d' arte. Diminuiscono, invece, i prezzi dei villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (-0,1%; +5,6% il tendenziale) e soprattutto degli agriturismi (-15,7%). Per quanto riguarda i servizi ricreativi, si registra un aumento



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

degli impianti di risalita (+4,5%; +13,1% il tendenziale), e una diminuzione dei parchi di divertimento (-4,6%; +0,3% il tendenziale). Cultura: Si rileva un decremento congiunturale del prezzo dei libri di narrativa (-0,3%; +2,8% il tendenziale) e del download di e-book (-4,5%; -7,8% il tendenziale). Viceversa, si registra un incremento congiunturale del prezzo dei quotidiani a diffusione nazionale (+1,7%; +3,3% il tendenziale) e dei periodici (+0,7%; +3,2%), legato a una diversa distribuzione degli allegati.

Monti: Due giacimenti a largo di Gela nel futuro della Sicilia

Giulia Sarti

VERONA Pasqualino Monti, presidente dell'AdSp del mar di Sicilia occidentale presente a LetExpo ci parla dei due giacimenti scoperti di fronte a Gela nel 2014: Purtroppo è servita la guerra per far sbloccare le autorizzazioni e che ora daranno il via alle trivellazioni. Nel 2024 potremo avere 2 miliardi di metri cubi, ovvero circa il 90% di ciò che oggi si produce in Italia come gas, da questi giacimenti. Interessante è anche un altro tema che affrontiamo con Monti: nella programmazione e progettazione dell'AdSp sono state individuate infrastrutture che seguissero il mercato: Sembra banale ma in Italia non è così. E' inutile costruire in modo offertista cattedrali nel deserto, ma concentrarsi sulle reali richieste del mercato e concordando con esso. Seguendo questo schema, sono orgoglioso e fiero di aver chiuso due accordi che legano grandi players internazionali per i prossimi 30 anni nei nostri porti.





## Informare

### Focus

## A febbraio i porti marittimi cinesi hanno movimentato 301,5 milioni di tonnellate di merci internazionali (-5,0%)

Il traffico dei container è stato pari a 17,3 milioni di teu (+4,1%) Se lo scorso mese il traffico complessivo movimentato dai porti cinesi ha registrato un incremento del +5,3% sul febbraio 2021 essendo ammontato a 1,06 miliardi di tonnellate rispetto a 1,00 miliardi a febbraio 2021, il solo traffico commerciale con l' estero movimentato dai porti cinesi ha segnato per il secondo mese consecutivo una contrazione essendosi attestato a 336,2 milioni di tonnellate, in calo del -5,7% rispetto a 356,5 milioni a febbraio 2021. È necessario segnalare che le festività del capodanno cinese, usualmente celebrate per 15 giorni a partire dal giorno di festa con la chiusura delle principali attività economiche nazionali, quest' anno è stato festeggiato il primo febbraio e il 12 febbraio nel 2021. Lo scorso mese i soli porti marittimi cinesi hanno movimentato 709,9 milioni di tonnellate di carichi (+2,8%), di cui 301,5 milioni di tonnellate di merci internazionali (-5,0%), mentre gli inland port hanno movimentato 347,1 milioni di tonnellate (+11,0%), di cui 34,7 milioni di tonnellate di carichi internazionali (-11,1%). Relativamente al solo traffico dei container, a febbraio 2022 i porti cinesi hanno movimentato un totale di 19,4 milioni di teu (+4,6%), di cui 17,3 milioni di teu nei porti marittimi (+4,1%) e quasi 2,2 milioni di teu nei porti interni (+9,0%). I più consistenti volumi di traffico containerizzato sono stati movimentati dai porti di Shanghai con 3,8 milioni di teu (+11,7%), Ningbo-Zhoushan con 2,3 milioni di teu (-0,9%), Shenzhen con 1,8 milioni di teu (-13,3%), Qingdao con 1,6 milioni di teu (+6,5%), Guangzhou con 1,5 milioni di teu (+7,0%) e Tianjin con 1,2 milioni di teu (+0,8%). Nel primo bimestre del 2022 gli scali portuali cinesi hanno movimentato complessivamente 2,36 miliardi di tonnellate di merci, con una progressione del +2,7% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 1,57 miliardi di tonnellate movimentate dai porti marittimi (+2,7%) e 786,8 milioni dagli inland port (+2,6%). Il solo traffico con l' estero totalizzato dai porti cinesi è stato di 734,6 milioni di tonnellate (-3,9%), di cui 663,7 milioni nei porti marittimi (-2,7%) e 71,0 milioni di tonnellate nei porti interni (-14,0%).



## Informare

### Focus

## Inaspettatamente e improvvisamente P&O Ferries annuncia la sospensione dei propri servizi marittimi

Nelle prossime ore una comunicazione che «assicurerà la sostenibilità economica a lungo termine» della compagnia. Oggi la compagnia di navigazione inglese P&O Ferries ha inaspettatamente e improvvisamente annunciato, con una comunicazione interna, la sospensione dei propri servizi marittimi spiegando che diffonderà oggi stesso un rilevante annuncio con il sostegno dell'azionista DP World, il gruppo terminalista di Dubai che detiene l'intero capitale della compagnia britannica. comunicazione - ha specificato la società di navigazione - che «assicurerà la sostenibilità economica a lungo termine di P&O Ferries». Nel sorprendente annuncio rivolto ai dipendenti, P&O Ferries precisa altrettanto sorprendentemente che, «al fine di facilitare questa comunicazione, a tutte le nostre navi è stato chiesto di sbarcare i loro passeggeri e merci e di attendere ulteriori istruzioni. Ciò significa che prevediamo che oggi tutti i nostri porti registreranno notevoli difficoltà, pertanto abbiate pazienza e nelle prossime ore daremo ulteriori informazioni in una comunicazione rivolta a tutti i colleghi». P&O Ferries opera servizi marittimi nel Canale della Manica, per collegare il Regno Unito con l'Europa continentale, nonché servizi tra il Regno Unito e l'Irlanda.

STAR SERVICE  
CONTAINER SOLUTIONS

informARE  
maritime transport solutions

STAR SERVICE  
CONTAINER SOLUTIONS

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

17 marzo 2022

**Inaspettatamente e improvvisamente P&O Ferries annuncia la sospensione dei propri servizi marittimi**

*Nelle prossime ore una comunicazione che «assicurerà la sostenibilità economica a lungo termine» della compagnia*

Oggi la compagnia di navigazione inglese P&O Ferries ha inaspettatamente e improvvisamente annunciato, con una comunicazione interna, la sospensione dei propri servizi marittimi spiegando che diffonderà oggi stesso un rilevante annuncio con il sostegno dell'azionista DP World, il gruppo terminalista di Dubai che detiene l'intero capitale della compagnia britannica. comunicazione - ha specificato la società di navigazione - che «assicurerà la sostenibilità economica a lungo termine di P&O Ferries».

Nel sorprendente annuncio rivolto ai dipendenti, P&O Ferries precisa altrettanto sorprendentemente che, «al fine di facilitare questa comunicazione, a tutte le nostre navi è stato chiesto di sbarcare i loro passeggeri e merci e di attendere ulteriori istruzioni. Ciò significa che prevediamo che oggi tutti i nostri porti registreranno notevoli difficoltà, pertanto abbiate pazienza e nelle prossime ore daremo ulteriori informazioni in una comunicazione rivolta a tutti i colleghi».

P&O Ferries opera servizi marittimi nel Canale della Manica, per collegare il Regno Unito con l'Europa

## Informare

### Focus

## Nel 2021 i terminal di Hutchison Ports e HPH Trust hanno movimentato 88 milioni di container (+5%)

L'attività ha generato una crescita del +29% dei ricavi Nel 2021 i terminal portuali che fanno capo al gruppo CK Hutchison Holdings di Hong Kong hanno movimentato un traffico dei container pari a 88,0 milioni di teu, con un incremento del +5% sull'anno precedente e un rialzo del +2% sull'anno pre-pandemia del 2019. CK Hutchison opera in questo settore attraverso la propria partecipazione dell'80% in Hutchison Ports e quella del 30,07% in HPH Trust. Lo scorso anno i terminal nei porti cinesi che fanno parte del network di quest'ultima società hanno movimentato 24,5 milioni di teu (+3% sul 2020), a cui si aggiungono 13,9 milioni di teu (+3%) movimentati dagli altri terminal cinesi che fanno parte del network di Hutchison Ports che opera anche terminal in Europa oltre che in altre regioni mondiali tra cui principalmente in Asia e Australia. Nel 2021 i terminal europei hanno movimentato 16,9 milioni di teu (+11%) e quelli nelle altre regioni mondiali 32,7 milioni di teu (+4%). Lo scorso anno le attività portuali che fanno capo a CK Hutchison hanno generato ricavi pari a 42,28 miliardi di dollari di Hong Kong (5,4 miliardi di dollari USA), con un aumento del +29% sul 2020. L'EBITDA è ammontato a 15,16 miliardi di dollari di Hong Kong (+39%) e l'EBIT a 10,74 miliardi (+60%).



**Nel 2021 i terminal di Hutchison Ports e HPH Trust hanno movimentato 88 milioni di container (+5%)**

*L'attività ha generato una crescita del +29% dei ricavi*

—M— Nel 2021 i terminal portuali che fanno capo al gruppo CK Hutchison Holdings di Hong Kong hanno movimentato un traffico dei container pari a 88,0 milioni di teu, con un incremento del +5% sull'anno precedente e un rialzo del +2% sull'anno pre-pandemia del 2019. CK Hutchison opera in questo settore attraverso la propria partecipazione dell'80% in Hutchison Ports e quella del 30,07% in HPH Trust. Lo scorso anno i terminal nei porti cinesi che fanno parte del network di quest'ultima società hanno movimentato 24,5 milioni di teu (+3% sul 2020), a cui si aggiungono 13,9 milioni di teu (+3%) movimentati dagli altri terminal cinesi che fanno parte del network di Hutchison Ports che opera anche terminal in Europa oltre che in altre regioni mondiali tra cui principalmente in Asia e Australia. Nel 2021 i terminal europei hanno movimentato 16,9 milioni di teu (+11%) e quelli nelle altre regioni mondiali 32,7 milioni di teu (+4%).

Lo scorso anno le attività portuali che fanno capo a CK Hutchison hanno generato ricavi pari a 42,28 miliardi di dollari di Hong Kong (5,4 miliardi di dollari USA), con un aumento del +29% sul 2020. L'EBITDA è ammontato a 15,16 miliardi di dollari di Hong Kong (+39%) e l'EBIT a 10,74 miliardi (+60%).

# Informare

## Focus

### Angopi, dopo oltre venti anni agli ormeggiatori e barcaioli viene nuovamente riconosciuta un' importante tutela sociale

Reintrodotta la disciplina della pensione di inabilità per la categoria L' Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e Barcaioli Porti Italiani (Angopi) ha espresso «gratitudine nei confronti di tutte le forze politiche che nella legge di conversione del decreto legge cosiddetto "Sostegni ter" hanno sostenuto l' emendamento teso a reintrodurre nel nostro ordinamento la disciplina della pensione di inabilità per la loro categoria. Si tratta di un intervento - ha sottolineato l' associazione - attraverso il quale viene finalmente colmato il vuoto normativo derivante dall' abrogazione dell' art. 156 del Regolamento per l' Esecuzione del Codice della Navigazione, finora gestito dalla categoria con spirito solidaristico a difesa del lavoro». Con l' emendamento 23.0.31 al decreto-legge del 27 gennaio 2022, infatti, all' articolo 23-bis (Inabilità ormeggiatori e barcaioli) si dispone che gli ormeggiatori e i barcaioli siano dichiarati inabili al lavoro portuale esclusivamente dal personale medico dell' Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), restando fermo il riconoscimento della pensione di inabilità ai sensi dell' articolo 2 della legge 12 giugno 1984, n. 222 sulla base dei relativi requisiti contributivi e sanitari come disciplinati dalla legge del 1984. «Dopo oltre venti anni - ha evidenziato Angopi - viene quindi nuovamente riconosciuta agli ormeggiatori e ai barcaioli dei porti italiani un' importante tutela sociale».



## Informare

### Focus

## Decisione shock di P&O Ferries, prima ferma le navi e poi licenzia 800 marittimi via Zoom

Lynch (RMT) è uno degli atti più vergognosi nella storia delle relazioni industriali britanniche. Ovviamente l'annuncio di stamani di P&O Ferries di sospendere con effetto immediato i servizi marittimi ha fatto temere il peggio per la sorte dei lavoratori della compagnia di navigazione, pur a fronte della rassicurazione della società circa la presentazione di un programma per assicurare la sostenibilità economica a lungo termine dell'azienda. Subito sono tornati in mente casi in cui alcune importanti imprese hanno ignobilmente sospeso il lavoro e chiuso le loro strutture per poi comunicare ai dipendenti, una volta a casa, che erano stati licenziati. Sembrava impossibile che P&O Ferries potesse ricorrere a questo vergognoso metodo, invece è proprio la procedura che ha scelto per comunicare a 800 dipendenti il loro licenziamento con effetto immediato. Una notizia che, se in altre disonorevoli circostanze è stata data via e-mail, altrettanto ignominiosamente P&O Ferries ha comunicato ai lavoratori con un messaggio Zoom. Lo scenario, tuttavia, sarebbe anche peggiore di quello sinora descritto. «Stiamo ricevendo rapporti - ha denunciato Mick Lynch, segretario generale del sindacato britannico National Union of Rail, Maritime and Transport Workers (RMT) - secondo cui guardie di sicurezza stanno salendo a bordo delle navi con le manette per allontanare l'equipaggio in modo che possa essere rimpiazzato da manodopera più economica. Noi - ha aggiunto Lynch - stiamo predisponendo un'azione legale urgente e chiediamo ancora una volta al governo di agire per fermare quello che si sta rapidamente trasformando in uno degli atti più vergognosi nella storia delle relazioni industriali britanniche. Se ciò accade alla P&O - ha sottolineato il segretario generale di RMT - può succedere ovunque e chiediamo una mobilitazione sindacale di massa e una più ampia mobilitazione pubblica di protesta contro l'azienda». Anche il sindacato Unite, esprimendo «il proprio shock per la decisione di P&O Ferries di licenziare l'intera forza lavoro marittima nel Regno Unito per sostituirla con manodopera a basso costo, ha chiesto a P&O «di fare un passo indietro dai licenziamenti selvaggi e di lavorare per salvare posti di lavoro nel Regno Unito». Il sindacato ha specificato che i 160 lavoratori di P&O che aderiscono a Unite non sono tra quelli che perdono il lavoro, «ma - ha ribadito il sindacato - l'iniziativa di oggi, di cui i sindacati non sono stati messi a conoscenza, sta causando diffuso disagio e insicurezza tra gli aderenti». «Questa - ha accusato Sharon Graham, segretario generale di Unite - è una mossa scioccante da parte di P&O che non dovrebbe essere tollerata. Unite invia la propria solidarietà al personale marittimo, il cui servizio come lavoratori chiave durante la pandemia è stato rapidamente dimenticato da P&O. Vi offriamo - ha proseguito Graham - il nostro supporto mentre cerchiamo di difendere i vostri posti di lavoro. È una vergogna che qualsiasi datore di lavoro nel Regno Unito possa trattare i propri lavoratori in questo modo». «In un settore spietato - ha aggiunto Bobby Morton,



## Informare

### Focus

---

responsabile nazionale per i porti e l'industria marittima di Unife - P&O è stato l'ultimo l'ultimo caposaldo nel settore marittimo a impiegare lavoratori britannici nell'ambito di contratti britannici. Questa mossa odierna invia un segnale molto preoccupante rivelando che ora questi standard sono sotto attacco. Nonostante gli associati di Unife non siano travolti da questo annuncio, questa mossa apporterà solo incertezza a tutti i lavori della P&O. Esortiamo l'azienda a fare un passo indietro da questa drastica misura di riduzione dei costi e a collaborare con tutti i sindacati di P&O per salvare posti di lavoro». In un messaggio via Twitter, il ministro dei Trasporti, Grant Shapps, si è detto «molto preoccupato per le notizie giunte da P&O Ferries questa mattina e - ha aggiunto - oggi parleremo con la compagnia per capire l'impatto sui lavoratori e sui passeggeri». Già, perché, oltre a non comunicare alcunché ai dipendenti prima di sospendere i servizi marittimi, altrettanto la compagnia di navigazione che fa parte del gruppo DP World di Dubai ha fatto nei confronti dei clienti, annunciando semplicemente che «purtroppo che nelle prossime ore i servizi non potranno funzionare e i nostri addetti nei porti vi assisteranno e saranno organizzati viaggi con operatori alternativi». A giustificazione di un'iniziativa che per così com'è stata attuata non è giustificabile, P&O Ferries ha spiegato che «allo stato attuale P&O Ferries non è un'attività economicamente sostenibile. Di anno in anno abbiamo registrato perdite di 100 milioni di sterline che sono state coperte dalla nostra società madre DP World. Ciò non è sostenibile. La nostra sopravvivenza dipende dall'attuare cambiamenti rapidi e significativi ora. Senza questi cambiamenti non c'è futuro per P&O Ferries». «Queste circostanze - si legge inoltre nella nota della compagnia - hanno portato ad una decisione molto difficile ma necessaria, che è stata presa solo dopo aver preso seriamente in considerazione tutte le opzioni disponibili». Le successive righe del comunicato fanno presumere che forse il taglio dei costi non si fermerà al licenziamento di 800 lavoratori: «quale parte del processo che stiamo iniziando oggi - ha scritto infatti la compagnia - stiamo comunicando a 800 marittimi avvisi di licenziamento immediato e li compenseremo per questa mancanza di preavviso con pacchetti compensativi più consistenti». «Prendendo questa difficile decisione - prosegue la nota - stiamo assicurando la sostenibilità futura della nostra attività che dà lavoro ad altre 2.200 persone e sostiene miliardi di scambi da e per il Regno Unito. E ci stiamo assicurando di poter continuare a servire i nostri clienti nel modo che ci hanno richiesto per molti anni».

## Informazioni Marittime

### Focus

## Pandemia gela trasporto passeggeri, ma non le merci. Il report Istat

*In Italia arrivano o partono via mare circa mezzo miliardo di tonnellate di carichi all' anno*

Il traffico passeggeri ha subito un duro colpo dalla diffusione della pandemia, mentre ha resistito all' impatto il traffico delle merci. Nel 2020 la quantità di merci imbarcate e sbarcate nei porti italiani si è infatti ridotta del 7,6% rispetto all' anno precedente, mentre il trasporto passeggeri è diminuito di oltre un terzo (-36,3%). Nei primi nove mesi del 2021 le merci trasportate nei 137 principali porti commerciali sono aumentate del 3,1%, ma il livello è ancora inferiore a quello del 2019 (-4,8%). È quanto emerge dal report dell' Istat sul trasporto marittimo in Italia relativo agli anni 2019-2020 . In Italia arrivano o partono via mare circa mezzo miliardo di tonnellate di merci all' anno, tra queste il 60% riguarda relazioni di traffico internazionale. La relazione internazionale più importante è con la Turchia (oltre 37 milioni di tonnellate complessive, pari al 13,4% del totale), seguita da Russia (32 milioni, pari al 11,4%) e Spagna (23 milioni, pari a 8,3%). Nel 2020, l' Italia resta al primo posto tra i Paesi europei per numero di passeggeri trasportati via mare; al secondo posto dopo l' Olanda per merci trasportate. Mentre si registra un +7,1% per il numero di navi approdate nei principali porti italiani nel 2020 rispetto all' anno precedente, sono in aumento il numero di navi vuote. Crollano i viaggi per le navi da crociera (-90,5%), con un -93,9% i passeggeri imbarcati, sbarcati o in transito.



## "Sostegni Ter": riconosciuta agli ormeggiatori e ai barcaioli un' importante tutela sociale

Redazione Seareporter.it

L' apprezzamento dell' Angopi alle forze Politiche che hanno sostenuto l' emendamento a favore della categoria Roma, 17 marzo 2022 - Gli ormeggiatori e i barcaioli dei porti italiani manifestano la loro gratitudine nei confronti di tutte le forze politiche che nella legge di conversione del decreto legge cosiddetto 'Sostegni ter' hanno sostenuto l' emendamento teso a reintrodurre nel nostro ordinamento la disciplina della pensione di inabilità per la loro categoria. Si tratta di un intervento attraverso il quale viene finalmente colmato il vuoto normativo derivante dall' abrogazione dell' art. 156 del Regolamento per l' Esecuzione del Codice della Navigazione, finora gestito dalla categoria con spirito solidaristico a difesa del lavoro. Dopo oltre venti anni viene quindi nuovamente riconosciuta agli ormeggiatori e ai barcaioli dei porti italiani un' importante tutela sociale. riconosciuta agli ormeggiatori e ai barcaioli un' importante tutela sociale.

The screenshot shows the homepage of Seareporter.it. At the top, there is a blue banner with the Seareporter logo and the text 'Giornale specializzato in politica dei trasporti marittimi'. Below this is a blue button with a megaphone icon and the text 'La tua pubblicità sul nostro sito? CLICCA QUI'. The main navigation menu is dark with white text, listing various categories. A search bar is located on the right side of the page. Below the navigation, there is a large image of a group of people standing on a pier. To the right of this image is a sidebar with a search bar and a 'Choose your language' button. At the bottom of the sidebar, there is a section titled 'PRONTUARIO DEI PORTI CAMPANIA & LIVORNO'.



## Licenziati su zoom 800 marittimi di P&O Ferries. Guardie giurate a bordo per sciogliere le proteste

Mauro Pincio

La compagnia inglese ha fatto rientrare tutte le navi in flotta: "Così non andiamo avanti. Dobbiamo rimediare a 100 milioni di sterline di buco nei conti" Genova - P&O Ferries ha licenziato 800 membri del personale che lavora a bordo della navi della compagnia con effetto immediato. Alcuni marittimi dell'equipaggio stanno però sfidando gli ordini e si rifiutano di lasciare le navi per protesta. La notizia è stata comunicata ai lavoratori su zoom. La compagnia di traghetti ha spiegato che la "difficile decisione" è stata presa per garantire il futuro dell'attività. Il sindacato ha spiegato che i membri dell'equipaggio sarebbero stati sostituiti con "manodopera straniera". P&O ha affermato invece che i suoi servizi non saranno operativi nei "prossimi giorni" e ha invitato i passeggeri a utilizzare altre compagnie. P&O ha affermato che la sopravvivenza del gruppo dipendeva dal "compiere cambiamenti rapidi e significativi". "Allo stato attuale P&O Ferries non è un'attività redditizia. Abbiamo registrato una perdita di 100 milioni di sterline rispetto all'anno scorso, che è stata coperta dalla nostra società madre DP World. Questo non è sostenibile. Senza questi cambiamenti non c'è futuro per P&O Ferries." Secondo l' sindacato, sarebbero state inviate addirittura guardie giurate su una nave attraccata al porto di Larne, nell'Irlanda del Nord, per far scendere il personale a bordo.



## Wan Hai Lines investe 1 miliardo di dollari per potenziare la flotta

Giovanni Roberti

È il quarto budget di questo tipo e di gran lunga il più grande lanciato da Wan Hai per acquisire tonnellaggio Genova - Wan Hai Lines sta pianificando un'ulteriore espansione della flotta, con un investimento di 700 700 milioni di dollari destinati a nuove costruzioni e 300 milioni di dollari per l'acquisizione di navi di seconda mano. L'operatore di linea taiwanese ha annunciato il nuovo budget dopo che l'utile netto del 2021 è cresciuto del 26% anno su anno, a 3,73 miliardi di dollari. Wan Hai ha affermato che "le condizioni del mercato del trasporto marittimo di container stanno cambiando rapidamente, e i costi di noleggio per navi e container sono aumentati. Investendo i profitti degli ultimi due anni, ci troveremo in una buona posizione per affrontare le sfide a medio e lungo termine". Wan Hai emetterà anche 2,1 miliardi di obbligazioni per raccogliere fondi, sfruttando i bassi tassi di interesse. È il quarto budget di questo tipo e di gran lunga il più grande lanciato da Wan Hai per acquisire tonnellaggio. Nel 2020, quando le tariffe di trasporto dei container hanno iniziato ad aumentare, la compagnia ha stanziato 360 milioni di dollari per l'acquisto di navi di seconda mano, di cui 12 acquistate, e, lo scorso novembre, ha destinato al mercato altri 200 milioni di dollari, e altri 320 milioni il mese successivo. Da allora, Wan Hai ha acquistato 24 navi, la più recente è stata la Allegoria da 5.527 TEU costruita nel 2006 dall'armatore tedesco Danz & Tietjens per 109,5 milioni di dollari. Principalmente vettore intra-asiatico, Wan Hai ha introdotto servizi transpacifici autonomi verso la costa occidentale degli Stati Uniti nell'agosto 2020, incoraggiato dal rafforzamento delle tariffe sulle rotte a lungo raggio. Wan Hai è ora l'undicesimo operatore di linea, con una capacità di 414.693 TEU, di cui 266.596 derivanti da 92 navi di proprietà, con altre 55 navi noleggiate. L'anno scorso, Wan Hai ha preso in consegna 11 nuove costruzioni, aggiungendo 26.486 TEU alla sua flotta, e quest'anno sono previste 12 nuove costruzioni, che aggiungeranno 52.630 TEU di capacità. Entro il 2024, dopo la consegna di altre 29 nuove costruzioni, Wan Hai avrà aggiunto quasi 200.000 TEU di capacità di trasporto di proprietà.



## Shipping Italy

### Focus

## Ristrutturazione chiusa per Michele Bottiglieri: due navi a Pillarstone e Dea Capital

*La shipping company partenopea mantiene il controllo delle restanti tre navi per le quali è stato concordato un rimborso accelerato (entro 3 anni) del debito residuo*

In questi giorni diverse fonti di mercato riportano la vendita al prezzo di 22 milioni di dollari della nave bulk carrier Mba Liberty da parte della società Michele Bottiglieri Armatore di Napoli. Si tratta di una kamsarmax da 82.500 tonnellate di portata lorda costruita in Cina nel 2010. Secondo quanto ricostruito da SHIPPING ITALY non esiste in realtà, perlomeno al momento, alcuna cessione a terzi ma si tratta di un' azione di repossession da parte di Idea Ccr Shipping, il fondo dedicato ai crediti distressed legati al settore navale gestito da DeA Capital Alternative Funds Sgr. L' acquisto della nave era stato infatti originariamente finanziato da Banco Bpm che in anni più recenti aveva invece ceduto a sconto a Dea Capital il relativo credito ipotecario (non performing loan) nei confronti di Michele Bottiglieri Armatore. Sempre secondo quanto ricostruito dalla nostra testata anche la proprietà di un' altra nave, la bulk carrier Mba Giuseppe (un' altra kamsarmax bulk carrier da 82.800 tonnellate di portata lorda costruita sempre in Cina e consegnata anch' essa nel 2010), è appena stata trasferita dalla Michele Bottiglieri Armatore a Pillarstone Italy probabilmente attraverso la piattaforma Finav. Questa nave risulta essere stata già fissata in charter per un anno dai nuovi proprietari con un primario noleggiatore che opagherà una rata di nolo giornaliera pari a 25.000 dollari. Entrambe queste azioni di repossession, sia quella di Dea Capital che quella di Pillarstone, rientrano in un più ampio accordo di ristrutturazione del debito ex art. 67 L.F. che chiude in questo modo il 'ricorso c.d. prenotativo presso il tribunale di Napoli finalizzato all' omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti o di un concordato preventivo con continuità aziendale' che la shipping company partenopea aveva avviato circa un anno fa per provare a difendere i propri asset proprio dai creditori. Più precisamente l' accordo firmato prevede, oltre al trasferimento come detto delle due navi Mba Liberty e Mba Giuseppe rispettivamente a Dea Capital e a Pillarstone, il mantenimento in flotta delle altre tre bulk carrier (Mba Future, Mba Giovanni e Mba Rosaria) sulle quali penderanno ancora i crediti (30 milioni di dollari complessivamente) con Mps, Pillarstone e Dea Capital. In questo caso però, invece che un' azione di 'esproprio' dell' asset, le parti sono arrivate al compromesso per cui il debito residuo dovrà essere rimborsato con un piano di rimborso accelerato in tre anni. Di fatto una sommessa sul fatto che il mercato dry bulk shipping garantisca alla Michele Bottiglieri Armatore di generare ritorni sufficienti a ripagare il debito e liberare gli asset dalle ipoteche sottostanti. La stessa shipping company partenopea a fine 2018 aveva già portato a termine con successo una ristrutturazione del debito ex art.67 legge fallimentare per un' esposizione da oltre 100 milioni di dollari con diversi istituti di credito (Mps, Mps Capital Services,



## Shipping Italy

### Focus

---

Mps Leasing, Bpm, Unicredit, Intesa Sanpaolo e Bper Banca) con un riscadenziamento del debito attraverso un piano di rimborso maggiormente flessibile. Questo piano si era però arenato quando, a inizio 2020, il mercato dry bulk dello shipping ha vissuto mesi di grande sofferenza e per questo l'azienda aveva chiesto una moratoria sul rimborso dei finanziamenti da 75 milioni di dollari interrompendo da quel momento il pagamento della quota capitale dei finanziamenti. Dopo due anni di battaglie le parti coinvolte sono arrivate all'accordo appena descritto.

# TeleBorsa

## Focus

### Migliori e peggiori

### Londra: scambi negativi per Carnival

(Teleborsa) - Si muove verso il basso la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, con una flessione del 3,07%. L'analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Carnival più pronunciata rispetto all'andamento del World Luxury Index. Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato. Tecnicamente la situazione di medio periodo è negativa, mentre segnali rialzisti si intravedono nel breve periodo, grazie alla tenuta dell'area di supporto individuata a quota 1.257,7 centesimi di sterlina (GBX). Lo spunto positivo di breve è indicativo di un cambiamento del trend verso uno scenario rialzista, con la curva che potrebbe spingersi verso l'importante area di resistenza stimata a quota 1.341,3. A livello operativo, lo scenario più appropriato potrebbe essere una ripresa rialzista del titolo, con area di resistenza individuata a 1.424,9. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

Home Page / Notizie / Londra: scambi negativi per Carnival

### Londra: scambi negativi per Carnival

commenta • altre news • Migliori e peggiori 17 marzo 2022 - 18:33

**Il titolo**

(Teleborsa) - Si muove verso il basso la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, con una flessione del 3,07%.

L'analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Carnival più pronunciata rispetto all'andamento del World Luxury Index. Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato.

Tecnicamente la situazione di medio periodo è negativa, mentre segnali rialzisti si intravedono nel breve periodo, grazie alla tenuta dell'area di supporto individuata a quota 1.257,7 centesimi di sterlina (GBX). Lo spunto positivo di breve è indicativo di un cambiamento del trend verso uno scenario rialzista, con la curva che potrebbe